

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Istituzioni di diritto romano
Indicazione del docente	Maria Floriana Cursi
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Storia del diritto italiano biennale; Fondamenti di diritto europeo
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente la formazione necessaria per comprendere alcuni meccanismi giuridici propri del diritto privato romano i quali, pur essendo stati elaborati in un'esperienza non più attuale, costituiscono il fondamento della moderna riflessione giuridica. Proprio perché il diritto romano ha inventato questi meccanismi assume un rilievo primario, anche per la comprensione dei moderni fenomeni giuridici, la ricerca del perché l'istituto è stato pensato e configurato nei termini che le fonti attestano. Il buon esito di questo tipo di ricerca può essere garantito soltanto attraverso un lavoro di contestualizzazione dei fenomeni giuridici che presuppone la conoscenza della realtà sociale, economico, politica, culturale romana. Una volta appropriatosi di questi meccanismi giuridici, lo studente sarà in grado di confrontare autonomamente, nel corso degli studi di diritto positivo, la logica romana con quella moderna al fine di decodificarne i meccanismi di funzionamento.</p> <p>Lo studio del diritto in chiave storica, ma soprattutto la comprensione di un'esperienza giuridica non più attuale, predispose inoltre lo studente a una capacità comunicativa e un'autonomia di valutazione che va oltre il formalismo, portandolo a ragionare sulle risposte che il diritto fornisce alle esigenze economiche, sociali, politiche che, in forme diverse, si ravvisano nella riflessione giuridica che dal diritto romano è giunta sino ai nostri giorni. La capacità critica e la familiarità con gli strumenti cognitivi in questo modo acquisita consentirà allo studente, nella fase successiva di approfondimento delle tematiche romanistiche, di elaborare riflessioni originali, testando la propria autonomia nell'apprendimento.</p>
Metodologia di insegnamento	L'insegnamento si tiene in didattica frontale con l'ausilio di slides descrittive dei contenuti delle singole lezioni anticipate settimanalmente sul sito del docente.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame si svolge oralmente previa prenotazione del candidato alla seduta d'esame secondo le modalità previste nel Regolamento didattico d'Ateneo. Nel corso del semestre di lezione è prevista per i frequentanti il corso una verifica intermedia della preparazione dello studente che si svolge sempre oralmente su una parte specifica del programma.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non è prevista una specifica modalità di iscrizione al corso. Gli studenti frequentanti sono tenuti a sostenere l'esame su un programma specifico, modellato sul corso di lezione, e la verifica viene fatta in sede d'esame. Durante l'anno accademico è previsto un impegno settimanale orario

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

	<p>dedicato al ricevimento degli studenti per fornire loro assistenza organizzativa o scientifica su parti specifiche del programma o su problemi legati allo svolgimento della tesi di laurea. La pubblicità assicurata da una tabella di ricevimento studenti on line sul sito della Facoltà, costantemente aggiornata, consente allo studente una migliore organizzazione del proprio tempo. E' prevista anche un'attività di tutoraggio individuale con l'attribuzione a ogni matricola di un docente di riferimento che possa guidarlo nelle eventuali difficoltà, soprattutto organizzative, del percorso formativo.</p>
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	<p>Tutta l'attività didattica è supportata dall'attività di ricerca del docente, sia in termini generali, rispetto alle opzioni nell'impostazione del corso, sia in maniera specifica, sulle singole tematiche oggetto di studio del docente che costituiscono oggetto di particolare approfondimento.</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Storia del diritto italiano
Indicazione del docente	Federico Roggero
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore confermato e, dal 2005, professore aggregato di Storia del diritto medievale e moderno. Si è formato nell'Università di Roma – “La Sapienza”, sotto la guida di Mario Caravale. Dottore di ricerca in Storia del diritto italiano, è stato assegnista di ricerca presso l'università “La Sapienza” occupandosi di fonti del diritto longobardo. Si è occupato, in seguito, tra l'altro, di storia del diritto tributario del Regno di Napoli e di storia dei rapporti Stato-Chiesa durante l'unificazione. Per cinque volte è stato borsista presso il Max-Planck Institut per la Storia del diritto europeo, di Francoforte. Principali pubblicazioni: <i>"Per quadiam et fideiussorem". La wadia germanica nelle glosse alla Lombarda</i> , Roma, Viella, 2003; <i>"Universitates", censi e imposte dirette nel Regno di Napoli (sec. XVII). Con la ristampa anastatica del trattato "De collecta, seu bonatenentia" di Nicola Antonio Marotta</i> , Roma, Viella, 2008; <i>Stato e Chiesa in Abruzzo durante la rivoluzione unitaria</i> , in <i>"Ora più che ognuno reclama libertà"</i> . <i>Stato e Chiesa in Abruzzo durante la rivoluzione unitaria</i> , Pescara, Soprintendenza archivistica per l'Abruzzo, 2011.
Settore disciplinare	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</i> Gli studenti conseguiranno conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi – la storia giuridica italiana – di livello post secondario. In particolare, saranno oggetto precipuo del corso le vicende delle fonti del diritto italiano e delle istituzioni giuridiche e politiche nel loro sviluppo storico. I libri di testo consigliati, tanto per la parte medievale che per la moderna, assicurano un livello di conoscenza che include anche le ultime acquisizioni della storiografia nello specifico campo di studi.</li> <li>• <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</i> Gli studenti saranno posti in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in ambito professionale, avvalendosi delle conoscenze storiche acquisite per la lettura del fenomeno giuridico contemporaneo.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio (making judgements)</i> Gli studenti, in virtù del carattere specificamente formativo del corso, acquisiranno la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (nel proprio campo di studio) utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi, vivi nel dibattito contemporaneo.</li> <li>• <i>Abilità comunicative (communication skills)</i> Gli studenti, grazie alla formazione storica ricevuta, saranno posti in grado di comunicare informazioni ed idee utili alla soluzione di problemi presenti nella realtà giuridica contemporanea.</li> <li>• <i>Capacità di apprendimento (learning skills)</i> Gli studenti svilupperanno, durante il corso di storia del diritto italiano, le capacità di ulteriore apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere gli studi successivi con alto grado di autonomia, e particolarmente con visione critica e problematica rispetto all'ordinamento giuridico italiano vigente.</li> </ul>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Metodologia di insegnamento	di	Didattica frontale
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	d	Esame orale. Per i frequentanti, è previsto un esame parziale scritto sulla parte riguardante il periodo medievale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	di	Non è necessaria l'iscrizione al corso. Il docente raccoglierà le firme a sorpresa per cinque volte durante il corso: chi risulterà presente almeno tre volte, sarà considerato frequentante.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica		

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Filosofia del diritto
Indicazione del docente	Gianluca Sadun Bordoni
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/20 Filosofia del diritto
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso di <i>Filosofia del Diritto</i> intende illustrare agli studenti il problema del fondamento e del senso del diritto. L'insegnamento si compone di due parti; la prima, a carattere generale, ha il fine di esporre i problemi fondamentali della riflessione <i>giusfilosofica</i> (attraverso l'esame delle dottrine principali, il giusnaturalismo e il giuspositivismo). La seconda parte presenta, invece, carattere monografico ed è tesa ad approfondire lo studio di alcune specifiche tematiche, quali, ad esempio, la filosofia del diritto internazionale. Nel complesso, l'insegnamento ha il fine di formare dei giuristi consapevoli del fondamento <i>assiologico</i> e relazionale del diritto.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Il corso prevede, nel programma d'esame una differenza tra frequentanti e non frequentanti. Prima e dopo le lezioni e negli specifici orari di ricevimento, il docente è a disposizione degli studenti per chiarimenti rispetto a specifici punti del programma. Periodicamente, nel corso delle lezioni, viene lasciato spazio alla discussione di alcuni problemi emersi durante le lezioni stesse.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Non previste

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Istituzioni di diritto privato
Indicazione del docente	Valerio Di Gravio
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario Incaricato dell'insegnamento di diritto presso la facoltà di Economia dell'Università LUISS Guido Carli di Roma, è stato relatore in vari convegni, nonché autore di diversi scritti quali: "Prevedibilità del danno e inadempimento doloso", 1999, Giuffrè editore; 1992 "Profilo giuridico della radiofrequenza"; "Teoria del contratto reale e promessa di mutuo", Giuffrè editore 1989; "Dichiarazione riproduttiva" in "Digesto", IV edizione, Discipline Privatistiche – sezione civile, Torino Utet, 1989; "Obbligazioni di somma di moneta non avente corso legale nello Stato" in "Dizionari del diritto privato", a cura di Natalino Irti, 5 diritto monetario, Milano, 1987; "Prevedibilità dei crediti contratti dal commissario di un'impresa in amministrazione straordinaria", in "Giustizia Civile", 1984 pag 2598.
Settore disciplinare	IUS/01 Diritto privato
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a: Diritto amministrativo, diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto della navigazione, diritto dell'Unione europea, diritto internazionale, diritto processuale del lavoro, diritto penale, diritto tributario, diritto d'autore e delle multimedialità, diritto di famiglia, diritto internazionale privato, diritto privato comparato, diritto urbanistico
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si propone di individuare le linee fondamentali del sistema gius-privatistico, attraverso l'analisi della struttura interna della norma giuridica e della disciplina dei principali rapporti giuridici intersoggettivi. Esso mira principalmente ad una formazione di base che consenta, oltre alla conoscenza degli istituti (proprietà e diritti reali, obbligazioni e contratti, matrimonio e filiazione, testamento e successioni, ecc.), di acquisire metodo e strumenti di studio necessari per una corretta lettura del Codice Civile e delle leggi speciali ad esso coordinate. <sup>9</sup> In particolare il corso si prefigge il conseguimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi formativi:  1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) degli istituti di diritto privato e delle norme del codice civile  2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti devono riuscire a dimostrare un approccio professionale al loro lavoro

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

	<p>e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;</p> <p>3)Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi ad essi connessi;</p> <p>4)Abilità comunicative (communication skills): gli studenti devono riuscire a comunicare informazioni, idee e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;</p> <p>5)Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti devono sviluppare capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali, seminari in tema di:diritto di famiglia, diritti reali e responsabilità civile.
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	<p>Esame orale.</p> <p>Nel corso del semestre di lezione si procederà, eventualmente, ad una verifica scritta su parte del programma per i soli frequentanti.</p>
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	<p>Sarà considerato frequentante del corso chi non effettuerà più del 20% delle assenze rispetto al totale delle ore previste per l'intero corso.</p> <p>Laureandi e studenti saranno ricevuti dal docente e dai suoi collaboratori prima e dopo le lezioni, in occasione degli esami e negli altri giorni che saranno fissati per il ricevimento.</p> <p>L'iscrizione all'esame avverrà in via telematica secondo le modalità fissate dall'Ateneo.</p>
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Eventuali simulazioni di casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto costituzionale
Indicazione del docente	Giuseppe Marazzita
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore straordinario di diritto costituzionale
Settore disciplinare	IUS/08 – Diritto costituzionale
Posizionamento nel calendario didattico	Primo semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto canonico; Diritto del lavoro; Diritto ecclesiastico; Diritto internazionale; Diritto tributario; Teoria dei sistemi giuridici; Diritto regionale e degli enti locali; Diritto urbanistico
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</i> I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.</li> <li>• <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</i> I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio (making judgements)</i> I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</li> <li>• <i>Abilità comunicative (communication skills)</i> I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</li> <li>• <i>Capacità di apprendimento (learning skills)</i> I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</li> </ul>



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

	<p>Il corso mira a raggiungere i seguenti obiettivi formativi:</p> <p>a) L'ordinamento giuridico. Struttura ed efficacia della norma giuridica: regole e principi. Produzione, applicazione, interpretazione del diritto. Diritto e linguaggio. Gli atti e i fatti normativi nell'ordinamento italiano.</p> <p>b) Il concetto di costituzione. Lo Stato. L'articolazione del potere pubblico: forme di stato e di governo. Democrazia diretta, democrazia rappresentativa, democrazia partecipativa. I caratteri della costituzione italiana. Eguaglianza e solidarietà: Stato di diritto e Stato sociale. L'intervento promozionale dei pubblici poteri.</p> <p>c) L'organizzazione costituzionale: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale. La pubblica amministrazione. La magistratura. Gli enti territoriali: le regioni, le province, i comuni. L'attività di indirizzo politico. La funzione normativa. La funzione amministrativa. La funzione giurisdizionale. Le libertà dei singoli e dei gruppi.</p> <p>d) I caratteri della produzione normativa contemporanea: ipertrofia e oscurità delle leggi. Gli ideali di chiarezza normativa durante la stagione dell'illuminismo giuridico. Le ragioni attuali del malessere. Le strategie d'intervento. Le sanzioni contro il fenomeno delle leggi oscure. La certezza del diritto come prerequisito della produzione normativa.</p> <p>e) Il processo di integrazione comunitaria e l'unione europea.</p>
<p>Metodologia di insegnamento</p>	<p>Lezioni frontali con ausilio multimediale (diapositive)</p>
<p>Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere</p>	<p>Esame orale, esonero riservato agli studenti frequentanti</p>
<p>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</p>	<p>Prenotazione obbligatoria</p>
<p>Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica</p>	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Economia politica
Indicazione del docente	Maurizio Donato
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	SECS-P/01 Economia politica
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è mettere gli studenti nelle condizioni di interpretare le dinamiche del capitalismo alla luce delle categorie tipiche degli autori classici dell'economia politica
Metodologia di insegnamento	Il metodo didattico utilizzato nel corso incentiva la partecipazione degli studenti e la formazione di piccoli gruppi di studio.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame è costituito da una prova scritta in cui sono presenti normalmente domande ed esercizi le cui risposte possono essere discusse oralmente. Il tempo a disposizione è di 50 minuti. Copie cartacee delle prove svolte negli anni precedenti sono disponibili nell'ufficio del docente.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Nonostante la frequenza del corso non sia formalmente obbligatoria, è vivamente consigliata la partecipazione alle lezioni.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	<p>Il <i>Laboratorio di Economia politica</i> è una iniziativa didattica a carattere sperimentale, organizzata dalla cattedra di Economia politica della Facoltà di Giurisprudenza.</p> <p>Possono partecipare alle attività del Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza che volessero acquisire crediti per le "Altre attività formative" e le "Altre abilità e conoscenze". La frequenza, che comprende la verifica del lavoro svolto, darà diritto al riconoscimento di complessivi 2 CFU per gli iscritti al corso di laurea in Consulente del lavoro classe L14, Servizi giuridici delle amministrazioni pubbliche e giudiziarie, Servizi giuridici curricula Amministrazioni pubbliche e giudiziarie e Consulenza del lavoro; e per gli iscritti al quinto anno del corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza.</li> <li>- i laureati iscritti al corso singolo di "Economia politica" che volessero integrare 3 CFU a quelli già acquisiti al corso di Economia politica per partecipare al concorso per l'insegnamento nella classe di 19/A che richiede - per i laureati in Giurisprudenza - 12 CFU nei settori disciplinari di statistica, politica economica, economia aziendale ed economia politica.</li> </ul>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto del lavoro
Indicazione del docente	Michel Martone
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	
Settore disciplinare	IUS/07 Diritto del lavoro
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>Obiettivo del corso di lezioni è quello di approfondire le problematiche giuridiche connesse all'utilizzo del lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Particolare attenzione, anche alla luce della riforma del 2012, verrà dedicata all'evoluzione del mercato del lavoro ed alle conseguenze giuslavoristiche dei nuovi modelli di organizzazione di impresa e del lavoro.</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) degli istituti di diritto privato e delle norme del codice civile</p> <p>2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti devono riuscire a dimostrare un approccio professionale al loro lavoro e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;</p> <p>3) Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi ad essi connessi.</p> <p>4) Abilità comunicative (communication skills): gli studenti devono riuscire a comunicare informazioni, idee e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>5) Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti devono sviluppare capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e seminari
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	<p>Esame orale.</p> <p>Nel corso del semestre di lezione si procederà, eventualmente, ad una verifica scritta su parte del programma per i soli frequentanti.</p>
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	<p>Sarà considerato frequentante del corso chi non effettuerà più del 20% delle assenze rispetto al totale delle ore previste per l'intero semestre di lezione.</p> <p>Laureandi e studenti saranno ricevuti prima e dopo le lezioni, in occasione degli esami e negli altri giorni che saranno fissati per il ricevimento.</p> <p>L'iscrizione all'esame avverrà in via telematica secondo le modalità fissate</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

	dall'Ateneo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Eventuali simulazioni di casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto amministrativo I
Indicazione del docente	Salvatore Dettori
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/10 Diritto amministrativo
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	10
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto degli appalti pubblici, Diritto processuale amministrativo
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento è finalizzato a far conseguire allo studente la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto amministrativo sostanziale, considerati singolarmente ed ordinati in sistema. A questo fine saranno messi a disposizione del discente innanzitutto gli strumenti metodologici e concettuali idonei allo studio e all'interpretazione delle norme e dei fenomeni giuridici. L'analisi della disciplina relativa alle amministrazioni pubbliche è effettuata a partire dai suoi fondamenti costituzionali e nelle sue connessioni con gli altri rami dell'ordinamento giuridico italiano. Particolare attenzione è inoltre dedicata al contesto europeo ed internazionale, che impone di riconsiderare le categorie giuridiche del diritto interno alla luce di un ordinamento complesso e a più livelli. Con questi strumenti si intende fornire il quadro relativo sia all'organizzazione e all'attività delle amministrazioni pubbliche, sia ai rapporti tra queste e i cittadini, con particolare riguardo ai mezzi di tutela giurisdizionale.
Metodologia di insegnamento	La didattica verrà svolta mediante lezioni frontali, con ampio ricorso a case studies ed a simulazioni, con riguardo sia alle tematiche relative all'organizzazione sia a quelle relative all'attività delle amministrazioni pubbliche. Sarà favorita la partecipazione degli studenti ad incontri di approfondimento, seminari e convegni attinenti alla materia.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Si prevede esclusivamente l'esame finale orale, attraverso il quale si verificherà il livello di conoscenza raggiunto dallo studente, con particolare riferimento alla acquisita capacità di analisi degli istituti e più in generale della normativa vigente, nonché alla acquisita capacità di ragionamento sulle questioni problematiche esistenti in materia.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Si favorirà la massima partecipazione degli studenti al corso, garantendo meccanismi e momenti frequenti di interazione con il docente, sia in aula sia mediante la fissazione, durante il semestre del corso, di ricevimenti settimanali. È prevista, durante lo svolgimento del Corso, l'indicazione ed eventualmente la divulgazione di materiale didattico di approfondimento sulle tematiche trattate.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Si prevedono, durante il Corso, approfondimenti tematici, in forma di seminario, su questioni di particolare attualità e rilevanza, nonché focus sulla giurisprudenza, nazionale e comunitaria. A tal proposito, potrà essere favorito e sollecitato il coinvolgimento attivo degli studenti, singolarmente od in gruppo, ad attività di ricerca su tematiche specifiche trattate durante il Corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto dell'Unione europea
Indicazione del docente	Pia Acconci
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/14 Diritto dell'Unione europea
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso di lezioni verte sullo studio degli aspetti istituzionali e dei principali temi di diritto materiale dell'Unione europea. Sotto il primo profilo, il corso ha per oggetto le norme sulla struttura dell'Unione europea, la composizione e le competenze delle principali istituzioni, i caratteri delle norme dei Trattati istitutivi e del diritto derivato, i rapporti fra il diritto dell'Unione europea e il diritto degli Stati membri. I temi di diritto materiale oggetto del corso sono le libertà alla base del mercato interno, la politica di concorrenza, il regime degli aiuti di Stato e la politica commerciale comune.</p> <p>L'obiettivo è fornire allo studente gli strumenti necessari a comprendere il fenomeno dell'integrazione europea da un punto di vista giuridico che tenga conto anche delle spinte innovative cui le Comunità economiche prima e l'Unione poi sono state sottoposte. In particolare, lo studente dovrà comprendere come lo sviluppo normativo e istituzionale dell'Unione rifletta un percorso evolutivo sociale, economico e politico e come tale sviluppo incida sulle peculiarità del diritto dell'Unione rispetto al diritto internazionale e a quello interno degli Stati membri. Il corso mira altresì a rendere lo studente consapevole del ruolo dell'Unione europea nei rapporti economici tra Stati membri, con la creazione del mercato interno ormai consolidato ma sempre in evoluzione, nonché nel sistema degli scambi internazionali, con riferimento, in particolare, al diritto dell'Organizzazione mondiale del commercio.</p>
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale svolta all'occorrenza con l'ausilio di mezzi audiovisivi. Incoraggiamento costante della partecipazione attiva degli studenti. Infatti, Il metodo seguito, oltre alla didattica frontale, include l'esame della giurisprudenza della Corte di giustizia, che ben riflette le dinamiche evolutive e le peculiarità del fenomeno dell'integrazione europea e lo svolgimento di alcuni seminari su temi specifici.
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	La frequenza delle lezioni è valorizzata dalla possibilità per i frequentanti di eseguire, a loro scelta, una prova scritta intermedia e una finale a conclusione del corso. Ambedue tali prove vertono sui contenuti delle lezioni.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione nel corso delle prime lezioni. Ricevimento dopo le lezioni. Posta elettronica.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	La didattica beneficerà dell'attività di ricerca svolta dal docente

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto internazionale
Indicazione del docente	Alessandra Gianelli
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/13 Diritto internazionale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso di lezioni verte sui caratteri, la struttura, i soggetti, le fonti, la responsabilità nel diritto internazionale nel mondo contemporaneo. Il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per riconoscere nel sistema di relazioni internazionali i titolari di situazioni giuridiche soggettive, le norme giuridiche, la loro applicazione e la loro violazione, le conseguenze dei fatti illeciti.</p> <p>Lo studente dovrà comprendere le specificità di un sistema di norme in cui le funzioni di produzione giuridica, accertamento ed emanazione di conseguenze in senso lato sanzionatorie rimangono ancora, in linea di principio, in capo ai soggetti. Dovrà quindi essere in grado di identificare il contenuto delle norme internazionali e i meccanismi attraverso i quali esse finiscono per tradursi in norme precettive nell'ordinamento statale.</p> <p>Agli studenti è richiesta la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite a fattispecie prese dalla realtà delle relazioni internazionali, di inquadrarle giuridicamente e di fornire una qualificazione della condotta tenuta dai soggetti alla luce del diritto internazionale.</p> <p>Particolare attenzione viene prestata all'acquisizione di termini giuridicamente corretti.</p>
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale condotta con l'ausilio di mezzi audiovisivi. Si incoraggia la partecipazione attiva degli studenti.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame in forma orale, con possibile integrazione/sostituzione di esoneri in forma scritta previo accordo con gli studenti.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Nel rispetto delle propedeuticità, iscrizione al corso aperta a tutti gli studenti del 2° anno di corso; verifica della frequenza; rapporto <i>one on one</i> in orario di ricevimento
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	La didattica è arricchita dall'attività di ricerca che il docente costantemente conduce nelle diverse aree del diritto internazionale e che trova sbocco in pubblicazioni scientifiche.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto penale
Indicazione del docente	Alessandra Giunti
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/17 Diritto penale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto processuale penale, Diritto penitenziario, Diritto penale commerciale
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Premesse le radici ideologiche del diritto penale di matrice illuministica, il corso si incentra soprattutto sull'analisi del reato e dei suoi elementi costitutivi, illustrati, oltre che nella loro 'essenza' dogmatica e politico-criminale, con riferimento ai problemi teorici e pratici che le più 'moderne' forme di criminalità sollevano rispetto alle tradizionali impostazioni della teoria generale del reato. Gli argomenti vengono illustrati utilizzando (anche) un'ampia casistica giurisprudenziale, così da consentire allo studente l'acquisizione della consapevolezza circa i profondi nessi che intercorrono fra i principi teorici e la prassi applicativa, e più in generale fra le diverse componenti (diritto sostanziale, procedura e criminologia) del sistema penale.
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Nell'ambito della normale gestione dell'attività didattica (ricevimenti settimanali durante il corso e possibilità di tutoraggio individuale)
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Possibilità di svolgimento di attività di ricerca su tematiche specifiche



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto processuale civile
Indicazione del docente	Piero Sandulli
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/15 Diritto processuale civile
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	11
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto processuale amministrativo; Giustizia tributaria
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	Il corso, a carattere prevalentemente istituzionale, ha per oggetto la tutela giurisdizionale civile e la gran parte delle forme con le quali è strutturata la tutela contenziosa dei diritti soggettivi sostanziali. In tale prospettiva la tutela giurisdizionale in questione verrà presa in esame, in primo luogo, dal punto di vista della garanzia costituzionale del "giusto" processo, in secondo luogo, alla stregua del sistema normativo ordinario, dal punto di vista delle sue principali articolazioni contenziose, con l'approfondimento sia delle disposizioni e dei principi generali rintracciabili nel codice di procedura civile, sia del processo di cognizione ordinaria, anche in rapporto ai processi decisori sommari, alla tutela cautelare, all'esecuzione forzata, al rito del lavoro e al rito societario. Il programma analitico del corso è quello indicato negli indici sommari dei testi consigliati e relativo alle parti non escluse.
Metodologia di insegnamento	Il corso si impone la finalità di esaminare la normativa nel codice di rito civile prendendo le mosse dai principi costituzionali in materia di tutela. Il corso è arricchito da analisi giurisprudenziali e dall'esame delle modifiche normative che si succedono con ritmo sempre più frenetico. Agli studenti frequentanti è, inoltre, affidato il compito di commentare una decisione della suprema corte e di approfondire l'esegesi di una nuova normativa.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame, in modalità orale, prevede domande sul programma. Se predisposta prevede la dissertazione sul lavoro assegnato agli studenti nel corso delle lezioni. Sono previste prove intermedie al solo fine di orientare i tempi di preparazione degli studenti.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti si iscrivono al corso nelle prime lezioni e sono tenuti a firmare i fogli di presenza; i frequentanti che siano stati presenti almeno a 1/3 delle lezioni è consentito lo svolgimento di un lavoro di approfondimento che sarà oggetto di domande d'esame. Sono previsti seminari di approfondimento (processo esecutivo, procedimenti speciali e cautelari).
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	In chiusura del corso sono sottoposti all'attenzione dei frequentanti esempi dei principali atti del processo (citazioni, comparse, note difensive, sentenza) in modo tale da consentire ai medesimi di calarsi, per quanto possibile, nella realtà di un processo.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto processuale penale
Indicazione del docente	Rosita Del Coco
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/16 Diritto processuale penale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	11
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto penitenziario
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento intende approfondire le dinamiche del processo penale, al fine di fornire allo studente una preparazione adeguata, nello specifico settore, per potersi indirizzare alle diverse mansioni del giurista, con particolare riferimento alle professioni legali e alla magistratura.</p> <p>Obiettivi formativi specifici sono, dunque, l'approfondimento delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo sorreggono, nonché, l'acquisizione di idonee competenze sulle concrete modalità di svolgimento del processo, con lo sguardo rivolto anche ai rapporti giurisdizionali con autorità straniere. Ciò allo scopo di contribuire alla formazione di giuristi in grado di operare anche in un ambito giudiziario internazionale.</p> <p>Momento essenziale di tale percorso formativo risulta essere, accanto all'approfondimento della normativa codicistica, lo studio critico della giurisprudenza.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali, con l'uso di case studies, materiale di approfondimento e seminari.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Il rapporto con gli studenti viene gestito attraverso ricevimenti fissati con cadenza settimanale e disponibilità in istituto, con divulgazione di materiale didattico. La partecipazione ai corsi è libera, con la rilevazione delle presenze che comporta variazioni di programma
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	L'insegnamento prevede, all'interno delle ore di didattica, lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche specifiche del corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto tributario
Indicazione del docente	Massimo Basilavecchia
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/12 Diritto tributario
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Lo studente deve raggiungere una conoscenza istituzionale della materia specie nelle sue numerose correlazioni con tutti gli altri rami dell'esperienza giuridica. Per la parte generale (nella quale si delinea il quadro di fondo della vicenda tributaria, dal fondamento costituzionale del dovere di contribuzione, ai problemi di interpretazione giuridica fino ai procedimenti di accertamento e riscossione, alle responsabilità per gli illeciti e alle forme di tutela) si richiede consapevolezza delle principali problematiche della materia, trattate con riferimenti interdisciplinari; nella parte speciale si mira ad una conoscenza strutturale del sistema e dei principali tributi, tenuto conto delle prospettive europea e federalista.
Metodologia di insegnamento	Individuazione e analisi dei principi regolatori delle diverse sezioni della disciplina, e verifica della loro adeguatezza nel diritto positivo. Costanti riferimenti interdisciplinari anche a materie economiche. Richiesta partecipazione attiva dei frequentanti
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	No verifiche intermedie. Esame orale, verifica della conoscenza istituzionale e, a crescere nella valutazione, di aspetti più dettagliati
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Raccolta di firme, senza preiscrizione. Continui rapporti x posta elettronica e ricevimento studenti.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Segnalate durante il corso le novità giurisprudenziali, le innovazioni normative, il dibattito in corso sui media sui problemi della fiscalità nazionale e internazionale

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Politiche monetarie e di bilancio
Indicazione del docente	Corrado Pasquali
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	<p>Ricercatore.  Qualifiche: dottorato di ricerca. Visiting presso Carnegie Mellon University (Pittsburgh, Usa). Post-Doc Max Planck Institut Jena (Germania). Visiting Fellowship Harvard University (Cambridge Usa). Pubblicazioni principali: [2011] <b>The Construction of Choice. A computational Voting Model.</b> (With Luigi Marengo). Forthcoming in <b>Journal of Economic Interaction and Coordination</b>, vol. 6, pp. 139 - 156.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• [2011] <b>The Construction of Choice.</b> (With L. Marengo) in <b>Economics Bulletin</b>, Vol 30 n.40, pp. 3077 - 3087.</li> <li>• [2011] <b>Appropriability, Patents, and Rates of Innovation in Complex Products Industries.</b> With G. Dosi, L. Marengo and M. Valente. WP Scuola Superiore Sant'Anna. WP Version. Forthcoming in <b>Economics of Innovation and New Technology.</b></li> <li>• [2011] <b>How to get what you want when you do not know what you want. A model of incentives, organizational structure and learning.</b> Forthcoming in <b>Organization Science.</b></li> <li>• [2007] <b>Knowledge, competition and innovation: Is strong IPR protection really needed for more and better innovations?</b> Published in <b>Michigan Telecommunications and Technology Law Review</b>, Vol 13 (2), Spring 2007. With G. Dosi and L. Marengo.</li> <li>• 2007 <b>Appropriability Regimes, Opportunities and Rates of Innovation.</b> forthcoming in <i>The capitalization of knowledge: a Triple Helix of University-Industry-Government</i>, Viale, R. and Etzkowitz, R. (eds.), Cheltenham, Edward Elgar Publishing.</li> <li>• [2005] <b>On the Modularity of Economic Interactions.</b> Published in <i>Modularity. Understanding the Development and Evolution of Natural Complex Systems.</i> Callebaut, W. and Rasskin-Gutman, D. (eds.) MIT PRESS, 2005</li> <li>• [2006] <b>How much should society fuel the greed of innovators? On the relations between appropriability, opportunities and rates of innovation.</b> Published in <b>Research Policy</b> vol. 35 pp. 1110–1121. With G. Dosi and L. Marengo.</li> <li>• [2000] <b>The Structure of Problem-solving Knowledge and the Structure of Organizations.</b> Published in <b>Industrial and Corporate Change</b>, vol. 9, n. 4, pp. 757-788 (with G. Dosi, L. Marengo and P. Legrenzi)</li> <li>• [2000] <b>Lambda Calculus as a Foundation for Procedural Economics,</b> <b>Metroeconomica</b>, vol. 55, n. 2, pp. 265-289.</li> <li>• [1997] <b>Concurrency and the Logic of Economic Organization</b>, in Conte, R. et al. (eds), <i>Computer Simulation of Social Behavior</i>, Springer Verlag, Berlin (Series in System Theory and Mathematical Economics) (with L. Marengo)</li> <li>• <b>I marziani e la fabbrica degli spilli. Tecnologia, organizzazione, divisione del lavoro</b>, in: Viale, R. (ed.) <i>Le Nuove Economie</i>, Edizioni del Sole 24 Ore, pp. 53 - 67.</li> </ul>
Settore disciplinare	SECS-P/02 Politica economica
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Obiettivo formativo del corso è l'apprendimento dei meccanismi fondamentali della politica monetaria e del processo di formazione e gestione del bilancio dello Stato.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame finale scritto composto di domande aperte ed esercizi.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Il rapporto con gli studenti è gestito attraverso un orario di ricevimento e attraverso l'uso della posta elettronica. Attraverso una pagina web, si mettono a disposizione degli studenti dispense, dati, fogli di calcolo e articoli rilevanti.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Economia aziendale
Indicazione del docente	Mutuato da SP
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	
Settore disciplinare	SECS-P/07 Economia aziendale
Posizionamento nel calendario didattico	
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	
Metodologia di insegnamento	
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto commerciale
Indicazione del docente	Gianluca Brancadoro
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/04 Diritto commerciale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	8
Numero di ore	48
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto penale commerciale
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento del diritto commerciale è mosso dall'obiettivo di formare studenti capaci di comprendere cosa sia l'impresa individuale e collettiva, come essa si muova in regime di libera concorrenza e come i suoi atti e negozi vengono ad essere specificamente disciplinati dall'ordinamento.</p> <p>Il corso di diritto commerciale darà quindi conto della legislazione e delle interpretazioni giurisprudenziali e dottrinali con riguardo all'impresa, all'azienda e al regime concorrenziale per l'impresa individuale e nel primo anno del corso biennale per l'impresa collettivamente esercitata istituirà un modulo specifico sulle società di capitali.</p> <p>Nel secondo anno di corso oggetto dell'insegnamento saranno il mercato mobiliare, i titoli di credito, il diritto bancario, la Consob, nonché la crisi dell'impresa con le procedure concorsuali.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali, integrate da seminari di approfondimento
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Test e prove scritte, con eventuale colloquio integrativo a richiesta dello studente
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Un giorno a settimana, fuori dall'orario delle lezioni è dedicato al ricevimento studenti
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Gli studenti espongono un caso con supporto del docente nella ricerca del materiale

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto della navigazione
Indicazione del docente	Elisabetta Giovanna Rosafio
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/06 Diritto della navigazione
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	10
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso ha per oggetto lo studio di quella parte dell'ordinamento giuridico, che si riferisce al fenomeno della navigazione per mare, per acque interne e per aria.</p> <p>Nell'ambito del corso, verranno esaminati i principali rapporti attinenti alla navigazione e particolare attenzione sarà riservata ai contenuti ed alle peculiarità del diritto della navigazione, rappresentata dal carattere di specialità, autonomia ed unitarietà, tale da imporre la prevalenza delle fonti proprie, condizionando l'operatività del diritto generale al preventivo ricorso a tutte le fonti speciali, anche di grado gerarchico inferiore.</p> <p>Attesa la sottolineata specificità, nonché la interdisciplinarietà e l'esigenza dell'uniformità di disciplina, perseguita in sede internazionale più che in altri settori, obiettivo del corso non è soltanto di far acquisire allo studente una solida conoscenza degli istituti più significativi della navigazione marittima ed aerea (per quanto attiene ai beni, ai soggetti ed all'esercizio della navigazione), bensì di stimolare altresì la loro capacità di comprensione critica, di inquadramento e di collegamento sistematico con tutti i rami dell'ordinamento giuridico. S'intende, quindi, promuovere la formazione e l'acquisizione di capacità di sintesi logica, nonché la capacità di avvalersi di un razionale metodo di lavoro, suscettibile di sviluppi personali ed autonomi, con un rilievo fondamentale per il futuro anche lavorativo dello studente.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali in lingua italiana. Nell'ambito della didattica frontale sarà previsto, ove possibile, l'uso di case studies, di simulazioni, esercitazioni
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Colloquio orale. È possibile concordare con singoli studenti o gruppi di studenti verifiche scritte totalmente o parzialmente sostitutive dell'esame orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Compilazione scheda di frequenza per l'iscrizione al corso e periodica verifica della frequenza da parte del docente. Ricevimento di studenti e utilizzo supporti informatici.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Approfondimenti e discussione di casi pratici su temi particolarmente rilevanti del corso.



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto privato comparato
Indicazione del docente	Anna Veneziano
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/02 Diritto privato comparato
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	10
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso si propone di affrontare lo studio dei principali sistemi giuridici contemporanei con particolare interesse per lo sviluppo degli istituti del diritto privato. Esso ha pertanto due obiettivi fondamentali: da un lato, familiarizzare gli studenti con il metodo della comparazione giuridica, che comprende l'approccio funzionale al diritto e la circolazione dei modelli giuridici; dall'altro, offrire un quadro delle attuali tendenze dei sistemi giuridici contemporanei, con specifico riguardo non solo alla tradizionale contrapposizione tra sistemi di <i>civil law</i> e di <i>common law</i> (tra questi ultimi, soprattutto il diritto statunitense) ma anche alle sempre più presenti iniziative per la elaborazione di diritto uniforme per la facilitazione degli scambi, a livello internazionale ed europeo.</p> <p>Per quanto riguarda i descrittori di Dublino, il corso si inserisce pienamente in quanto indicato in via generale per la laurea magistrale in Giurisprudenza, con particolare attenzione a far acquisire agli studenti la metodologia per poter comprendere e studiare, anche criticamente, l'evoluzione storica e l'attuale assetto di sistemi giuridici diversi e le basi per poter operare come giuristi in un ambito non soltanto nazionale ma anche europeo ed internazionale.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali che comprendono anche discussione di materiale giurisprudenziale e normativo aggiuntivo
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame finale del corso è orale. Possono essere previste verifiche di profitto in itinere.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione all'esame si effettua on-line. Per la scadenza consultare il sito di Ateneo. Il Docente è disponibile durante i ricevimenti ed è contattabile tramite posta elettronica di Ateneo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto costituzionale italiano e comparato
Indicazione del docente	Enzo Di Salvatore
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/21 Diritto pubblico comparato
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	10
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si propone di dotare gli studenti degli strumenti necessari per analizzare in termini comparativi l'organizzazione degli Stato contemporanei, la relativa evoluzione nella storia e le prospettive nel quadro dell'integrazione sopranazionale. Questi obiettivi sono raggiunti, in particolare, attraverso lo studio delle categorie teoriche e dogmatiche che costituiscono la base dei fenomeni organizzativi degli enti e delle comunità politiche.
Metodologia di insegnamento	Lezione frontale, utilizzo schemi lavagna
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esami orali e verifiche quotidiane durante il corso delle lezioni sulla lezione precedente
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione al corso delle lezioni e verifica frequenza studenti, divulgazione dispense e materiale utile alla frequenza; prenotazione online agli esami
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Seminari interni, svolgimento tesine da parte degli studenti frequentanti e discussione libri assegnati durante il corso delle lezioni. Convegni con gli studenti

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto regionale e degli enti locali
Indicazione del docente	Massimiliano Mezzanotte
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Affine/integrativo
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso di lezioni persegue obiettivi formativi volti a permettere agli studenti di apprendere le nozioni fondamentali sull'ordinamento della Repubblica, con particolare attenzione al diritto regionale e degli enti locali. In relazione al numero e agli interessi degli studenti frequentanti, potranno inoltre venire organizzati cicli di seminari dedicati a temi specifici come: a) gli organi costituzionali delle Regioni; b) la forma di governo regionale; c) le fonti regionali; d) gli enti locali; e) l'analisi di singoli istituti non trattati durante il corso di lezioni, con la costituzione di gruppi di lavoro ciascuno dei quali redigerà una tesina di ricerca.
Metodologia di insegnamento	L'insegnamento si svolgerà con metodo frontale.
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame finale sarà orale; sono previste due prove intermedie (una scritta ed una orale).
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'esame non prevede alcuna iscrizione né obbligo di frequenza; i rapporti con gli studenti verranno gestiti sia durante la lezione, sia nel corso dei ricevimenti, sia utilizzando mail e supporti informatici forniti dalla piattaforma e-learning del sito di ateneo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Gli studenti verranno stimolati ad effettuare attività di ricerca al fine di essere in grado di sviluppare un elaborato su di un tema specifico, utilizzando le fonti dottrinarie e giurisprudenziali necessarie per realizzare un lavoro esauriente.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto pubblico
Indicazione del docente	Prof. Gino Scaccia
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/09 istituzioni di diritto pubblico
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Affine/integrativo
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si prefigge lo studio avanzato del sistema costituzionale italiano considerato in ogni suo aspetto. In particolare, lo scopo è quello di impartire agli studenti una conoscenza critica degli istituti e dei concetti fondamentali della materia, soffermandosi sulle tematiche di maggiore interesse speculativo.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali, esercitazioni, seminari tematici.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	Prova scritta su quesiti a risposta multipla e su domande aperte; quindi prova orale per chi abbia superato gli scritti.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione obbligatoria per gli esami. Gestione dei rapporti affidata ai collaboratori di cattedra, personalmente al docente negli orari di ricevimento e al sito istituzionale della cattedra.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto amministrativo II
Indicazione del docente	Simona D'Antonio
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatrice confermata nel SSD IUS/10 - Diritto amministrativo; abilitata alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 12/D1 – Diritto amministrativo; autrice di due monografie e di oltre 20 pubblicazioni tra articoli e saggi su argomenti di Diritto amministrativo; titolare di incarichi di insegnamento appartenenti al SSD, in modo continuativo, dall'A.A. 2005/2006 ad oggi.
Settore disciplinare	IUS/10 Diritto amministrativo
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Affine/integrativo
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> L'insegnamento ha per oggetto il tema delle tutele sostanziali e processuali del privato nei confronti della Pubblica Amministrazione. Muovendo da una riflessione sulle situazioni giuridiche soggettive che l'ordinamento riconosce ai destinatari dell'attività amministrativa, si prendono in esame i principali strumenti approntati dal diritto positivo per la loro protezione, in ambito tanto sostanziale quanto processuale. Con questo specifico taglio sono ripresi e approfonditi, tra gli altri, i temi della partecipazione dei privati al procedimento, dei vizi del provvedimento, dei "silenzii" della P.A. In stretta connessione con gli istituti sostanziali analizzati si affronta poi, in maniera specifica, la problematica della tutela giurisdizionale e delle azioni esperibili davanti al giudice amministrativo. Per poter affrontare questo insegnamento, lo studente deve avere già acquisito le basi della materia, con particolare riguardo alla sua parte sostanziale.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Il corso intende rendere gli studenti capaci di impostare e risolvere correttamente i problemi che si pongono nella concreta dinamica dei rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione. Tale obiettivo è perseguito accostando alla trattazione di ciascun istituto il riferimento a pertinenti casi pratici sui quali mettere alla prova la capacità di applicare le conoscenze acquisite.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> L'impostazione del corso è finalizzata a promuovere la capacità dello studente di affrontare in modo critico i problemi della tutela del privato nei confronti della P.A. e di elaborare al riguardo giudizi autonomi.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Obiettivo dell'insegnamento è inoltre far conseguire allo studente l'abilità di comunicare i contenuti appresi con un uso appropriato del linguaggio tecnico-giuridico, nonché di costruire un ragionamento giuridico argomentandolo anche in contraddittorio con altre tesi.</p> <p><b>Capacità di apprendimento</b> Oltre ai contenuti e alla terminologia della materia, lo studente deve acquisire gli strumenti metodologici necessari per progredire autonomamente nella conoscenza del diritto amministrativo, sia con l'approfondimento degli argomenti già trattati sia con l'apprendimento di argomenti ulteriori.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali con taglio teorico-pratico sugli argomenti previsti dal programma. Esercitazioni in aula su casi di studio e discussione di pronunce giurisprudenziali.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale sul programma del corso volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Verifiche intermedie scritte e/o orali sugli argomenti già trattati.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non è necessario iscriversi al corso. Al continuo confronto in aula tra docente e studenti si aggiunge la possibilità di colloqui individuali su specifiche questioni durante l'orario di ricevimento del docente.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Sarà stimolato il coinvolgimento degli studenti in attività di ricerca consistenti nel reperimento e nell'organizzazione di materiale normativo, giurisprudenziale e

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

	dottrinale utile alla piena comprensione dei temi trattati.
--	---

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto ecclesiastico
Indicazione del docente	Tiziana Di Iorio
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	<p>Ricercatore confermato (SSD Jus 11)</p> <p>L'attività scientifica è stata focalizzata su aspetti centrali dell'area disciplinare afferente il diritto canonico ed ecclesiastico, oltre che da un punto di vista meramente storico, anche dal punto di vista sistematico, con lo studio delle tematiche interdisciplinari.</p> <p>Pubblicazioni:</p> <p>-- "<i>L'error qualitatis nel matrimonio canonico</i>" in <i>Il Diritto Ecclesiastico</i>, 1991, II, 119 ss.</p> <p>-- "<i>Contributo canonistico alla dottrina del metus: il metus ex minis suicidii</i>" in <i>Il Diritto Ecclesiastico</i>, 1994, II, 60 ss.;</p> <p>· -- "<i>Diritto di difesa e riconoscimento della efficacia civile delle sentenze canoniche di nullità matrimoniale</i>" in AA.VV. "<i>La sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo del 20 luglio 2001</i>", Giornate di studio Università di Teramo, Milano, 2004, 89-110.</p> <p>-- "<i>La pubblicazione degli atti nel processo matrimoniale canonico</i>" in AA.VV. <i>Itinerari giuridici</i>, Milano, 2007, 289-334.</p> <p>-- "<i>L'autodifesa nel processo matrimoniale canonico</i>", Roma, 2011;</p> <p>-- "<i>Il diritto di difesa nel giudizio canonico di nullità matrimoniale. La parte statica del processo</i>" Napoli, 2012;</p> <p>Collaborazioni:</p> <p>--- ha collaborato alla pubblicazione degli atti del Convegno "<i>La sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo del 20 luglio 2001</i>" (Teramo, 2003).</p> <p>Negli anni 2006-07; 2007-2008</p> <p>· le è stato affidato l'incarico di insegnamento di Diritto ecclesiastico, corso di Laurea in Scienze giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Teramo, sede di Avezzano.</p> <p>Negli anni 2008-2009, 2009-2010, 2010-11; 2011-12, 2012-13;</p> <p>· le è stato affidato l'incarico di insegnamento di Diritto ecclesiastico, corso di Laurea Magistrale - Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Teramo, sede di Avezzano</p>
Settore disciplinare	IUS/11 Diritto canonico e Diritto ecclesiastico
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Affine/integrativo
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire la conoscenza del diritto statale che regola i rapporti dello Stato con le confessioni religiose e che assicura a tutti gli uomini, nel suo territorio, l'esercizio della libertà religiosa. L'insegnamento avendo ad oggetto la rilevanza del fattore religioso in tutto il nostro ordinamento esamina istituti appartenenti a quasi tutte le discipline giuridiche e consente quindi di dare una visione diversa dell'ordinamento giuridico stesso non parcellizzato nei singoli insegnamenti, ed è quindi particolarmente adatto alla maturazione degli studenti facendoli riflettere sull'unitarietà dell'ordinamento e della interazione dei principi propri di ciascuna disciplina. Il venir meno dell'omogeneità religiosa nella nostra società rende oggi</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

	<p>particolarmente rilevante lo studio di questa disciplina poiché, per la presenza nella nostra società di persone portatrici di culture che sono diverse per la diversa appartenenza religiosa, si richiede a chi dovrà operare in una società multiculturale una approfondita conoscenza non solo della legislazione che riguarda il rapporto tra le istituzioni, le confessioni e i loro fedeli ma anche quella che regola i rapporti tra appartenenti alle diverse confessioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</p> <p>Premesso alcuni cenni concernenti l'evoluzione storica dei rapporti tra comunità civile e religiosa - si analizzeranno le norme statuali relative ai rapporti con la Chiesa cattolica e con le altre confessioni religiose, nonché quelle concernenti i singoli individui. Specifica attenzione sarà riservata alla tutela costituzionale del fenomeno religioso, all'istruzione, al sostentamento del clero, agli enti ecclesiastici, alla famiglia ed al matrimonio al fine di far acquisire agli studenti le conoscenze e le capacità richieste per ideare e sostenere dissertazioni, nonché, per affrontare adeguatamente il mondo del lavoro.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements)</p> <p>Esame di significative decisioni della giurisprudenza al fine di far acquisire idonee capacità interpretative ed applicative ed una autonoma considerazione delle problematiche.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills)</p> <p>Tecniche attive di partecipazione mediante la proiezione di slides onde sviluppare la capacità di comunicazione e di critica.</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills)</p> <p>Coinvolgimento degli studenti nell'analisi delle tematiche e di casi pratici affinché possano sviluppare le necessarie capacità di apprendimento con un sufficiente grado di autonomia.</p>
<p>Metodologia di insegnamento</p>	<p>Lezioni frontali e proiezione slides. Analisi di casi giurisprudenziali</p>
<p>Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere</p>	<p>Esame finale orale</p>
<p>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</p>	<p>Prenotazione esami on line</p> <p>Disponibilità contatti e-mail</p> <p>Assistenza tutorato e organizzazione ricevimento degli studenti</p>
<p>Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica</p>	



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Advanced International Law
Indicazione del docente	Alessandra Gianelli
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/13 Diritto internazionale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Applicazione delle conoscenze astratte a fattispecie concrete; capacità di ordinare logicamente le argomentazioni; capacità di partecipazione al contraddittorio; velocità nell'individuazione di strumenti di difesa delle posizioni assunte; capacità linguistiche (inglese)
Metodologia di insegnamento	Seminariale. E' prevista la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni. La frequenza è obbligatoria
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	La prova finale consisterà nella partecipazione ad un processo simulato da svolgersi in inglese, in cui gli studenti presenteranno e discuteranno le memorie di due Stati in controversia innanzi alla Corte internazionale di giustizia
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	E' necessario contattare entro la prima settimana di lezione del I semestre la prof.ssa A. Gianelli, sia direttamente a lezione, che – precedentemente – via mail ( <a href="mailto:agianelli@unite.it">agianelli@unite.it</a> ). La docente curerà direttamente i rapporti con gli studenti
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	La partecipazione al corso comporta un'attività di ricerca individuale e coordinata di gruppo, sotto la guida della docente.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Clinica Legale Diritto del lavoro
Indicazione del docente	Prof. Marco Marazza
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	<p>Nato a Roma il 26 maggio 1972. Nel 1995 è laureato in giurisprudenza con lode nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" discutendo una tesi di diritto del lavoro in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali. E' dottore di ricerca in diritto del lavoro presso il medesimo Ateneo. Nel 2001 è professore associato di diritto del lavoro nell'Università degli studi di Teramo, dal 2005 è professore straordinario nella stessa Università ed, infine, professore ordinario dal 2008. Attualmente titolare della cattedra di diritto del lavoro presso l'università degli studi "Universitas Mercatorum".</p> <p>Nel tempo titolare di molteplici insegnamenti inerenti la disciplina del diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Teramo e, per più anni, docente a contratto presso l'Università degli Studi Roma Tre e presso la LUISS, nonché docente presso il master di diritto del lavoro dell'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari</p> <p>Componente del Comitato di Redazione della rivista giuridica Argomenti di Diritto del Lavoro e redattore, oltre che ideatore, della rivista giuridica online <a href="http://www.trentarighe.com">www.trentarighe.com</a>. Responsabile scientifico del Centro Studi AIDP Lazio (Associazione Italiana Direttori del Personale). Organizza e partecipa a numerosi convegni nazionali ed internazionali in materia di diritto del lavoro. Nel 2002-2003 è consulente in qualità di esperto del Ministero del lavoro, Direzione Generale Tutela delle Condizioni di Lavoro ed è componente della delegazione italiana alla sessione di settembre 2003 del Comitato Governativo per l'attuazione della Carta Sociale Europea. Consiglio di Europa. Strasburgo. Nel 2008 fonda l'Osservatorio Regionale sulle Relazioni Industriali presso l'Università degli Studi di Teramo.</p> <p>Avvocato Cassazionista, socio dello Studio Legale Marazza ed Associati specializzato in diritto del lavoro. Socio AGI, AIDLASS, consulente di primarie realtà di rilevanza nazionale in materia di relazioni industriali, contrattazione collettiva e processi di ristrutturazione.</p>
Settore disciplinare	IUS/07 Diritto del lavoro
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso offre agli studenti, direttamente presso la sede universitaria, la possibilità di seguire tutte o parti delle fasi di una reale consulenza e/o controversia in materia di diritto del lavoro (incontro con il cliente, istruttoria, studio della controversia e/o della materia oggetto di consulenza, elaborazione degli atti e/o pareri, partecipazione al processo) con il supporto del docente e del professionista incaricato.</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) degli istituti di diritto del lavoro</p> <p>2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti devono riuscire a dimostrare un approccio professionale al loro lavoro e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;</p> <p>3) Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

		<p>autonomi, inclusa la riflessione su temi ad essi connessi.</p> <p>4)Abilità comunicative (communication skills): gli studenti devono riuscire a comunicare informazioni, idee e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>5)Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti devono sviluppare capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
Metodologia di insegnamento	di	Il metodo di apprendimento adottato nell'ambito della "clinica legale di diritto del lavoro" vuole condurre lo studente ad assumere concretamente la veste dell'avvocato, partecipando attivamente alla gestione di una consulenza o controversia da seguire presso la sede universitaria con il supporto di un professionista incaricato, del docente di diritto del lavoro e di un tutor
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	d	Esame orale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	di	Sarà considerato frequentante del corso chi non effettuerà più del 20% delle assenze rispetto al totale delle ore previste per l'intero semestre di lezione. Laureandi e studenti saranno ricevuti prima e dopo le lezioni, in occasione degli esami e negli altri giorni che saranno fissati per il ricevimento.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica		Simulazioni di casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Criminologia
Indicazione del docente	Maria Cristina Giannini
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	IUS/17 Diritto penale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si propone di fornire una esaustiva analisi delle molteplici fenomenologie criminali e devianti nella loro possibile eziologia (teorizzazioni unidirezionali, interdisciplinari ed integrate) e della loro incidenza nazionale, europea ed internazionale. Dal momento che ulteriore compito della ricerca criminologica è stato, ed è, quello di prospettare suggerimenti di politica criminale nel tentativo di ridurre il fenomeno criminale e deviante in termini socialmente accettabili, il corso si propone di offrire strumenti di validazione dell'efficacia o meno delle scelte legislative e dei relativi strumenti di contrasto.
Metodologia di insegnamento	Lezioni interattive e seminari
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	mcgiannini@unite.it
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Eventuale tesina e visite presso strutture scientifiche

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritti dell'uomo
Indicazione del docente	Gianluca Sadun Bordoni
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/20 Filosofia del diritto
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso si propone di indicare allo studente la riflessione sui diritti umani come momento centrale del suo percorso formativo, capace di rispondere alla domanda intorno al senso del diritto e di introdurlo alla comprensione della modernità giuridica. A tal fine, è ritenuto necessario un esame storico, che indichi la nascita della dottrina dei diritti umani nell'età moderna, discutendone le radici nel pensiero classico e seguendone le articolazioni, storiche e teoriche, sino all'età contemporanea, che ha nella Dichiarazione Universale del 1948 il suo snodo cruciale. L'obiettivo di questa prima parte del corso è di condurre lo studente alla conoscenza dei documenti internazionali classici e recenti sui diritti umani e alla comprensione della portata e del significato dei concetti che in essi compaiono, fino alle discussioni recenti sulla "sicurezza umana" e sulla "responsabilità di proteggere". L'obiettivo della seconda parte del corso è quello di familiarizzare lo studente con le linee principali della discussione teorica sui fondamenti dei diritti umani, e in particolare sul rapporto tra diritti umani e democrazia, tra universalismo e pluralismo culturale, tra individualismo e comunitarismo. Il corso si propone di suscitare nello studente un interesse attivo per la tematica dei diritti umani, attraverso discussioni ed eventuali preparazioni di tesine scritte, da concordare con il docente.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Prima e dopo le lezioni e negli specifici orari di ricevimento, il docente è a disposizione degli studenti per chiarimenti rispetto a specifici punti del programma. Ai frequentanti è consentita la preparazione di una tesina su punti particolari del programma.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Non prevista

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto agrario e agroalimentare
Indicazione del docente	Lorena Ambrosini
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato, con studi incentrati nel settore del Diritto Privato. La formazione del docente appare conferente con le caratteristiche del corso, specie con riferimento alla disciplina di diritto interno, ove assume rilevanza la base civilistica necessaria per affrontare le tematiche relative ai contratti agrari, alla prelazione, all'impresa agricola ed alle successioni anomale; anche con riferimento ai profili relativi al diritto comunitario, se ne ravvisa la necessaria competenza pure in virtù della connessione ormai indispensabile fra lo studio del diritto privato e quello del diritto europeo.
Settore disciplinare	IUS/03 Diritto agrario
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	Non si può sostenere l'esame di Diritto agrario se non si è superato l'esame di Istituzioni di diritto privato 1.
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	Il corso mira a fornire la conoscenza del complesso sistema di fonti normative che è alla base del diritto agrario e agroalimentare In particolare, si analizza la materia a partire dalla individuazione delle competenze legislative (europea, nazionale e regionale) e delle problematiche connesse (derivanti dal fatto che molti "temi" di intervento sono trasversali, riguardando non soltanto l'agricoltura ma anche l'ambiente, la salute, l'alimentazione, ecc.) con analisi, anche critica, delle soluzioni proposte. Con riferimento alla disciplina di diritto interno, oltre alla necessaria conoscenza delle nozioni fondamentali (relative all'impresa agricola, alle ipotesi anomale di successione, alla prelazione, ai contratti agrari, ecc.), particolare attenzione viene riservata a temi attuali e nevralgici, quali quelli relativi al sistema delle quote di produzione (quote latte e diritti di reimpianto dei vigneti), alla produzione di energia fotovoltaica, ai marchi collettivi e/o di qualità, alla tutela del consumatore, ecc. In relazione al diritto agrario comunitario, si analizzano gli ambiti di intervento per la realizzazione della PAC, con riferimento tanto al primo pilastro (interventi di mercato e regimi di pagamento) che al secondo pilastro (promozione dello sviluppo rurale); vengono inoltre esaminati gli atti normativi dell'Unione Europea che interessano il settore agroalimentare, con particolare riguardo alla sicurezza alimentare. Data l'estrema ampiezza e trasversalità della materia (che si estende anche a profili di diritto urbanistico, di finanziamento dedicato, di protezione ambientale e gestione dei rifiuti, ecc.), l'obiettivo principale del corso è quello di fornire non soltanto la conoscenza normativa di base, ma soprattutto quello di sviluppare la capacità di indagine e apprendimento da parte degli studenti. La ricerca di tale competenza viene perseguita proponendo agli studenti l'approfondimento di tematiche di loro

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

	particolare interesse da svolgere in gruppo o individualmente (ad esempio: l'analisi del Piano di sviluppo rurale della Regione Abruzzo; l'accesso alle Camere di Commercio per verificare la presenza di usi agrari, ecc.).
Metodologia di insegnamento	La didattica è svolta in lingua italiana, in modo convenzionale (lezioni frontali). Durante il corso vengono proposti l'analisi e lo studio di pronunce giurisprudenziali su temi di particolare interesse (ad esempio: la prelazione, la disciplina delle quote latte, ecc.) ed il continuo aggiornamento della normativa vigente, anche di fonte regionale (ad esempio, la disciplina nazionale e regionale dell'agriturismo).
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame di profitto si svolge oralmente. Durante il corso viene proposto agli studenti frequentanti lo svolgimento di una ricerca su almeno tre argomenti di loro particolare interesse, in modo da stimolarli all'approfondimento di temi di "elezione" nel vastissimo panorama del diritto agrario (ad esempio, i profili ambientali, gli aspetti agroalimentari, i marchi collettivi e/o di qualità, le modalità di finanziamento e promozione dell'agricoltura, i piani regionali di sviluppo rurale, ecc.); di tale attività e dei suoi risultati si tiene conto nell'attribuzione della votazione finale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti vengono incentivati alla frequenza con la previsione della possibilità di concordare l'approfondimento di tematiche di loro particolare interesse, sulle quali si svolge prevalentemente l'esame di profitto; le presenze vengono documentate mediante firma di apposito modulo per ogni singola lezione. Il ricevimento è previsto con cadenza settimanale ma, durante il periodo di svolgimento del corso, il docente resta a disposizione degli studenti dopo le lezioni per chiarimenti o delucidazioni e soprattutto per aiutarli nella ricerca con riferimento agli argomenti oggetto delle ricerche individuali. Il materiale di approfondimento (pronunce giurisprudenziali, legislazione speciale, ecc.) viene divulgato mediante indicazione della fonte riportata a lezione o anche fornendo il supporto cartaceo su espressa richiesta. L'iscrizione agli esami avviene on line e per il loro svolgimento si segue l'ordine di priorità della prenotazione.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Gli studenti sono stimolati continuamente agli approfondimenti da svolgere sia all'interno di gruppi di studio che singolarmente; in particolare, i risultati delle ricerche su argomenti di "elezione" vengono poi rappresentati durante le ultime lezioni di didattica frontale, con arricchimento per tutti i frequentanti.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto canonico
Indicazione del docente	Luigi Barbieri
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore aggregato
Settore disciplinare	IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire la conoscenza degli elementi fondamentali dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, utili per la formazione giuridica degli studenti sia perché il diritto canonico, unitamente al diritto romano, è alla base dell'esperienza giuridica europea, ed ha contribuito alla formazione di molteplici istituti giuridici tutt'ora presenti negli ordinamenti moderni, sia perché il suo studio consente il raffronto con un ordinamento diverso da quello statale e, per le sue peculiarità, consente anche la comprensione del fenomeno giuridico superando una concezione meramente positivista.</p> <p>La sua continuità nel tempo consente poi di confrontarsi con la realtà di un ordinamento giuridico che pur adattandosi nel tempo per accompagnare la trasformazione della società umana, qual è anche la Chiesa come istituzione terrena, continua ad avere una sua intrinseca identità, fondata su principi base continuamente oggetto di approfondimento che non vengono però rinnegati.</p> <p>Le lezioni si svolgono secondo modalità convenzionali e prevedono una verifica finale.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Colloqui orali
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Frequenza libera iscrizioni al corso di lezioni frontali in aula. Ricevimenti a margine delle lezioni
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Accesso alle fonti redazioni tesine per frequentanti



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto comune
Indicazione del docente	Luca Loschiavo
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione del cosiddetto sistema del diritto comune che ha dominato, con la sua complessità, la realtà giuridica sino all'età delle codificazioni. Oltre alla assimilazione delle peculiari tecniche e modalità di funzionamento di più ordinamenti sovrapposti (il 'sistema' del diritto comune), quale risultato della frequenza al corso, ci si attende che lo studente abbia appreso la specifica metodologia necessaria per la ricerca e l'analisi del complesso delle fonti storico giuridiche, di carattere normativo, dottrinario o elaborate dalla prassi.
Metodologia di insegnamento	Il corso, data la particolarità dell'oggetto, ha una forte componente pratica. Lo studente è accompagnato nell'accesso diretto alle fonti medievali (attraverso elementari nozioni di paleografia e codicologia). Frequente il ricorso a materiale fotografico o riproduzioni multimediali delle fonti utilizzate
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	La verifica viene fatta continuamente chiamando individualmente gli studenti a leggere e interpretare direttamente i testi oggetto di analisi scelti di volta in volta
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Nel momento in cui il gruppo di frequentanti si stabilizza (dopo 5 o 6 lezioni), le lezioni assumono carattere seminariale e i rapporti tra docente e studente avvengono in forma diretta
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	La lezione si svolge per lo più ripetendo, assieme agli studenti, percorsi di ricerca già intrapresi dal docente. I singoli studenti frequentanti sono poi invitati a svolgere individualmente analoghi percorsi su testi simili e a esporne i risultati in apposite sessioni.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto costituzionale europeo
Indicazione del docente	Enzo Di Salvatore
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/08 Diritto costituzionale
Posizionamento nel calendario didattico	II semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso intende approfondire le tematiche connesse al processo d'integrazione europea. Si analizzeranno i rapporti fra la Costituzione italiana e l'ordinamento europeo, il sistema delle fonti, il ruolo della Corte di Giustizia nella enucleazione del «patrimonio costituzionale europeo», il dialogo fra giurisdizione costituzionale e giudici comunitari sia in relazione all'elaborazione del c.d. diritto costituzionale comune che all'individuazione di limiti al processo d'integrazione europea. Oggetto di analisi saranno, inoltre, le problematiche connesse ai diritti fondamentali, incentrando l'attenzione sugli strumenti attraverso cui armonizzare gli strumenti di tutela dei diritti e delle libertà apprestate dalla Costituzione italiana, dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dalla Carta europea dei diritti fondamentali. Sarà inoltre analizzato, con riguardo all'istituzione rappresentativa dei cittadini europei, il c.d. "deficit democratico" dell'Unione, anche alla luce del Trattato di Lisbona.
Metodologia di insegnamento	Lezione frontale.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale preceduto da una prova scritta intermedia .
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Al fine di raggiungere la frequenza del corso, è richiesta la partecipazione ad almeno il 70% delle lezioni.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	E' prevista, all'interno del corso, la possibilità per gli studenti di svolgere approfondimento su uno dei temi trattati durante il corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto d'autore e delle multimedialità
Indicazione del docente	Andrea Tatafiore
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	IUS/04 Diritto commerciale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento si propone di illustrare ed approfondire le tematiche relative allo studio del diritto d'autore relativamente sia ai contesti più tradizionali, sia ai nuovi mercati digitali.</p> <p>Una prima parte del corso offrirà una panoramica dell'architettura del diritto d'autore e dei diritti c.d. connessi, soffermandosi sui soggetti dei diritti, sulle diverse tipologie di diritti esclusivi e le relative modalità di sfruttamento economico, sulle limitazioni connesse all'utilizzo dei diritti esclusivi (in particolare, la c.d. copia privata), etc.</p> <p>La seconda parte del corso si concentrerà sul diritto d'autore c.d. digitale e cioè sul come il copyright si sia evoluto negli ultimi anni per far fronte alle sfide derivanti dalla digitalizzazione delle opere (nei formati MP3 e MP4) e dalla circolazione delle stesse, ormai prive di supporto tangibile, attraverso la rete internet (es. il peer to peer). Ci si soffermerà altresì sulla tutela dei programmi per elaboratore elettronico e delle banche di dati.</p> <p>Il corso di diritto d'autore darà conto della legislazione e delle interpretazioni giurisprudenziali sia italiani, sia europei.</p>
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Scritto
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto degli appalti pubblici
Indicazione del docente	Salvatore Dettori
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/10 Diritto amministrativo
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento è finalizzato a far conseguire allo studente la conoscenza della normativa e degli istituti fondamentali in tema di appalti e di contratti pubblici. Il corso è in particolare orientato all'approfondimento dei diversi momenti che compongono l'iter procedimentale finalizzato alla stipula contrattuale: specifica attenzione è dunque dedicata sia all'analisi della fase precedente alla conclusione del contratto (la c.d. evidenza pubblica) sia alla fase successiva, con riferimento particolare alle attuali problematiche relative all'esecuzione del contratto. Vengono inoltre approfonditi gli aspetti relativi al contenzioso che può insorgere tra l'amministrazione e gli operatori economici, con riguardo sia alla fase di aggiudicazione sia alla fase di esecuzione contrattuale, nonché gli strumenti di ADR previsti nel sistema degli appalti pubblici.</p> <p>La partecipazione al Corso presuppone dunque acquisite conoscenze di diritto amministrativo e di diritto processuale amministrativo.</p>
Metodologia di insegnamento	La didattica verrà svolta mediante lezioni frontali, nelle quali verrà innanzitutto analizzata la normativa vigente, nazionale e comunitaria che regola gli appalti pubblici. Si farà ampio ricorso a case studies e di simulazioni, con particolare riferimento all'analisi di procedura di evidenza pubblica con cui vengono affidati appalti sia di lavori sia di servizi e forniture. Un'attenzione particolare sarà riservata alle più significative ed attuali pronunce della giurisprudenza amministrativa, nonché agli interventi dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici. Sarà favorita la partecipazione degli studenti ad incontri di approfondimento, seminari e convegni attinenti alla materia.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Si prevede esclusivamente l'esame finale orale, attraverso il quale si verificherà il livello di conoscenza raggiunto dallo studente, con particolare riferimento alla acquisita capacità di analisi degli istituti e più in generale della normativa vigente, nonché alla acquisita capacità di ragionamento sulle questioni problematiche esistenti in materia.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Si favorirà la massima partecipazione degli studenti al corso, garantendo meccanismi e momenti frequenti di interazione con il docente, sia in aula sia mediante la fissazione, durante il semestre del corso, di ricevimenti settimanali. È prevista, durante lo svolgimento del Corso, la divulgazione di dispense e di materiale didattico di approfondimento.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Si prevedono, durante il Corso, approfondimenti tematici su questioni di particolare attualità e rilevanza, nonché focus sulla giurisprudenza, nazionale e comunitaria.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto dei consumatori
Indicazione del docente	Domenico Russo
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/01 Diritto privato
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso affronta in modo sistematico lo studio del codice del consumo, con particolare attenzione al sistema di tutela del consumatore ed alla peculiarità della disciplina rispetto ai tradizionali istituti del diritto privato (nullità di protezione, garanzie specifiche riservate ai consumatori, c.d. class-action, ecc.), fornendo tanto le competenze di base dal punto di vista normativo che l'attitudine all'analisi specialistica sui vari temi.
Metodologia di insegnamento	Lezioni orali più organizzazione di gruppi studio
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale finale previe verifiche in itinere dei frequentanti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione all'esame on line; ricevimento degli studenti nelle ore prestabilite nonché dopo le lezioni; distribuzione di sentenze e/o articoli; suggerimenti di approfondimenti durante le lezioni e nell'ambito dei ricevimenti
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Organizzazione di gruppi studio con approfondimenti su tematiche specifiche

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto del mercato finanziario
Indicazione del docente	Domenico Giordano
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore confermato
Settore disciplinare	IUS/04 Diritto commerciale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Si intende offrire allo studente una adeguata formazione giuridica (teorica e pratica) per le problematiche inerenti ai mercati finanziari. Il corso è destinato agli studenti che intendono inserirsi, con specifiche competenze di materie finanziarie, nel mondo delle imprese con particolare riguardo alle imprese di investimento (banche, sim, compagnie assicurative, etc.,).
Metodologia di insegnamento	I temi oggetto delle lezioni saranno trattati, oltre che sotto il profilo teorico, valorizzando il più possibile gli aspetti pratici. Verranno inoltre analizzati i principali casi di "risparmio tradito" che hanno segnato la storia recente del mercato finanziario.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame consiste in una prova orale che si svolgerà nelle date fissate dal docente secondo il calendario stabilito dal consiglio di facoltà.  Lo studente sosterrà l'esame esclusivamente con il docente titolare dell'insegnamento secondo le procedure prefissate dall'Ateneo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Rilevata la particolare complessità tecnica della materia é richiesta una frequenza costante. Il docente sarà a disposizione degli studenti secondo il calendario pubblicato.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	A tal fine nella sezione download é possibile scaricare del materiale informativo che sarà oggetto di discussione con gli studenti durante la lezione.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto della previdenza e delle assicurazioni sociali
Indicazione del docente	Rocchina Staiano
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	IUS/07 - Diritto del lavoro
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'obiettivo formativo dell'insegnamento di Diritto della previdenza sociale e delle assicurazioni sociali è quello di individuare il complesso di norme che regolamentano i contributi previdenziali dovuti e le prestazioni da pretendere da uno stato o da uno o più altri enti regolamentati dallo Stato in relazione alla previsione di avvenimenti della vita di ciascuno in relazione a forme pensionistiche (dette anche previdenziali) o, talvolta, di aiuto ad invalidi per nascita, per malattia o per lavoro. Per estensione si può comprendere anche il diritto ad ottenere prestazioni di assistenza sociale e cure sanitarie, distinguendosi dal diritto sanitario che regola invece l'organizzazione delle professioni e strutture sanitarie.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e studio di casi pratici
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale finale e durante il corso viene data la possibilità di fare una tesina di approfondimento su una tematica trattata
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti possono chiedere chiarimenti sull'esame dopo la lezione o durante gli orari di ricevimento.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Approfondimenti di alcune tematiche, utilizzando casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto di famiglia
Indicazione del docente	Sofia Teodori
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/01 Diritto privato
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi	Il corso si propone di analizzare in modo approfondito gli istituti del diritto di famiglia ( matrimonio, rapporti personali e patrimoniali dei coniugi, crisi coniugale, filiazione, affidamento, adozione) fornendo solida conoscenza delle problematiche connesse e competenza specialistica sul tema.
Metodologia di insegnamento	Il corso è svolto interamente in lingua italiana e in modo convenzionale( lezioni frontali).
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame si svolge in forma orale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti si iscrivono al corso nelle prime lezioni e sono tenuti a firmare i fogli di frequenza; ai frequentanti che siano stati presenti almeno ad 1/3 delle lezioni è praticata una riduzione del programma d'esame. In ogni caso il docente è a disposizione degli studenti per chiarimenti ed approfondimenti nell'ora successiva all'orario delle lezioni.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	In chiusura del corso saranno sottoposte all'esame degli studenti le più significative sentenze della Suprema Corte e dei giudici di merito relative ai principali temi sviluppati nel corso delle lezioni.



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto fallimentare
Indicazione del docente	Nicola Sotgiu
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/15 Diritto processuale civile
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p><b><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u></b> conoscere la disciplina delle procedure concorsuali e della gestione della crisi dell'impresa. Comprendere gli obiettivi perseguiti dall'ordinamento nel dettare la disciplina della crisi dell'impresa, con accenni di carattere comparatistico.</p> <p><b><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</u></b> conoscere e comprendere i principali orientamenti giurisprudenziali in ordine all'applicazione delle procedure concorsuali; conoscere i problemi applicativi conseguenti a particolari disposizioni della legge fallimentare, e le implicazioni tra gli stessi ed i principi costituzionali in materia di esercizio della giurisdizione.</p> <p><b><u>Autonomia di giudizio:</u></b> acquisire la capacità di ricostruire e valutare orientamenti di dottrina e giurisprudenza in ordine a problemi applicativi, specie in presenza di contrasti, valutando e sottoponendo a critica le argomentazioni proposte.</p> <p><b><u>Abilità comunicative:</u></b> essere in grado di ricostruire, oralmente o per iscritto, problemi interpretativi legali alla disciplina delle procedure concorsuali, esponendo e sottoponendo a critica le tesi di dottrina e giurisprudenza.</p> <p><b><u>Capacità di apprendere:</u></b> acquisire la capacità di analizzare autonomamente norme di nuova formulazione, cogliendo gli eventuali aspetti problematici o problemi applicativi.</p> <p>Il programma analitico del corso è quello indicato negli indici sommari dei testi consigliati e relativo alle parti non escluse.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e/o a carattere seminariale; possibili esercitazioni pratiche.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Dissertazione orale su argomenti indicati dal docente. Possibile programmazione di verifiche intermedie scritte.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non è necessaria una preventiva iscrizione al corso. I rapporti con gli studenti saranno gestiti nel corso delle lezioni, o negli orari di ricevimento comunicati.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	<b>DIRITTO PENALE COMMERCIALE</b>
Indicazione del docente	Prof. Nicola Pisani
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ha studiato in Germania a Friburgo, presso il Max Planck Institut acquisendo una competenza di diritto penale anche in ottica comparatistica. Ha approfondito temi di Diritto penale dell'impresa pubblicando una prima monografia sui Controlli sindacali e responsabilità penale. E una seconda monografia sul tema della 'Colpa per assunzione nel diritto penale del lavoro'. I temi di 'parte speciale' sono sempre affrontati in un'ottica di parte generale
Settore disciplinare	IUS 17
Posizionamento nel calendario didattico	SECONDO SEMESTRE
Tipologia di attività formativa	opzionale
Numero di crediti	6 CFU
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a fornire allo studente gli strumenti interpretativi del diritto penale commerciale applicando quanto assimilato nella parte generale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): l'obiettivo è quello di ottenere un' avanzata capacità cognitiva dello studente sia in relazione allo studio e alla comprensione delle varie fattispecie di reato, sia rispetto alla risoluzione dei problemi di qualificazione giuridica delle varie condotte suscettibili di valutazione.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements): si vuole che lo studente sia posto in condizione di sviluppare opinioni autonome in relazione ai casi pratici che saranno sottoposti alla sua attenzione e che sia in grado, attraverso la raccolta autonoma di dati e informazioni, di effettuare le dovute riflessioni su temi connessi di qualsivoglia natura.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills): l'obiettivo è favorire lo sviluppo di una capacità espositiva e comunicativa dello studente attraverso un costante coinvolgimento durante le lezioni, sollecitandolo a brevi interventi riepilogativi e domande in relazione ai temi trattati, ponendo soprattutto alla sua attenzione tutti i problemi e le soluzioni che i casi concreti comportano, al fine di analizzarne tutte le implicazioni teoriche e pratiche.</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills): attraverso il continuo esercizio induttivo – deduttivo, si intende migliorare la capacità di</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

		apprendimento dello studente al fine di garantire allo stesso un alto grado di autonomia anche rispetto agli studi successivi e più approfonditi della materia.
Metodologia di insegnamento	di	Il corso si articola attraverso una serie di lezioni teoriche a cui sono affiancate delle lezioni 'applicative, nel corso delle quali vengono esposti dei casi rilevanti per l'applicazione degli istituti trattati; caso tratti dalla giurisprudenza dominante.
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	d	L'esame si svolge attraverso una prova orale. Non sono previste forme di esonero
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti		Il docente riceve gli studenti alla fine della lezione, e durante gli orari di ricevimento prefissati. La comunicazione avviene anche via mail.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica		Viene svolta un'intensa attività di ricerca a supporto della didattica, con particolare attenzione al diritto giurisprudenziale e al diritto europeo

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto penitenziario
Indicazione del docente	Rosita Del Coco
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/16 Diritto processuale penale
Posizionamento nel calendario didattico	II semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire allo studente la formazione necessaria per poter comprendere le complesse dinamiche che si agitano dietro la "complicata" realtà dell'esperienza penitenziaria. Momento essenziale di tale percorso formativo appare la riflessione sull'attuale funzione della pena, con particolare attenzione alla crisi del modello correzionale di giustizia penale, e conseguenziale emergenza di nuovi processi di carcerizzazione "fuori dalle mura" del carcere.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali, con l'uso di case studies, materiale di approfondimento e seminari.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Il rapporto con gli studenti viene gestito attraverso ricevimenti fissati con cadenza settimanale e disponibilità in istituto, con divulgazione di materiale didattico. La partecipazione ai corsi è libera, con la rilevazione delle presenze che comporta variazioni di programma
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	L'insegnamento prevede, all'interno delle ore di didattica, lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche specifiche del corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto privato comparato
Indicazione del docente	Anna Veneziano
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/02 Diritto privato comparato
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso si propone di affrontare lo studio dei principali sistemi giuridici contemporanei con particolare interesse per lo sviluppo degli istituti del diritto privato. Esso ha pertanto due obiettivi fondamentali: da un lato, familiarizzare gli studenti con il metodo della comparazione giuridica, che comprende l'approccio funzionale al diritto e la circolazione dei modelli giuridici; dall'altro, offrire un quadro delle attuali tendenze dei sistemi giuridici contemporanei, con specifico riguardo non solo alla tradizionale contrapposizione tra sistemi di <i>civil law</i> e di <i>common law</i> (tra questi ultimi, soprattutto il diritto statunitense) ma anche alle sempre più presenti iniziative per la elaborazione di diritto uniforme per la facilitazione degli scambi, a livello internazionale ed europeo.</p> <p>Per quanto riguarda i descrittori di Dublino, il corso si inserisce pienamente in quanto indicato in via generale per la laurea magistrale in Giurisprudenza, con particolare attenzione a far acquisire agli studenti la metodologia per poter comprendere e studiare, anche criticamente, l'evoluzione storica e l'attuale assetto di sistemi giuridici diversi e le basi per poter operare come giuristi in un ambito non soltanto nazionale ma anche europeo ed internazionale.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali che comprendono anche discussione di materiale giurisprudenziale e normativo aggiuntivo
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame finale del corso è orale. Possono essere previste verifiche di profitto in itinere.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione all'esame si effettua on-line. Per la scadenza consultare il sito di Ateneo. Il Docente è disponibile durante i ricevimenti ed è contattabile tramite posta elettronica di Ateneo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto processuale amministrativo
Indicazione del docente	Alessandra Fabri
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	<p>Professore associato confermato di Diritto Amministrativo</p> <p>Ha pubblicato una monografia dal titolo “Giurisdizione esclusiva: i modelli processuali”, nell’ambito della Collana di Studi “Nuovi problemi di amministrazione pubblica” diretti da Franco Gaetano Scoca e saggi in tema di pubblico impiego, di giustizia amministrativa e nelle materie dei servizi pubblici, dell’edilizia ed urbanistica. Dopo la legge di riforma del procedimento amministrativo del 2005, ha pubblicato lavori su diversi aspetti dell’attività amministrativa, come l’accesso ai documenti, l’inerzia della pubblica amministrazione e le situazioni giuridiche soggettive del cittadino, nonché sulla disciplina dell’annullabilità del provvedimento amministrativo. Inoltre, si è occupata della riforma delle strutture amministrative, determinata dalla legge delega n. 15 del 2009 e attuata dai decreti legislativi n. 150 e n. 198 del 2009, diretta a perseguire gli obiettivi di qualità ed efficienza nelle amministrazioni pubbliche. In questo ambito ha approfondito il tema della tutela dell’utente e consumatore nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di pubblici servizi, disciplinata dal d.lgs.vo n. 198/2009, pubblicando una monografia dal titolo “Le azioni collettive nei confronti della pubblica amministrazione nella sistematica delle azioni non individuali”.</p>
Settore disciplinare	IUS/10 Diritto amministrativo
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L’insegnamento è finalizzato a far conseguire allo studente la conoscenza del sistema di giustizia amministrativa italiano. Tale obiettivo viene conseguito presentando le peculiarità del suddetto sistema, che trova le sue radici nella Costituzione italiana e nell’evoluzione storica precedente. Gli istituti del processo amministrativo e gli strumenti di tutela attivabili in sede amministrativa sono analizzati in stretta relazione con quelli del diritto amministrativo sostanziale, tenendo conto altresì della loro evoluzione alla luce dell’ordinamento comunitario. La conoscenza degli istituti di giustizia è completata attraverso l’esame della giurisprudenza, al fine di mettere lo studente in condizioni di accostarsi in modo consapevole ai casi pratici.</p>
Metodologia di insegnamento	<p>La didattica verrà svolta mediante lezioni frontali, con ampio ricorso a casi concreti ed a simulazioni, con riguardo sia alle tematiche relative all’organizzazione, sia a quelle relative all’attività delle amministrazioni pubbliche. Sarà favorita la partecipazione degli studenti ad incontri di approfondimento, seminari e convegni attinenti alla materia.</p>
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	<p>Si prevede esclusivamente l’esame finale in forma orale, attraverso il quale si verificherà il livello di conoscenza raggiunto dallo studente, la capacità di analisi degli istituti e più in generale della normativa vigente, nonché la capacità di ragionamento sulle questioni problematiche esistenti in materia.</p>
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con	<p>Si favorirà la massima partecipazione degli studenti al corso, garantendo meccanismi costanti di interazione con il docente, sia in aula, sia mediante</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

gli studenti	incontri, anche individuali, stabiliti con cadenza settimanale. È prevista, durante lo svolgimento del Corso di lezioni, l'indicazione ed eventualmente la divulgazione di materiale didattico diretto all'approfondimento delle tematiche trattate.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	A supporto della didattica sarà sollecitata la partecipazione attiva degli studenti, singolarmente o in gruppo, ad attività di ricerca su tematiche specifiche, individuate in base all'evoluzione legislativa e giurisprudenziale.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto sindacale
Indicazione del docente	Micaela Vitaletti
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore non confermato. E' stata nel 2010 Visiting scholar presso l'Advance Legal Studie, University of London nell'ambito del progetto di ricerca " <i>Corporate criminal liability and compliance programs</i> " finanziato dalla Commissione Europea (in partnership con: Università di Roma "La Sapienza"; Università di Parigi "Sorbonne"; Università di Castilla-La Mancha). Ha conseguito nel 2006 il titolo di Dottore di ricerca in diritto del lavoro e relazioni industriali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari Aldo Moro, discutendo una tesi dal titolo " <i>Tecniche e modelli di sviluppo della c.d. parte variabile della retribuzione- La spicciola prassi aziendale</i> ". E' stata nel 2005 con borsa di studio Visiting scholar presso l'Institut für Arbeitrecht, Albert-Ludwigs Universität di Freiburg i. B (Germania) nell'ambito del percorso di studi del dottorato di ricerca in diritto del lavoro e relazioni industriali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari Partecipa e ha partecipato a progetti di rilevanza internazionale e nazionale tra i quali " <i>Corporate criminal liability and compliance programs</i> " finanziato dalla Commissione Europea (in partnership con: Università di Roma "La Sapienza"; Università di Parigi "Sorbonne"; Università di Castilla-La Mancha); " <i>Il lavoro nei call center: profili giuridici</i> " (PRIN) E' ed è stata relatrice a convegni nazionali internazionali e tra i quali "La regolazione del conflitto <i>Le prospettive in Italia e le esperienze in ambito comunitario</i> " presso la Sapienza, Università di Roma, 29 novembre 2011; "La responsabilità penale des persone morales: prospectives europeennes et internationales" 20,21,22 octobre 2011 presso il College de France, Paris; è autrice di diverse pubblicazioni in particolare rispetto ai seguenti temi di interesse lavoristico: retribuzione, i rapporti di lavoro flessibili, il danno non patrimoniale nel rapporto di lavoro
Settore disciplinare	IUS/7 Diritto sindacale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso si propone di illustrare i principi e le regole relative alle organizzazioni rappresentative degli interessi professionali. Nella prima parte lo studio della materia è affrontato mediante la ricostruzione del sistema sindacale, con particolare riguardo ai soggetti collettivi ed agli strumenti di azione sindacale, il contratto collettivo di lavoro e lo sciopero. La seconda parte del corso ha ad oggetto l'approfondimento critico di alcuni problemi giurisprudenziali e prevede la discussione in aula di alcuni casi pratici e l'esame della modulistica contrattuale.:</p> <p>1)Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) degli istituti di diritto privato e delle norme del codice civile</p> <p>2)Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti devono riuscire a dimostrare un approccio professionale al loro lavoro e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;</p>



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

	<p>3)Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi ad essi connessi.</p> <p>4)Abilità comunicative (communication skills): gli studenti devono riuscire a comunicare informazioni, idee e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>5)Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti devono sviluppare capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e seminari
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	<p>Esame orale.</p> <p>Nel corso del semestre di lezione si procederà, eventualmente, ad una verifica scritta su parte del programma per i soli frequentanti.</p>
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	<p>Sarà considerato frequentante del corso chi non effettuerà più del 20% delle assenze rispetto al totale delle ore previste per l'intero semestre di lezione.</p> <p>Laureandi e studenti saranno ricevuti prima e dopo le lezioni, in occasione degli esami e negli altri giorni che saranno fissati per il ricevimento.</p> <p>L'iscrizione all'esame avverrà in via telematica secondo le modalità fissate dall'Ateneo.</p>
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Eventuali simulazioni di casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto societario avanzato
Indicazione del docente	Emanuela Arezzo
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/04 Diritto commerciale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento si propone di illustrare ed approfondire le tematiche relative allo studio del diritto societario con particolare riferimento alle società per azioni.
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame scritto composto da quiz e microtemi.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Il docente può essere contattato all'indirizzo email del docente <a href="mailto:earezzo@unite.it">earezzo@unite.it</a>
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Diritto urbanistico
Indicazione del docente	Diego De Carolis
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/10 Diritto amministrativo
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento ha per oggetto l'analisi, a partire dal dato costituzionale, degli istituti fondamentali del diritto urbanistico. Sono a tal fine affrontate sia le problematiche relative alla programmazione degli interventi urbanistici nel territorio – dal punto di vista delle competenze, dei modelli e degli strumenti applicabili – sia quelle relative alla realizzazione degli stessi interventi dal livello generale a quello attuativo. L'obiettivo dell'insegnamento è di far conseguire allo studente conoscenza e capacità di comprensione, sia sul piano teorico sia su quello applicativo, dei contenuti del programma, con particolare riguardo al rapporto tra strumenti di programmazione, tutela dell'ambiente e tutela del diritto di proprietà. Sulle problematiche affrontate saranno stimolate, nello studente, autonomia di giudizio e capacità di esprimersi adeguatamente, oltre che di approfondire autonomamente la propria preparazione.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali dedicate all'analisi degli istituti fondamentali del diritto urbanistico attraverso un approccio teorico-pratico.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale volto ad accertare che lo studente abbia conseguito, sui contenuti del corso, sufficiente conoscenza, capacità di comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non è necessario iscriversi al corso. Al continuo confronto in aula tra docente e studenti si affianca la possibilità di un colloquio mirato su singole esigenze o problematiche durante l'orario di ricevimento del docente.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Saranno incoraggiate iniziative di ricerca da parte degli studenti volte al reperimento di materiale normativo, giurisprudenziale e dottrinale utile allo studio dei temi trattati.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Economia aziendale
Indicazione del docente	Mutuato da SP
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	
Settore disciplinare	SECS-P/07 Economia aziendale
Posizionamento nel calendario didattico	
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	
Metodologia di insegnamento	
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Fondamenti di diritto europeo
Indicazione del docente	Maria Floriana Corsi
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente un'occasione per esercitare la propria capacità di analisi dei fenomeni giuridici, attraverso lo studio storico di un istituto esaminato nelle sue trasformazioni durante la vicenda che dal diritto romano approda sino al diritto positivo. La necessaria contestualizzazione dei fenomeni giuridici esaminati richiede il superamento almeno dell'insegnamento di istituzioni di diritto romano al primo anno del corso di laurea magistrale.</p> <p>Fine precipuo del corso è inoltre individuare gli elementi di continuità conservati dalla tradizione e i profili di rottura che la vicenda fa emergere nel costante sforzo di adattamento della risposta giuridica alle esigenze economico-sociali e politiche dei diversi contesti in cui l'istituto viene studiato.</p> <p>Tutto ciò consente allo studente di acquisire una capacità critica e una conoscenza del diritto a più livelli, storica e comparatistica, che non solo completano lo strumentario del giurista moderno, ma gli consentono di intervenire nella risoluzione di questioni di diritto positivo con la padronanza di un metodo, quello storico, che, insieme ad altri strumenti esegetici, può aiutare a decodificare le criticità del diritto positivo.</p>
Metodologia di insegnamento	L'insegnamento si tiene in didattica frontale con l'ausilio di slides descrittive dei contenuti delle singole lezioni anticipate settimanalmente sul sito del docente.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame si svolge oralmente previa prenotazione del candidato alla seduta d'esame secondo le modalità previste nel Regolamento didattico d'Ateneo. Nel corso del semestre di lezione è lasciata alla libera partecipazione degli studenti frequentanti una forma di verifica intermedia della preparazione che si svolge sempre oralmente su una parte specifica del programma. Dato il carattere seminariale del corso è possibile la discussione di elaborati scritti degli studenti aventi ad oggetto approfondimenti di parti del programma
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non è prevista una specifica modalità di iscrizione al corso. Gli studenti frequentanti sono tenuti a sostenere l'esame su un programma specifico, modellato sul corso di lezione, e la verifica viene fatta in sede d'esame. Durante l'anno accademico è previsto un impegno settimanale orario dedicato al ricevimento degli studenti per fornire loro assistenza organizzativa o scientifica su parti specifiche del programma o su problemi legati allo svolgimento della tesi di laurea. La pubblicità assicurata da una tabella di ricevimento studenti on line sul sito della

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

	Facoltà, costantemente aggiornata, consente allo studente una migliore organizzazione del proprio tempo. E' prevista anche un'attività di tutoraggio individuale con l'attribuzione a ogni matricola di un docente di riferimento che possa guidarlo nelle eventuali difficoltà, soprattutto organizzative, del percorso formativo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Tutta l'attività didattica è supportata dall'attività di ricerca del docente, sia in termini generali, rispetto alle opzioni nell'impostazione del corso, sia in maniera specifica, sulle singole tematiche oggetto di studio del docente. Dato il carattere seminariale del corso, è possibile approfondire temi specifici attraverso l'impegno dello studente valevole ai fini della verifica intermedia.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Giustizia costituzionale
Indicazione del docente	Michela Michetti
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore. Dall' a.a. 2010-2011 ricopre in qualità di professore supplente l'insegnamento di Giustizia costituzionale presso l'Università degli studi di Teramo (sede Avezzano) e presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali della medesima Università
Settore disciplinare	IUS/08 Diritto costituzionale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso di Giustizia costituzionale ha lo scopo di approfondire lo studio del sistema di giurisdizione costituzionale proprio del nostro ordinamento giuridico. Esso si prefigge di indagare in maniera analitica il funzionamento del sindacato di legittimità costituzionale, ripercorrendone le ragioni storico-politiche che ne hanno giustificato l'inserimento nella Carta costituzionale. In ragione di ciò, oltre ai richiami teorici circa il fondamento dell'istituto, costituisce obiettivo del corso quello di ricostruire compiutamente il quadro istituzionale, costituzionale e normativo nell'ambito del quale la Corte costituzionale è chiamata ad operare. Ciò implica, per un verso, lo studio dei caratteri, delle competenze e delle garanzie propri dell'istituto; per altro verso, l'analisi delle fonti di disciplina dell'organo giudicante.</p> <p>Nell'ambito del corso di lezioni verranno approfonditi, inoltre, altri due profili di particolare interesse. Il primo concerne lo studio dei modi di accesso alla giustizia costituzionale con cenni di comparazione ad altri sistemi giuridici, al fine di mettere in evidenza i tratti di differenziazione tra i vari ordinamenti; il secondo, che presenta indubbi profili di attualità, riguarda la tipologia delle pronunce della Corte costituzionale.</p> <p>Infine, si tiene conto della prospettiva europea e dei rapporti che i diversi giudici, sovranazionali e costituzionali nazionali, reciprocamente intessono fra loro.</p> <p>Alla luce di quanto sopra detto è necessario che gli studenti abbiano già sviluppato e maturato, consolidandole, opportune conoscenze di diritto costituzionale e, più in generale, di diritto pubblico relative alla organizzazione e/o all'assetto istituzionale, nonché relative al sistema di distribuzione della competenza normativa tra le fonti, per ben comprendere le dinamiche sottese alle principali attribuzioni che la Costituzione affida alla Corte costituzionale. Ciò consente di avvicinarsi alla materia partendo già da uno stadio avanzato delle principali nozioni e fornire strumenti ulteriori di comprensione e di analisi di fondamentali questioni pratiche e, non solo teoriche, che la giustizia costituzionale implica. In tal senso, l'obiettivo è quello di "avvicinare" il profilo cognitivo a quello applicativo nell'ambito delle specifiche figure professionali. Così ad esempio, l'illustrazione dei poteri/doveri dei giudici <i>a quibus</i> (in relazione all'adozione delle ordinanze di rimessione) può</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

		costituire un'utile indicazione per sviluppare competenze adeguate sia pratiche che teoriche per quanti si ritroveranno a ricoprire ruoli di tal genere..
Metodologia di insegnamento	di	Il corso di insegnamento si svolge con lezioni frontali tenute esclusivamente in lingua italiana. Nell'ambito della didattica e durante lo svolgimento del corso è previsto lo studio e l'analisi di <i>case studies</i> , nella specie, concernenti la lettura delle decisioni adottate all'organo di giustizia costituzionale non solo attinenti agli argomenti trattati a lezione per riferirne il quadro del <i>trend</i> giurisprudenziale; ma anche per analizzarne profili di carattere più squisitamente processuale, individuando la tipologia del pronunciamento stesso..
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	d	La modalità di verifica della preparazione e del raggiungimento di una matura e consolidata conoscenza della materia si svolge principalmente mediante colloquio (esame) orale. Accanto ad essa è solitamente prevista per i soli studenti frequentanti un'esercitazione scritta: Essa consiste in una prova che lo studente affronta sulla base di caso concreto "agganciato" ad un'ordinanza di rimessione di una questione di legittimità costituzionale o di un ricorso (statale o regionale) sui quali sarà chiamato, assumendo le vesti del giudice delle leggi, a ragionare e a scrutinare in applicazione delle nozioni acquisite. L'utilità dell'esercitazione si ritrova nella circostanza per cui lo studente è chiamato a tradurre in pratica le sue conoscenze cognitive, sviluppando coscienza critica.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti		Il rapporto con gli studenti e la loro frequentazione al corso è pressoché incentrato su sistemi di certificazione delle presenze, sulla distribuzione di materiali ulteriori rispetto al programma d'esame ed inoltre è previsto un sistema di tutoraggio che si svolge nell'ambito di ricevimenti stabiliti periodicamente.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica		In coerenza con gli obiettivi formativi del corso, oltre che ad approfondimenti su tematiche specifiche selezionate ad hoc si prevede che nell'ambito del corso gli studenti abbiano la possibilità di presenziare ad un'udienza pubblica della Corte costituzionale.



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Giustizia sportiva
Indicazione del docente	Piero Sandulli
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/15 Diritto processuale civile
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso ha la finalità di inquadrare, alla luce della Costituzione, l'autonomia del mondo dello sport ed i rapporti tra la giustizia sportiva interna alle Federazioni, quella eso-federale del C.O.N.I. e la giustizia statale per le materie che travalicano l'argine degli organismi di giustizia sportiva del C.O.N.I..
Metodologia di insegnamento	Il corso si propone di esaminare l'autonomia dell'ordinamento sportivo ed in essa cala le regole dell'autonomia della giustizia sportiva alla luce della legge n. 280 del 2003 e dello statuto del C.O.N.I. e delle singole federazioni.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame, in modalità orale, prevede domande sul programma. Se predisposta prevede la dissertazione sul lavoro assegnato agli studenti nel corso delle lezioni. Sono previste prove intermedie al solo fine di orientare i tempi di preparazione degli studenti.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti si iscrivono al corso nelle prime lezioni e sono tenuti a firmare i fogli di presenza; i frequentanti che siano stati presenti almeno a 1/3 delle lezioni è consentito lo svolgimento di un lavoro di approfondimento che sarà oggetto di domande d'esame. Sono previsti seminari di approfondimento
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Viene svolta una ricognizione sulle decisioni delle Corti di giustizia delle singole federazioni e su quelle del C.O.N.I. (Alta corte e T.N.A.S.)

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Giustizia tributaria
Indicazione del docente	Annalisa Pace
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/12 Diritto tributario
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso analizza i lineamenti generali del processo tributario e delle procedure esecutive, ricostruendo anche le principali fasi procedurali amministrative che precedono la fase contenziosa e che ne costituiscono il presupposto. Gli argomenti saranno trattati sia in una prospettiva teorica, soprattutto con riguardo ai collegamenti interdisciplinari e con attenzione al confronto con le altre esperienze processuali, sia in funzione di una prima formazione professionale utile alle future responsabilità di gestione del contenzioso. Obiettivo del corso è quello di consentire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche del processo tributario, abituardolo ad un approccio alle questioni che utilizzi l'intero suo bagaglio di conoscenze istituzionali processuali, la tecnica di ricerca dei materiali rilevanti e infine lo avvii alla individuazione delle strategie difensive.
Metodologia di insegnamento	L'insegnamento viene svolto in didattica frontale anche con l'ausilio di slides. I contenuti delle singole lezioni si svolgono secondo un calendario che viene pubblicato sulla pagina web del docente. Dopo una prima fase maggiormente teorica con lezioni cattedratiche che hanno lo scopo di offrire agli studenti gli strumenti necessari per la migliore comprensione della materia, sono previsti l'esame e la discussione di casi pratici in modo da consentire agli studenti di applicare e approfondire le tematiche esaminate testando il proprio livello di apprendimento.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame si svolge oralmente previa prenotazione del candidato secondo le modalità previste dal Regolamento didattico di Ateneo. Per i frequentanti sono previste nel corso del semestre di lezione prove intermedie che si sostanziano essenzialmente nella discussione in aula di casi concreti in modo da poter verificare la comprensione delle tematiche oggetto di studio.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	E' prevista l'iscrizione al corso tramite l'invio di una richiesta alla casella di posta elettronica del docente. Ciascun frequentante dovrà inoltre riempire una scheda nella quale devono essere indicati nome, cognome, numero di matricola e un indirizzo e-mail (questo, in particolare, si rivela assai utile nella gestione dei rapporti con i discenti). La scheda è funzionale al rilevamento delle presenze degli studenti che per poter essere considerati frequentanti non devono superare il 30% di assenze. Il docente è a disposizione degli studenti (anche non frequentanti) durante tutto l'anno accademico nelle giornate e negli orari di ricevimento che vengono resi noti sul sito dell'Università e via e- mail.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	L'attività didattica è supportata dall'attività di ricerca del docente.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	International Investment Law
Indicazione del docente	Pia Acconci
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/13 Diritto internazionale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi	Il corso di lezioni verte sull'analisi della struttura e delle fonti del diritto internazionale in materia di investimenti, alla luce delle dinamiche tra attori eterogenei e degli sviluppi intervenuti a partire dal periodo successivo alla decolonizzazione. Il corso si incentra sugli strumenti di conoscenza e interpretazione della realtà degli investimenti all'estero, affinché risultino apprezzabili le peculiarità del diritto internazionale in materia di investimenti per quanto attiene l'origine delle norme e la soluzione delle controversie suscettibili di sorgere tra un investitore straniero e uno Stato ospite. Lo studente potrà valutare così in modo più consapevole e autonomo una delle componenti essenziali del processo di globalizzazione e del suo diritto.
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale svolta all'occorrenza con l'ausilio di mezzi audiovisivi. Incoraggiamento costante della partecipazione attiva degli studenti. Studio di trattati internazionali e di casi risolti mediante il ricorso all'arbitrato, anche attraverso l'approfondimento di fonti e casi in lingua straniera consultabili <i>on-line</i> .
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	La frequenza delle lezioni è valorizzata dalla possibilità per i frequentanti di dimostrare, a conclusione del corso, il rispettivo livello di apprendimento e comprensione mediante la discussione in aula di un caso a scelta.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione nel corso delle prime lezioni. Ricevimento dopo le lezioni. Posta elettronica.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	La didattica beneficerà dell'attività di ricerca svolta dal docente nella materia oggetto del corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Statistica
Indicazione del docente	Mutuato da SP
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	
Settore disciplinare	SECS-S/01 Statistica
Posizionamento nel calendario didattico	
Tipologia di attività formativa	
Numero di crediti	Opzionale
Numero di ore	6
Eventuali propedeuticità	36
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	
Metodologia di insegnamento	
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa
Indicazione del docente	Cristina Dalla Villa
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	PROFESSORE AGGREGATO
Settore disciplinare	IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico
Posizionamento nel calendario didattico	I SEMESTRE
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento ha innanzi tutto l'obiettivo di fornire la conoscenza dell'evoluzione di quel particolare tipo di rapporto tra società statale e società religiosa che viene sotto il nome di dualismo cristiano. Ha poi l'obiettivo di fornire la conoscenza della diversità di tale rapporto in altre realtà culturali per evidenziare le rispettive peculiarità, oggi particolarmente rilevanti a seguito della globalizzazione e della presenza nella nostra società di persone portatrici di tali diverse culture.</p> <p>La ricostruzione di come tale rapporto si è venuto storicamente formando e del come si è nel tempo variamente realizzato, consente allo studente di acquisire la conoscenza del come si è venuto formando il principio di laicità dello Stato, del reciproco riconoscimento della sovranità - caso esemplare della teoria della pluralità degli ordinamenti giuridici - e, con riferimento alle trasformazioni che quel sistema ha vissuto, consente di apprendere come sia possibile che in una stessa società vi siano due potestà e come queste abbiano potuto assicurare lo sviluppo della società europea per tanti secoli.</p> <p>Le lezioni si svolgono secondo modalità convenzionali e prevedono una verifica finale.</p>
Metodologia di insegnamento	LEZIONI FRONTALI
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	COLLOQUIO ORALE
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	FREQUENZA LIBERA - ISCRIZIONE AL CORSO DI LEZIONI FRONTALI IN AULA  RICEVIMENTI A MARGINE DELLE LEZIONI
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	ACCESSO ALLE FONTI - REDAZIONE TESINE PER FREQUENTANTI

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Storia del diritto e della scienza penale
Indicazione del docente	Paolo Marchetti
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore straordinario
Settore disciplinare	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si prefigge l'obiettivo di dotare lo studente della capacità di apprezzare la centralità del diritto penale nell'ambito delle società moderne. In questo contesto verranno analizzati le principali correnti penalistiche europee a cavallo tra XIX e XX secolo ed il loro influsso sui processi di codificazione. Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di valutare la capacità di incidenza degli interventi penalistici nel grado di civiltà, non solo giuridica, di un paese.
Metodologia di insegnamento	Lezione frontale
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale con parziale verifica nel corso del semestre.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione al corso e rilevamento periodico della frequenza
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Presentazione di relazioni da parte degli studenti. Partecipazione a seminari

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Teoria dei sistemi giuridici
Indicazione del docente	Gabriella Galante
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatrice con esperienza di ricerca sui temi dei doveri e dei diritti con particolare riferimento al contesto delle società multiculturali
Settore disciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	Il corso ha un carattere chiaramente multidisciplinare. Sono propedeutici ad esso gli esami di Istituzioni di diritto pubblico e di Filosofia del diritto.
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Lo studente dovrà mostrare di aver acquisito capacità di comprensione anche di fronte a temi complessi.</p> <p>Esso dovrà essere in grado di integrare significativamente le conoscenze acquisite attraverso pregressi insegnamenti di base e di stabilire una rete di relazione tra concetti, in un approccio multidisciplinare allo studio del fenomeno giuridico, che tenga conto delle sue basi filosofiche, dei suoi aspetti storici, di concetti di teoria generale, delle logiche di comparazione.</p> <p>Con specifico riferimento ai contenuti dell'insegnamento, lo studente dovrà acquisire un'adeguata conoscenza dei seguenti temi: I) La funzione sistemica del diritto - Sistema giuridico e sistema politico. II) Le modalità della produzione normativa: sistemi di civil law e di common law - Struttura, interpretazione e applicazione della norma giuridica - L'ordinamento giuridico come sistema e come problema - La pluralità degli ordinamenti giuridici - Le fonti normative. III) Il problema della legittimazione politica del sistema giuridico - La costituzione e le sue trasformazioni - I meccanismi dell'integrazione nelle democrazie pluraliste.</p>
Metodologia di insegnamento	Didattica svolta mediante lezioni frontali.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame in forma orale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Il rapporto con gli studenti, oltre che nella sede didattica, verrà gestito attraverso la programmazione dei ricevimenti e mediante l'utilizzo della posta elettronica.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Gli studenti potranno essere invitati a svolgere attività di ricerca su temi specifici oggetto del corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Teoria generale del diritto
Indicazione del docente	Maria Gabriella Esposito
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	IUS/20 Filosofia del diritto
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento si propone di illustrare i concetti teorici che rappresentano le fondamenta del sapere giuridico, delineandone il profilo con particolare riguardo alla teoria della norma e dell'ordinamento. Il corso è diviso in due parti. La prima parte presenta carattere generale ed è tesa ad approfondire le diverse concezioni del comando legale. All'interno di questa prima parte sarà riservata una particolare attenzione alla teoria delle fonti; all'interpretazione della legge ed al problema delle antinomie. La seconda parte, a carattere monografico, intende approfondire lo studio dell'ordinamento, presentandone diverse concezioni ed esaminando i rapporti intercorrenti tra lo Stato e gli altri ordinamenti sociali e giuridici.
Metodologia di insegnamento	Alla prima ora di lezione frontale segue partecipazione attiva degli studenti
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Accertamento della capacità di comprensione, di argomentazione e di sintesi, in forma orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Rapporti di dialogo ai fini della conoscenza esistenziale e conoscenze disciplinari. Ricevimento studenti
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Studio dei classici del pensiero e della scienza giuridica ai fini dell'approfondimento



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indicazione del docente	Rocchina Staiano
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	IUS/07 Diritto del lavoro
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'obiettivo formativo dell'insegnamento di Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è quello di consolidare e sviluppare la preparazione culturale e giuridica conseguita nell'ambito della materia lavoristica, attraverso l'approfondita conoscenza di quel particolare settore dell'ordinamento che assume ad oggetto l'integrità psico-fisica dei lavoratori e la capacità di applicare la normativa ad esso pertinente, che ha avuto negli ultimi anni uno sviluppo considerevole, tale da conferire ad essa una propria autonomia scientifica e didattica. Le conoscenze teoriche specialistiche acquisite nel corso delle lezioni sono consolidate da conoscenze tecniche ed operative, immediatamente utilizzabili in ambienti professionali.</p> <p><u>Lo studio specialistico della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro richiede il superamento dell'esame di Diritto del lavoro.</u></p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e studio di casi pratici
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale finale e durante il corso viene data la possibilità di fare una tesina di approfondimento su una tematica trattata
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti possono chiedere chiarimenti sull'esame dopo la lezione o durante gli orari di ricevimento.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Approfondimenti di alcune tematiche, utilizzando casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum amministrazioni pubbliche e giudiziarie**

Denominazione insegnamento	Usi civici
Indicazione del docente	Federico Roggero
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore confermato e, dal 2006, professore aggregato di Usi civici. Si è formato nell'Università di Roma – "La Sapienza", sotto la guida di Mario Caravale. Dottore di ricerca in Storia del diritto italiano, è stato assegnista di ricerca presso l'università "La Sapienza". Si è occupato, tra l'altro, di storia delle <i>universitates</i> del Regno di Napoli. Ha a lungo esercitato la professione forense occupandosi di usi civici sotto la guida di Ugo Petronio. E' stato relatore a convegni sugli usi civici, particolarmente incentrati sui demani del Meridione e sulla storia delle <i>universitates</i> della provincia di Teramo, nonché sui rapporti tra terre civiche e legislazione forestale ed ambientale. Principali pubblicazioni: <i>"Universitates", censi e imposte dirette nel Regno di Napoli (sec. XVII). Con la ristampa anastatica del trattato "De collecta, seu bonatenentia" di Nicola Antonio Marotta</i> , Roma, Viella, 2008; <i>Usi e demani civici in provincia di Teramo</i> , relazione al convegno <i>L'Abruzzo, terra di usi civici (Teramo, 11 novembre 2010)</i> ; <i>Ad favorem universitatum</i> (seminario tenuto presso l'Università di Bologna nel mese di aprile 2010); <i>Gli statuti di Pagliara e la Valle Siciliana</i> (presentazione del libro di Silvio di Eleonora, <i>L'antica università di Pagliara fra statuti, parlamenti e catasto onciario</i> , Isola del Gran Sasso 2010); <i>Gli usi civici: aspetti storici; aspetti amministrativi</i> (presso ARSIAL, Roma, 22 marzo 2012); <i>Modalità di applicazione dei vincoli ambientali sui terreni gravati da diritti reali e usi civici nel caso di interventi selvicolturali</i> (con S. Nocentini - Amatrice, 26 gennaio 2012).
Settore disciplinare	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	Il corso mira a fornire agli studenti un insieme di conoscenze specifiche in un ambito che, per l'Abruzzo, è straordinariamente importante, e che potrebbe costituire un bagaglio culturale di rilievo per il futuro esercizio dell'attività professionale sul territorio abruzzese. La materia è di per sé altamente specifica ed interdisciplinare. La formazione specifica impartita fornisce agli studenti conoscenze immediatamente trasferibili in ambito professionale, anche con autonomia di giudizio e competenza. Nel tessuto sociale locale, la conoscenza della materia degli usi civici è altresì immediatamente comunicabile al territorio e particolarmente ai soggetti gestori delle terre civiche. Lo studio porrà, infine, lo studente nella condizione di acquisire ulteriori conoscenze specifiche, in particolare nella materia ambientale.
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale, con distribuzione di materiale ai frequentanti (spec. testi normativi antichi) e discussione dello stesso.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale. Nessuna verifica intermedia.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione obbligatoria entro la sesta lezione al massimo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Istituzioni di diritto romano
Indicazione del docente	Maria Floriana Cursi
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Storia del diritto italiano biennale; Fondamenti di diritto europeo
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente la formazione necessaria per comprendere alcuni meccanismi giuridici propri del diritto privato romano i quali, pur essendo stati elaborati in un'esperienza non più attuale, costituiscono il fondamento della moderna riflessione giuridica. Proprio perché il diritto romano ha inventato questi meccanismi assume un rilievo primario, anche per la comprensione dei moderni fenomeni giuridici, la ricerca del perché l'istituto è stato pensato e configurato nei termini che le fonti attestano. Il buon esito di questo tipo di ricerca può essere garantito soltanto attraverso un lavoro di contestualizzazione dei fenomeni giuridici che presuppone la conoscenza della realtà sociale, economico, politica, culturale romana. Una volta appropriatosi di questi meccanismi giuridici, lo studente sarà in grado di confrontare autonomamente, nel corso degli studi di diritto positivo, la logica romana con quella moderna al fine di decodificarne i meccanismi di funzionamento.</p> <p>Lo studio del diritto in chiave storica, ma soprattutto la comprensione di un'esperienza giuridica non più attuale, predispose inoltre lo studente a una capacità comunicativa e un'autonomia di valutazione che va oltre il formalismo, portandolo a ragionare sulle risposte che il diritto fornisce alle esigenze economiche, sociali, politiche che, in forme diverse, si ravvisano nella riflessione giuridica che dal diritto romano è giunta sino ai nostri giorni. La capacità critica e la familiarità con gli strumenti cognitivi in questo modo acquisita consentirà allo studente, nella fase successiva di approfondimento delle tematiche romanistiche, di elaborare riflessioni originali, testando la propria autonomia nell'apprendimento.</p>
Metodologia di insegnamento	L'insegnamento si tiene in didattica frontale con l'ausilio di slides descrittive dei contenuti delle singole lezioni anticipate settimanalmente sul sito del docente.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame si svolge oralmente previa prenotazione del candidato alla seduta d'esame secondo le modalità previste nel Regolamento didattico d'Ateneo. Nel corso del semestre di lezione è prevista per i frequentanti il corso una verifica intermedia della preparazione dello studente che si svolge sempre oralmente su una parte specifica del programma.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non è prevista una specifica modalità di iscrizione al corso. Gli studenti frequentanti sono tenuti a sostenere l'esame su un programma specifico, modellato sul corso di lezione, e la verifica viene fatta in sede d'esame. Durante l'anno accademico è previsto un impegno settimanale orario

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

	<p>dedicato al ricevimento degli studenti per fornire loro assistenza organizzativa o scientifica su parti specifiche del programma o su problemi legati allo svolgimento della tesi di laurea. La pubblicità assicurata da una tabella di ricevimento studenti on line sul sito della Facoltà, costantemente aggiornata, consente allo studente una migliore organizzazione del proprio tempo. E' prevista anche un'attività di tutoraggio individuale con l'attribuzione a ogni matricola di un docente di riferimento che possa guidarlo nelle eventuali difficoltà, soprattutto organizzative, del percorso formativo.</p>
<p>Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica</p>	<p>Tutta l'attività didattica è supportata dall'attività di ricerca del docente, sia in termini generali, rispetto alle opzioni nell'impostazione del corso, sia in maniera specifica, sulle singole tematiche oggetto di studio del docente che costituiscono oggetto di particolare approfondimento.</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Storia del diritto italiano
Indicazione del docente	Federico Roggero
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore confermato e, dal 2005, professore aggregato di Storia del diritto medievale e moderno. Si è formato nell'Università di Roma – “La Sapienza”, sotto la guida di Mario Caravale. Dottore di ricerca in Storia del diritto italiano, è stato assegnista di ricerca presso l'università “La Sapienza” occupandosi di fonti del diritto longobardo. Si è occupato, in seguito, tra l'altro, di storia del diritto tributario del Regno di Napoli e di storia dei rapporti Stato-Chiesa durante l'unificazione. Per cinque volte è stato borsista presso il Max-Planck Institut per la Storia del diritto europeo, di Francoforte. Principali pubblicazioni: <i>"Per guadium et fideiussores"</i> . <i>La wadia germanica nelle glosse alla Lombarda</i> , Roma, Viella, 2003; <i>"Universitates", censi e imposte dirette nel Regno di Napoli (sec. XVII). Con la ristampa anastatica del trattato "De collecta, seu bonatenentia" di Nicola Antonio Marotta</i> , Roma, Viella, 2008; <i>Stato e Chiesa in Abruzzo durante la rivoluzione unitaria</i> , in <i>"Ora più che ognuno reclama libertà"</i> . <i>Stato e Chiesa in Abruzzo durante la rivoluzione unitaria</i> , Pescara, Soprintendenza archivistica per l'Abruzzo, 2011.
Settore disciplinare	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</i> Gli studenti conseguiranno conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi – la storia giuridica italiana – di livello post secondario. In particolare, saranno oggetto precipuo del corso le vicende delle fonti del diritto italiano e delle istituzioni giuridiche e politiche nel loro sviluppo storico. I libri di testo consigliati, tanto per la parte medievale che per la moderna, assicurano un livello di conoscenza che include anche le ultime acquisizioni della storiografia nello specifico campo di studi.</li> <li>● <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</i> Gli studenti saranno posti in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in ambito professionale, avvalendosi delle conoscenze storiche acquisite per la lettura del fenomeno giuridico contemporaneo.</li> <li>● <i>Autonomia di giudizio (making judgements)</i> Gli studenti, in virtù del carattere specificamente formativo del corso, acquisiranno la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (nel proprio campo di studio) utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi, vivi nel dibattito contemporaneo.</li> <li>● <i>Abilità comunicative (communication skills)</i> Gli studenti, grazie alla formazione storica ricevuta, saranno posti in grado di comunicare informazioni ed idee utili alla soluzione di problemi presenti nella realtà giuridica contemporanea.</li> <li>● <i>Capacità di apprendimento (learning skills)</i> Gli studenti svilupperanno, durante il corso di storia del diritto italiano, le capacità di ulteriore apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere gli studi successivi con alto grado di autonomia, e particolarmente con visione critica e problematica rispetto all'ordinamento giuridico italiano vigente.</li> </ul>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Metodologia di insegnamento	Didattica frontale
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale. Per i frequentanti, è previsto un esame parziale scritto sulla parte riguardante il periodo medievale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non è necessaria l'iscrizione al corso. Il docente raccoglierà le firme a sorpresa per cinque volte durante il corso: chi risulterà presente almeno tre volte, sarà considerato frequentante.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Filosofia del diritto
Indicazione del docente	Gianluca Sadun Bordoni
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/20 Filosofia del diritto
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso di <i>Filosofia del Diritto</i> intende illustrare agli studenti il problema del fondamento e del senso del diritto. L'insegnamento si compone di due parti; la prima, a carattere generale, ha il fine di esporre i problemi fondamentali della riflessione <i>giusfilosofica</i> (attraverso l'esame delle dottrine principali, il giusnaturalismo e il giuspositivismo). La seconda parte presenta, invece, carattere monografico ed è tesa ad approfondire lo studio di alcune specifiche tematiche, quali, ad esempio, la filosofia del diritto internazionale. Nel complesso, l'insegnamento ha il fine di formare dei giuristi consapevoli del fondamento <i>assiologico</i> e relazionale del diritto.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Il corso prevede, nel programma d'esame una differenza tra frequentanti e non frequentanti. Prima e dopo le lezioni e negli specifici orari di ricevimento, il docente è a disposizione degli studenti per chiarimenti rispetto a specifici punti del programma. Periodicamente, nel corso delle lezioni, viene lasciato spazio alla discussione di alcuni problemi emersi durante le lezioni stesse.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Non previste

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Istituzioni di diritto privato
Indicazione del docente	Valerio Di Gravio
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario Incaricato dell'insegnamento di diritto presso la facoltà di Economia dell'Università LUISS Guido Carli di Roma, è stato relatore in vari convegni, nonché autore di diversi scritti quali: "Prevedibilità del danno e inadempimento doloso", 1999, Giuffrè editore; 1992 "Profilo giuridico della radiofrequenza"; "Teoria del contratto reale e promessa di mutuo", Giuffrè editore 1989; "Dichiarazione riproduttiva" in "Digesto", IV edizione, Discipline Privatistiche – sezione civile, Torino Utet, 1989; "Obbligazioni di somma di moneta non avente corso legale nello Stato" in "Dizionari del diritto privato", a cura di Natalino Irti, 5 diritto monetario, Milano, 1987; "Precedibilità dei crediti contratti dal commissario di un'impresa in amministrazione straordinaria", in "Giustizia Civile", 1984 pag 2598.
Settore disciplinare	IUS/01 Diritto privato
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a: Diritto amministrativo, diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto della navigazione, diritto dell'Unione europea, diritto internazionale, diritto processuale del lavoro, diritto penale, diritto tributario, diritto d'autore e delle multimedialità, diritto di famiglia, diritto internazionale privato, diritto privato comparato, diritto urbanistico
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si propone di individuare le linee fondamentali del sistema gius-privatistico, attraverso l'analisi della struttura interna della norma giuridica e della disciplina dei principali rapporti giuridici intersoggettivi. Esso mira principalmente ad una formazione di base che consenta, oltre alla conoscenza degli istituti (proprietà e diritti reali, obbligazioni e contratti, matrimonio e filiazione, testamento e successioni, ecc.), di acquisire metodo e strumenti di studio necessari per una corretta lettura del Codice Civile e delle leggi speciali ad esso coordinate. <sup>9</sup> In particolare il corso si prefigge il conseguimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi formativi:  1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) degli istituti di diritto privato e delle norme del codice civile  2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti devono riuscire a dimostrare un approccio professionale al loro lavoro



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

	<p>e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;</p> <p>3)Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi ad essi connessi;</p> <p>4)Abilità comunicative (communication skills): gli studenti devono riuscire a comunicare informazioni, idee e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;</p> <p>5)Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti devono sviluppare capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali, seminari in tema di:diritto di famiglia, diritti reali e responsabilità civile.
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	<p>Esame orale.</p> <p>Nel corso del semestre di lezione si procederà, eventualmente, ad una verifica scritta su parte del programma per i soli frequentanti.</p>
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	<p>Sarà considerato frequentante del corso chi non effettuerà più del 20% delle assenze rispetto al totale delle ore previste per l'intero corso.</p> <p>Laureandi e studenti saranno ricevuti dal docente e dai suoi collaboratori prima e dopo le lezioni, in occasione degli esami e negli altri giorni che saranno fissati per il ricevimento.</p> <p>L'iscrizione all'esame avverrà in via telematica secondo le modalità fissate dall'Ateneo.</p>
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Eventuali simulazioni di casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto costituzionale
Indicazione del docente	Giuseppe Marazzita
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore straordinario di diritto costituzionale
Settore disciplinare	IUS/08 – Diritto costituzionale
Posizionamento nel calendario didattico	Primo semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto canonico; Diritto del lavoro; Diritto ecclesiastico; Diritto internazionale; Diritto tributario; Teoria dei sistemi giuridici; Diritto regionale e degli enti locali; Diritto urbanistico
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</i> I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.</li> <li>• <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</i> I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio (making judgements)</i> I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</li> <li>• <i>Abilità comunicative (communication skills)</i> I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</li> <li>• <i>Capacità di apprendimento (learning skills)</i> I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</li> </ul>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

	<p>Il corso mira a raggiungere i seguenti obiettivi formativi:</p> <p>a) L'ordinamento giuridico. Struttura ed efficacia della norma giuridica: regole e principi. Produzione, applicazione, interpretazione del diritto. Diritto e linguaggio. Gli atti e i fatti normativi nell'ordinamento italiano.</p> <p>b) Il concetto di costituzione. Lo Stato. L'articolazione del potere pubblico: forme di stato e di governo. Democrazia diretta, democrazia rappresentativa, democrazia partecipativa. I caratteri della costituzione italiana. Eguaglianza e solidarietà: Stato di diritto e Stato sociale. L'intervento promozionale dei pubblici poteri.</p> <p>c) L'organizzazione costituzionale: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale. La pubblica amministrazione. La magistratura. Gli enti territoriali: le regioni, le province, i comuni. L'attività di indirizzo politico. La funzione normativa. La funzione amministrativa. La funzione giurisdizionale. Le libertà dei singoli e dei gruppi.</p> <p>d) I caratteri della produzione normativa contemporanea: ipertrofia e oscurità delle leggi. Gli ideali di chiarezza normativa durante la stagione dell'illuminismo giuridico. Le ragioni attuali del malessere. Le strategie d'intervento. Le sanzioni contro il fenomeno delle leggi oscure. La certezza del diritto come prerequisito della produzione normativa.</p> <p>e) Il processo di integrazione comunitaria e l'unione europea.</p>
<p>Metodologia di insegnamento</p>	<p>Lezioni frontali con ausilio multimediale (diapositive)</p>
<p>Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere</p>	<p>Esame orale, esonero riservato agli studenti frequentanti</p>
<p>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</p>	<p>Prenotazione obbligatoria</p>
<p>Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica</p>	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Economia politica
Indicazione del docente	Maurizio Donato
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	SECS-P/01 Economia politica
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è mettere gli studenti nelle condizioni di interpretare le dinamiche del capitalismo alla luce delle categorie tipiche degli autori classici dell'economia politica
Metodologia di insegnamento	Il metodo didattico utilizzato nel corso incentiva la partecipazione degli studenti e la formazione di piccoli gruppi di studio.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame è costituito da una prova scritta in cui sono presenti normalmente domande ed esercizi le cui risposte possono essere discusse oralmente. Il tempo a disposizione è di 50 minuti. Copie cartacee delle prove svolte negli anni precedenti sono disponibili nell'ufficio del docente.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Nonostante la frequenza del corso non sia formalmente obbligatoria, è vivamente consigliata la partecipazione alle lezioni.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	<p>Il <i>Laboratorio di Economia politica</i> è una iniziativa didattica a carattere sperimentale, organizzata dalla cattedra di Economia politica della Facoltà di Giurisprudenza.</p> <p>Possono partecipare alle attività del Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza che volessero acquisire crediti per le "Altre attività formative" e le "Altre abilità e conoscenze". La frequenza, che comprende la verifica del lavoro svolto, darà diritto al riconoscimento di complessivi 2 CFU per gli iscritti al corso di laurea in Consulente del lavoro classe L14, Servizi giuridici delle amministrazioni pubbliche e giudiziarie, Servizi giuridici curricula Amministrazioni pubbliche e giudiziarie e Consulenza del lavoro; e per gli iscritti al quinto anno del corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza.</li> <li>- i laureati iscritti al corso singolo di "Economia politica" che volessero integrare 3 CFU a quelli già acquisiti al corso di Economia politica per partecipare al concorso per l'insegnamento nella classe di 19/A che richiede - per i laureati in Giurisprudenza - 12 CFU nei settori disciplinari di statistica, politica economica, economia aziendale ed economia politica.</li> </ul>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto del lavoro
Indicazione del docente	Michel Martone
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	
Settore disciplinare	IUS/07 Diritto del lavoro
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	caratterizzante
Numero di crediti	8
Numero di ore	48
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>Obiettivo del corso di lezioni è quello di approfondire le problematiche giuridiche connesse all'utilizzo del lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Particolare attenzione, anche alla luce della riforma del 2012, verrà dedicata all'evoluzione del mercato del lavoro ed alle conseguenze giuslavoristiche dei nuovi modelli di organizzazione di impresa e del lavoro.</p> <p>1)Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) degli istituti di diritto privato e delle norme del codice civile</p> <p>2)Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti devono riuscire a dimostrare un approccio professionale al loro lavoro e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;</p> <p>3)Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi ad essi connessi.</p> <p>4)Abilità comunicative (communication skills): gli studenti devono riuscire a comunicare informazioni, idee e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>5)Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti devono sviluppare capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e seminari
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	<p>Esame orale.</p> <p>Nel corso del semestre di lezione si procederà, eventualmente, ad una verifica scritta su parte del programma per i soli frequentanti.</p>
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	<p>Sarà considerato frequentante del corso chi non effettuerà più del 20% delle assenze rispetto al totale delle ore previste per l'intero semestre di lezione.</p> <p>Laureandi e studenti saranno ricevuti prima e dopo le lezioni, in occasione degli esami e negli altri giorni che saranno fissati per il ricevimento.</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

	L'iscrizione all'esame avverrà in via telematica secondo le modalità fissate dall'Ateneo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Eventuali simulazioni di casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto commerciale
Indicazione del docente	Gianluca Brancadoro
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/04 Diritto commerciale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto penale commerciale
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento del diritto commerciale è mosso dall'obiettivo di formare studenti capaci di comprendere cosa sia l'impresa individuale e collettiva, come essa si muova in regime di libera concorrenza e come i suoi atti e negozi vengono ad essere specificamente disciplinati dall'ordinamento.</p> <p>Il corso di diritto commerciale darà quindi conto della legislazione e delle interpretazioni giurisprudenziali e dottrinali con riguardo all'impresa, all'azienda e al regime concorrenziale per l'impresa individuale e nel primo anno del corso biennale per l'impresa collettivamente esercitata istituirà un modulo specifico sulle società di capitali.</p> <p>Nel secondo anno di corso oggetto dell'insegnamento saranno il mercato mobiliare, i titoli di credito, il diritto bancario, la Consob, nonché la crisi dell'impresa con le procedure concorsuali.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali, integrate da seminari di approfondimento
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Test e prove scritte, con eventuale colloquio integrativo a richiesta dello studente
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Un giorno a settimana, fuori dall'orario delle lezioni è dedicato al ricevimento studenti
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Gli studenti espongono un caso con supporto del docente nella ricerca del materiale

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto amministrativo
Indicazione del docente	Salvatore Dettori
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/10 Diritto amministrativo
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto degli appalti pubblici, Diritto processuale amministrativo
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento è finalizzato a far conseguire allo studente la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto amministrativo sostanziale, considerati singolarmente ed ordinati in sistema. A questo fine saranno messi a disposizione del discente innanzitutto gli strumenti metodologici e concettuali idonei allo studio e all'interpretazione delle norme e dei fenomeni giuridici. L'analisi della disciplina relativa alle amministrazioni pubbliche è effettuata a partire dai suoi fondamenti costituzionali e nelle sue connessioni con gli altri rami dell'ordinamento giuridico italiano. Particolare attenzione è inoltre dedicata al contesto europeo ed internazionale, che impone di riconsiderare le categorie giuridiche del diritto interno alla luce di un ordinamento complesso e a più livelli. Con questi strumenti si intende fornire il quadro relativo sia all'organizzazione e all'attività delle amministrazioni pubbliche, sia ai rapporti tra queste e i cittadini, con particolare riguardo ai mezzi di tutela giurisdizionale.
Metodologia di insegnamento	La didattica verrà svolta mediante lezioni frontali, con ampio ricorso a case studies ed a simulazioni, con riguardo sia alle tematiche relative all'organizzazione sia a quelle relative all'attività delle amministrazioni pubbliche. Sarà favorita la partecipazione degli studenti ad incontri di approfondimento, seminari e convegni attinenti alla materia.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Si prevede esclusivamente l'esame finale orale, attraverso il quale si verificherà il livello di conoscenza raggiunto dallo studente, con particolare riferimento alla acquisita capacità di analisi degli istituti e più in generale della normativa vigente, nonché alla acquisita capacità di ragionamento sulle questioni problematiche esistenti in materia.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Si favorirà la massima partecipazione degli studenti al corso, garantendo meccanismi e momenti frequenti di interazione con il docente, sia in aula sia mediante la fissazione, durante il semestre del corso, di ricevimenti settimanali. È prevista, durante lo svolgimento del Corso, l'indicazione ed eventualmente la divulgazione di materiale didattico di approfondimento sulle tematiche trattate.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Si prevedono, durante il Corso, approfondimenti tematici, in forma di seminario, su questioni di particolare attualità e rilevanza, nonché focus sulla giurisprudenza, nazionale e comunitaria. A tal proposito, potrà essere favorito e sollecitato il coinvolgimento attivo degli studenti, singolarmente od in gruppo, ad attività di ricerca su tematiche specifiche trattate durante il Corso.



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto dell'Unione europea
Indicazione del docente	Pia Acconci
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/14 Diritto dell'Unione europea
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso di lezioni verte sullo studio degli aspetti istituzionali e dei principali temi di diritto materiale dell'Unione europea. Sotto il primo profilo, il corso ha per oggetto le norme sulla struttura dell'Unione europea, la composizione e le competenze delle principali istituzioni, i caratteri delle norme dei Trattati istitutivi e del diritto derivato, i rapporti fra il diritto dell'Unione europea e il diritto degli Stati membri. I temi di diritto materiale oggetto del corso sono le libertà alla base del mercato interno, la politica di concorrenza, il regime degli aiuti di Stato e la politica commerciale comune.</p> <p>L'obiettivo è fornire allo studente gli strumenti necessari a comprendere il fenomeno dell'integrazione europea da un punto di vista giuridico che tenga conto anche delle spinte innovative cui le Comunità economiche prima e l'Unione poi sono state sottoposte. In particolare, lo studente dovrà comprendere come lo sviluppo normativo e istituzionale dell'Unione rifletta un percorso evolutivo sociale, economico e politico e come tale sviluppo incida sulle peculiarità del diritto dell'Unione rispetto al diritto internazionale e a quello interno degli Stati membri. Il corso mira altresì a rendere lo studente consapevole del ruolo dell'Unione europea nei rapporti economici tra Stati membri, con la creazione del mercato interno ormai consolidato ma sempre in evoluzione, nonché nel sistema degli scambi internazionali, con riferimento, in particolare, al diritto dell'Organizzazione mondiale del commercio.</p>
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale svolta all'occorrenza con l'ausilio di mezzi audiovisivi. Incoraggiamento costante della partecipazione attiva degli studenti. Infatti, Il metodo seguito, oltre alla didattica frontale, include l'esame della giurisprudenza della Corte di giustizia, che ben riflette le dinamiche evolutive e le peculiarità del fenomeno dell'integrazione europea e lo svolgimento di alcuni seminari su temi specifici.
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	La frequenza delle lezioni è valorizzata dalla possibilità per i frequentanti di eseguire, a loro scelta, una prova scritta intermedia e una finale a conclusione del corso. Ambedue tali prove vertono sui contenuti delle lezioni.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione nel corso delle prime lezioni. Ricevimento dopo le lezioni. Posta elettronica.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	La didattica beneficerà dell'attività di ricerca svolta dal docente

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto internazionale
Indicazione del docente	Alessandra Gianelli
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/13 Diritto internazionale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso di lezioni verte sui caratteri, la struttura, i soggetti, le fonti, la responsabilità nel diritto internazionale nel mondo contemporaneo. Il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per riconoscere nel sistema di relazioni internazionali i titolari di situazioni giuridiche soggettive, le norme giuridiche, la loro applicazione e la loro violazione, le conseguenze dei fatti illeciti.</p> <p>Lo studente dovrà comprendere le specificità di un sistema di norme in cui le funzioni di produzione giuridica, accertamento ed emanazione di conseguenze in senso lato sanzionatorie rimangono ancora, in linea di principio, in capo ai soggetti. Dovrà quindi essere in grado di identificare il contenuto delle norme internazionali e i meccanismi attraverso i quali esse finiscono per tradursi in norme precettive nell'ordinamento statale.</p> <p>Agli studenti è richiesta la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite a fattispecie prese dalla realtà delle relazioni internazionali, di inquadrarle giuridicamente e di fornire una qualificazione della condotta tenuta dai soggetti alla luce del diritto internazionale.</p> <p>Particolare attenzione viene prestata all'acquisizione di termini giuridicamente corretti.</p>
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale condotta con l'ausilio di mezzi audiovisivi. Si incoraggia la partecipazione attiva degli studenti.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame in forma orale, con possibile integrazione/sostituzione di esoneri in forma scritta previo accordo con gli studenti.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Nel rispetto delle propedeuticità, iscrizione al corso aperta a tutti gli studenti del 2° anno di corso; verifica della frequenza; rapporto <i>one on one</i> in orario di ricevimento
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	La didattica è arricchita dall'attività di ricerca che il docente costantemente conduce nelle diverse aree del diritto internazionale e che trova sbocco in pubblicazioni scientifiche.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto penale
Indicazione del docente	Alessandra Giunti
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/17 Diritto penale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto processuale penale, Diritto penitenziario, Diritto penale commerciale
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Premesse le radici ideologiche del diritto penale di matrice illuministica, il corso si incentra soprattutto sull'analisi del reato e dei suoi elementi costitutivi, illustrati, oltre che nella loro 'essenza' dogmatica e politico-criminale, con riferimento ai problemi teorici e pratici che le più 'moderne' forme di criminalità sollevano rispetto alle tradizionali impostazioni della teoria generale del reato. Gli argomenti vengono illustrati utilizzando (anche) un'ampia casistica giurisprudenziale, così da consentire allo studente l'acquisizione della consapevolezza circa i profondi nessi che intercorrono fra i principi teorici e la prassi applicativa, e più in generale fra le diverse componenti (diritto sostanziale, procedura e criminologia) del sistema penale.
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Nell'ambito della normale gestione dell'attività didattica (ricevimenti settimanali durante il corso e possibilità di tutoraggio individuale)
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Possibilità di svolgimento di attività di ricerca su tematiche specifiche

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto processuale civile
Indicazione del docente	Piero Sandulli
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/15 Diritto processuale civile
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	Corso propedeutico a Diritto processuale amministrativo; Giustizia tributaria
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	Il corso, a carattere prevalentemente istituzionale, ha per oggetto la tutela giurisdizionale civile e la gran parte delle forme con le quali è strutturata la tutela contenziosa dei diritti soggettivi sostanziali. In tale prospettiva la tutela giurisdizionale in questione verrà presa in esame, in primo luogo, dal punto di vista della garanzia costituzionale del "giusto" processo, in secondo luogo, alla stregua del sistema normativo ordinario, dal punto di vista delle sue principali articolazioni contenziose, con l'approfondimento sia delle disposizioni e dei principi generali rintracciabili nel codice di procedura civile, sia del processo di cognizione ordinaria, anche in rapporto ai processi decisorii sommari, alla tutela cautelare, all'esecuzione forzata, al rito del lavoro e al rito societario. Il programma analitico del corso è quello indicato negli indici sommari dei testi consigliati e relativo alle parti non escluse.
Metodologia di insegnamento	Il corso si impone la finalità di esaminare la normativa nel codice di rito civile prendendo le mosse dai principi costituzionali in materia di tutela. Il corso è arricchito da analisi giurisprudenziali e dall'esame delle modifiche normative che si succedono con ritmo sempre più frenetico. Agli studenti frequentanti è, inoltre, affidato il compito di commentare una decisione della suprema corte e di approfondire l'esegesi di una nuova normativa.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame, in modalità orale, prevede domande sul programma. Se predisposta prevede la dissertazione sul lavoro assegnato agli studenti nel corso delle lezioni. Sono previste prove intermedie al solo fine di orientare i tempi di preparazione degli studenti.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti si iscrivono al corso nelle prime lezioni e sono tenuti a firmare i fogli di presenza; i frequentanti che siano stati presenti almeno a 1/3 delle lezioni è consentito lo svolgimento di un lavoro di approfondimento che sarà oggetto di domande d'esame. Sono previsti seminari di approfondimento (processo esecutivo, procedimenti speciali e cautelari).
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	In chiusura del corso sono sottoposti all'attenzione dei frequentanti esempi dei principali atti del processo (citazioni, comparse, note difensive, sentenza) in modo tale da consentire ai medesimi di calarsi, per quanto possibile, nella realtà di un processo.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Sociologia dei processi economici e del lavoro
Indicazione del docente	Rossella Di Federico
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatrice confermata e docente in Sociologia dei processi economici e del lavoro, ha svolto numerose ricerche e pubblicazioni sui principali temi della sociologia economica contemporanea: sviluppo locale, sistemi produttivi e distretti industriali, cambiamenti nel mercato del lavoro, gruppi di potere in Italia [ <i>Il Patto Territoriale del Sangro Aventino</i> in Patti Sociali per lo Sviluppo, F.Piselli e F.Ramella (a cura di) Meridiana Libri, Donzelli Editore, Roma, 2008; <i>Formazione e Innovazione nei Distretti Industriali. Il caso del Distretto Vibrata-Tordino-Vomano</i> , in "Economia Marche", n° 1, 2003; <i>I sistemi produttivi abruzzesi nei settori abbigliamento, calzature e pelletteria</i> in G. Viesti (a cura di) Mezzogiorno dei distretti, Meridiana Libri, Donzelli Editore, Roma, 2000; <i>Le mappe territoriali</i> (Cap. II), <i>Il potere rosa</i> (Cap. V) in C. Carboni (a cura di), <i>Le power èlite in Italia</i> , Ediesse, Roma, 2000; <i>Sviluppo locale: il ruolo della partecipazione e della comunicazione</i> , in R. Di Federico (a cura di), Faenza: Homeless Book, Ebook, 2012; <i>La frontiera come spazio di intelligenza, creatività ed innovazione</i> , in R.Di Federico, E.Minardi (a cura di), Faenza: Homeless Book, Ebook, 2012; <i>Reti di governance e di coordinamento: il riposizionamento degli attori dello sviluppo locale</i> in R.Di Federico (a cura di), Attori, Reti e Partnership per lo sviluppo locale in "Scienza dell'Amministrazione", n°2, 2013].
Settore disciplinare	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	8
Numero di ore	48
Eventuali propedeuticità	Il sostenimento dell'esame di Sociologia dei processi economici e del lavoro, richiede, preferibilmente, il superamento dell'esame di Economia Politica
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Sociologia dei processi economici e del lavoro ha come obiettivo formativo l'apprendimento dei meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro italiano, delle organizzazioni pubbliche e private e del management delle risorse umane alla luce dell'attuale complessità socio-economica. L'insegnamento prevede inoltre la trattazione dei principali modelli di welfare ed i rispettivi impatti dal punto di vista sociale ed economico. L'insegnamento, necessario per comprendere le dinamiche sociali che indirizzano l'evoluzione legislativa in materia di lavoro o da questa indotte, dedica particolare attenzione anche ai profili operativi e pratico-casistici con particolare riferimento all'acquisizione, alla conoscenza ed all'utilizzo da parte degli studenti dei diversi strumenti di ricerca sociologica empirica. A tal fine è prevista anche

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

		l'illustrazione di ricerche complesse già effettuate in campo socio-economico.
Metodologia di insegnamento	di	Le lezioni di tipo tradizionale, svolte in lingua italiana, verranno supportate dall'utilizzo di strumenti multimediali sia da parte del docente che da parte degli studenti
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	d	Su richiesta degli studenti possono essere realizzati test di verifica su parti del programma  L'esame finale avverrà mediante colloquio di tipo tradizionale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti		La modalità di iscrizione all'esame è di tipo telematico  Il rapporto con gli studenti sarà gestito via mail mediante l'utilizzo, da parte del docente, di una mailing list degli studenti frequentanti ai quali verranno inviati, con almeno un giorno di anticipo, i materiali di riferimento della lezione prevista; per gli studenti non frequentanti invece saranno messi a disposizione materiali di approfondimento del corso sulla pagina web del docente  Le giornate di ricevimento studenti avverranno nello studio del docente, nelle giornate indicate nel sito d'Ateneo, o per via telematica (e-mail, Skype) a seconda delle richieste
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica		Durante l'attività didattica, con la supervisione del docente, verranno organizzati gruppi di lavoro di studenti per lo svolgimento di attività di ricerca su temi che gli stessi studenti segnaleranno in base ai loro interessi e coerentemente agli obiettivi formativi del corso di insegnamento. Il prodotto di tali attività di ricerca saranno alcuni paper, a cura degli studenti, oggetto di presentazione e discussione in classe.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto della previdenza e delle assicurazioni sociali
Indicazione del docente	Rocchina Staiano
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	IUS/07 - Diritto del lavoro
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Affine/integrativo
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'obiettivo formativo dell'insegnamento di Diritto della previdenza sociale e delle assicurazioni sociali è quello di individuare il complesso di norme che regolamentano i contributi previdenziali dovuti e le prestazioni da pretendere da uno stato o da uno o più altri enti regolamentati dallo Stato in relazione alla previsione di avvenimenti della vita di ciascuno in relazione a forme pensionistiche (dette anche previdenziali) o, talvolta, di aiuto ad invalidi per nascita, per malattia o per lavoro. Per estensione si può comprendere anche il diritto ad ottenere prestazioni di assistenza sociale e cure sanitarie, distinguendosi dal diritto sanitario che regola invece l'organizzazione delle professioni e strutture sanitarie.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e studio di casi pratici
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale finale e durante il corso viene data la possibilità di fare una tesina di approfondimento su una tematica trattata
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti possono chiedere chiarimenti sull'esame dopo la lezione o durante gli orari di ricevimento.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Approfondimenti di alcune tematiche, utilizzando casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indicazione del docente	Rocchina Staiano
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	IUS/07 Diritto del lavoro
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Affine/integrativo
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'obiettivo formativo dell'insegnamento di Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è quello di consolidare e sviluppare la preparazione culturale e giuridica conseguita nell'ambito della materia lavoristica, attraverso l'approfondita conoscenza di quel particolare settore dell'ordinamento che assume ad oggetto l'integrità psico-fisica dei lavoratori e la capacità di applicare la normativa ad esso pertinente, che ha avuto negli ultimi anni uno sviluppo considerevole, tale da conferire ad essa una propria autonomia scientifica e didattica. Le conoscenze teoriche specialistiche acquisite nel corso delle lezioni sono consolidate da conoscenze tecniche ed operative, immediatamente utilizzabili in ambienti professionali.</p> <p><u>Lo studio specialistico della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro richiede il superamento dell'esame di Diritto del lavoro.</u></p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e studio di casi pratici
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale finale e durante il corso viene data la possibilità di fare una tesina di approfondimento su una tematica trattata
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti possono chiedere chiarimenti sull'esame dopo la lezione o durante gli orari di ricevimento.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Approfondimenti di alcune tematiche, utilizzando casi pratici



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto tributario
Indicazione del docente	Massimo Basilavecchia
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/12 Diritto tributario
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	8
Numero di ore	48
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Lo studente deve raggiungere una conoscenza istituzionale della materia specie nelle sue numerose correlazioni con tutti gli altri rami dell'esperienza giuridica. Per la parte generale (nella quale si delinea il quadro di fondo della vicenda tributaria, dal fondamento costituzionale del dovere di contribuzione, ai problemi di interpretazione giuridica fino ai procedimenti di accertamento e riscossione, alle responsabilità per gli illeciti e alle forme di tutela) si richiede consapevolezza delle principali problematiche della materia, trattate con riferimenti interdisciplinari; nella parte speciale si mira ad una conoscenza strutturale del sistema e dei principali tributi, tenuto conto delle prospettive europea e federalista.
Metodologia di insegnamento	Individuazione e analisi dei principi regolatori delle diverse sezioni della disciplina, e verifica della loro adeguatezza nel diritto positivo. Costanti riferimenti interdisciplinari anche a materie economiche. Richiesta partecipazione attiva dei frequentanti
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	No verifiche intermedie. Esame orale, verifica della conoscenza istituzionale e, a crescere nella valutazione, di aspetti più dettagliati
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Raccolta di firme, senza preiscrizione. Continui rapporti x posta elettronica e ricevimento studenti.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Segnalate durante il corso le novità giurisprudenziali, le innovazioni normative, il dibattito in corso sui media sui problemi della fiscalità nazionale e internazionale

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Economia aziendale
Indicazione del docente	Mutuato da SP
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	
Settore disciplinare	SECS-P/07 Economia aziendale
Posizionamento nel calendario didattico	
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	8
Numero di ore	48
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	
Metodologia di insegnamento	
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Medicina del lavoro
Indicazione del docente	Pasquale Pierannunzi
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	MED/44 Medicina del lavoro
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	8
Numero di ore	48
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento di medicina del lavoro ha l'obiettivo formativo di far acquisire agli studenti una piena consapevolezza di tutti i momenti in cui interagiscono, con riferimento specifico alla costituzione ed alla gestione dei rapporti di lavoro, la scienza medica e la scienza giuridica. Nel corso delle lezioni vengono anche illustrate le patologie mediche fisiche e psichiche più frequentemente riconducibili all'ambiente di lavoro con particolare approfondimento delle tecniche di verifica del nesso causale tra lo svolgimento di attività lavorativa e l'insorgenze delle più ricorrenti patologie mediche. L'insegnamento dedica particolare attenzione anche ai profili operativi e pratico-casistici di ogni argomento trattato attraverso l'analisi di analisi scientifiche e storiche.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e studio di casi pratici
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale finale e durante il corso viene data la possibilità di fare una tesina di approfondimento su una tematica trattata
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti possono chiedere chiarimenti sull'esame dopo la lezione o durante gli orari di ricevimento.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Approfondimenti di alcune tematiche, utilizzando casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto sindacale
Indicazione del docente	Micaela Vitaletti
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore non confermato. E' stata nel 2010 Visiting scholar presso l'Advance Legal Studie, University of London nell'ambito del progetto di ricerca " <i>Corporate criminal liability and compliance programs</i> " finanziato dalla Commissione Europea (in partnership con: Università di Roma "La Sapienza"; Università di Parigi "Sorbonne"; Università di Castilla-La Mancha). Ha conseguito nel 2006 il titolo di Dottore di ricerca in diritto del lavoro e relazioni industriali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari Aldo Moro, discutendo una tesi dal titolo " <i>Tecniche e modelli di sviluppo della c.d. parte variabile della retribuzione- La spicciola prassi aziendale</i> ". E' stata nel 2005 con borsa di studio Visiting scholar presso l'Institut für Arbeitrecht, Albert-Ludwigs Universität di Freiburg i. B (Germania) nell'ambito del percorso di studi del dottorato di ricerca in diritto del lavoro e relazioni industriali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari Partecipa e ha partecipato a progetti di rilevanza internazionale e nazionale tra i quali " <i>Corporate criminal liability and compliance programs</i> " finanziato dalla Commissione Europea (in partnership con: Università di Roma "La Sapienza"; Università di Parigi "Sorbonne"; Università di Castilla-La Mancha); " <i>Il lavoro nei call center: profili giuridici</i> " (PRIN) E' ed è stata relatrice a convegni nazionali internazionali e tra i quali "La regolazione del conflitto <i>Le prospettive in Italia e le esperienze in ambito comunitario</i> " presso la Sapienza, Università di Roma, 29 novembre 2011; "La responsabilità penale des persone morales: prospectives europeennes et internationales" 20,21,22 octobre 2011 presso il College de France, Paris; è autrice di diverse pubblicazioni in particolare rispetto ai seguenti temi di interesse lavoristico: retribuzione, i rapporti di lavoro flessibili, il danno non patrimoniale nel rapporto di lavoro
Settore disciplinare	IUS/07 Diritto sindacale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante
Numero di crediti	8
Numero di ore	48
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso si propone di illustrare i principi e le regole relative alle organizzazioni rappresentative degli interessi professionali. Nella prima parte lo studio della materia è affrontato mediante la ricostruzione del sistema sindacale, con particolare riguardo ai soggetti collettivi ed agli strumenti di azione sindacale, il contratto collettivo di lavoro e lo sciopero. La seconda parte del corso ha ad oggetto l'approfondimento critico di alcuni problemi giurisprudenziali e prevede la discussione in aula di alcuni casi pratici e l'esame della modulistica contrattuale.:</p> <p>1)Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) degli istituti di diritto privato e delle norme del codice civile</p> <p>2)Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti devono riuscire a dimostrare un approccio professionale al loro lavoro e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;</p> <p>3)Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

	<p>autonomi, inclusa la riflessione su temi ad essi connessi.</p> <p>4)Abilità comunicative (communication skills): gli studenti devono riuscire a comunicare informazioni, idee e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>5)Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti devono sviluppare capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e seminari
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	<p>Esame orale.</p> <p>Nel corso del semestre di lezione si procederà, eventualmente, ad una verifica scritta su parte del programma per i soli frequentanti.</p>
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	<p>Sarà considerato frequentante del corso chi non effettuerà più del 20% delle assenze rispetto al totale delle ore previste per l'intero semestre di lezione.</p> <p>Laureandi e studenti saranno ricevuti prima e dopo le lezioni, in occasione degli esami e negli altri giorni che saranno fissati per il ricevimento.</p> <p>L'iscrizione all'esame avverrà in via telematica secondo le modalità fissate dall'Ateneo.</p>
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Eventuali simulazioni di casi pratici

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Advanced International Law
Indicazione del docente	Alessandra Gianelli
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/13 Diritto internazionale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Applicazione delle conoscenze astratte a fattispecie concrete; capacità di ordinare logicamente le argomentazioni; capacità di partecipazione al contraddittorio; velocità nell'individuazione di strumenti di difesa delle posizioni assunte; capacità linguistiche (inglese)
Metodologia di insegnamento	Seminariale. E' prevista la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni. La frequenza è obbligatoria
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	La prova finale consisterà nella partecipazione ad un processo simulato da svolgersi in inglese, in cui gli studenti presenteranno e discuteranno le memorie di due Stati in controversia innanzi alla Corte internazionale di giustizia
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	E' necessario contattare entro la prima settimana di lezione del I semestre la prof.ssa A. Gianelli, sia direttamente a lezione, che – precedentemente – via mail ( <a href="mailto:agianelli@unite.it">agianelli@unite.it</a> ). La docente curerà direttamente i rapporti con gli studenti
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	La partecipazione al corso comporta un'attività di ricerca individuale e coordinata di gruppo, sotto la guida della docente.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Clinica Legale Diritto del lavoro
Indicazione del docente	Prof. Marco Marazza
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	<p>Nato a Roma il 26 maggio 1972. Nel 1995 è laureato in giurisprudenza con lode nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" discutendo una tesi di diritto del lavoro in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali. E' dottore di ricerca in diritto del lavoro presso il medesimo Ateneo. Nel 2001 è professore associato di diritto del lavoro nell'Università degli studi di Teramo, dal 2005 è professore straordinario nella stessa Università ed, infine, professore ordinario dal 2008. Attualmente titolare della cattedra di diritto del lavoro presso l'università degli studi "Universitas Mercatorum".</p> <p>Nel tempo titolare di molteplici insegnamenti inerenti la disciplina del diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Teramo e, per più anni, docente a contratto presso l'Università degli Studi Roma Tre e presso la LUISS, nonché docente presso il master di diritto del lavoro dell'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari</p> <p>Componente del Comitato di Redazione della rivista giuridica Argomenti di Diritto del Lavoro e redattore, oltre che ideatore, della rivista giuridica online <a href="http://www.trentarighe.com">www.trentarighe.com</a>. Responsabile scientifico del Centro Studi AIDP Lazio (Associazione Italiana Direttori del Personale). Organizza e partecipa a numerosi convegni nazionali ed internazionali in materia di diritto del lavoro. Nel 2002-2003 è consulente in qualità di esperto del Ministero del lavoro, Direzione Generale Tutela delle Condizioni di Lavoro ed è componente della delegazione italiana alla sessione di settembre 2003 del Comitato Governativo per l'attuazione della Carta Sociale Europea. Consiglio di Europa. Strasburgo. Nel 2008 fonda l'Osservatorio Regionale sulle Relazioni Industriali presso l'Università degli Studi di Teramo.</p> <p>Avvocato Cassazionista, socio dello Studio Legale Marazza ed Associati specializzato in diritto del lavoro. Socio AGI, AIDLASS, consulente di primarie realtà di rilevanza nazionale in materia di relazioni industriali, contrattazione collettiva e processi di ristrutturazione.</p>
Settore disciplinare	IUS/07 Diritto del lavoro
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso offre agli studenti, direttamente presso la sede universitaria, la possibilità di seguire tutte o parti delle fasi di una reale consulenza e/o controversia in materia di diritto del lavoro (incontro con il cliente, istruttoria, studio della controversia e/o della materia oggetto di consulenza, elaborazione degli atti e/o pareri, partecipazione al processo) con il supporto del docente e del professionista incaricato.</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) degli istituti di diritto del lavoro</p> <p>2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti devono riuscire a dimostrare un approccio professionale al loro lavoro e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

	<p>di studi;</p> <p>3)Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi ad essi connessi.</p> <p>4)Abilità comunicative (communication skills): gli studenti devono riuscire a comunicare informazioni, idee e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>5)Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti devono sviluppare capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
Metodologia di insegnamento	Il metodo di apprendimento adottato nell'ambito della "clinica legale di diritto del lavoro" vuole condurre lo studente ad assumere concretamente la veste dell'avvocato, partecipando attivamente alla gestione di una consulenza o controversia da seguire presso la sede universitaria con il supporto di un professionista incaricato, del docente di diritto del lavoro e di un tutor
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Sarà considerato frequentante del corso chi non effettuerà più del 20% delle assenze rispetto al totale delle ore previste per l'intero semestre di lezione. Laureandi e studenti saranno ricevuti prima e dopo le lezioni, in occasione degli esami e negli altri giorni che saranno fissati per il ricevimento.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Simulazioni di casi pratici



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Criminologia
Indicazione del docente	Maria Cristina Giannini
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	IUS/17 Diritto penale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si propone di fornire una esaustiva analisi delle molteplici fenomenologie criminali e devianti nella loro possibile eziologia (teorizzazioni unidirezionali, interdisciplinari ed integrate) e della loro incidenza nazionale, europea ed internazionale. Dal momento che ulteriore compito della ricerca criminologica è stato, ed è, quello di prospettare suggerimenti di politica criminale nel tentativo di ridurre il fenomeno criminale e deviante in termini socialmente accettabili, il corso si propone di offrire strumenti di validazione dell'efficacia o meno delle scelte legislative e dei relativi strumenti di contrasto.
Metodologia di insegnamento	Lezioni interattive e seminari
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	mcgiannini@unite.it
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Eventuale tesina e visite presso strutture scientifiche

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritti dell'uomo
Indicazione del docente	Gianluca Sadun Bordoni
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/20 Filosofia del diritto
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso si propone di indicare allo studente la riflessione sui diritti umani come momento centrale del suo percorso formativo, capace di rispondere alla domanda intorno al senso del diritto e di introdurlo alla comprensione della modernità giuridica. A tal fine, è ritenuto necessario un esame storico, che indichi la nascita della dottrina dei diritti umani nell'età moderna, discutendone le radici nel pensiero classico e seguendone le articolazioni, storiche e teoriche, sino all'età contemporanea, che ha nella Dichiarazione Universale del 1948 il suo snodo cruciale. L'obiettivo di questa prima parte del corso è di condurre lo studente alla conoscenza dei documenti internazionali classici e recenti sui diritti umani e alla comprensione della portata e del significato dei concetti che in essi compaiono, fino alle discussioni recenti sulla "sicurezza umana" e sulla "responsabilità di proteggere". L'obiettivo della seconda parte del corso è quello di familiarizzare lo studente con le linee principali della discussione teorica sui fondamenti dei diritti umani, e in particolare sul rapporto tra diritti umani e democrazia, tra universalismo e pluralismo culturale, tra individualismo e comunitarismo. Il corso si propone di suscitare nello studente un interesse attivo per la tematica dei diritti umani, attraverso discussioni ed eventuali preparazioni di tesine scritte, da concordare con il docente.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Prima e dopo le lezioni e negli specifici orari di ricevimento, il docente è a disposizione degli studenti per chiarimenti rispetto a specifici punti del programma. Ai frequentanti è consentita la preparazione di una tesina su punti particolari del programma.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Non prevista

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto agrario e agroalimentare
Indicazione del docente	Lorena Ambrosini
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato, con studi incentrati nel settore del Diritto Privato. La formazione del docente appare conferente con le caratteristiche del corso, specie con riferimento alla disciplina di diritto interno, ove assume rilevanza la base civilistica necessaria per affrontare le tematiche relative ai contratti agrari, alla prelazione, all'impresa agricola ed alle successioni anomale; anche con riferimento ai profili relativi al diritto comunitario, se ne ravvisa la necessaria competenza pure in virtù della connessione ormai indispensabile fra lo studio del diritto privato e quello del diritto europeo.
Settore disciplinare	IUS/03 Diritto agrario
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	Non si può sostenere l'esame di Diritto agrario se non si è superato l'esame di Istituzioni di diritto privato 1.
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	Il corso mira a fornire la conoscenza del complesso sistema di fonti normative che è alla base del diritto agrario e agroalimentare In particolare, si analizza la materia a partire dalla individuazione delle competenze legislative (europea, nazionale e regionale) e delle problematiche connesse (derivanti dal fatto che molti "temi" di intervento sono trasversali, riguardando non soltanto l'agricoltura ma anche l'ambiente, la salute, l'alimentazione, ecc.) con analisi, anche critica, delle soluzioni proposte. Con riferimento alla disciplina di diritto interno, oltre alla necessaria conoscenza delle nozioni fondamentali (relative all'impresa agricola, alle ipotesi anomale di successione, alla prelazione, ai contratti agrari, ecc.), particolare attenzione viene riservata a temi attuali e nevralgici, quali quelli relativi al sistema delle quote di produzione (quote latte e diritti di reimpianto dei vigneti), alla produzione di energia fotovoltaica, ai marchi collettivi e/o di qualità, alla tutela del consumatore, ecc. In relazione al diritto agrario comunitario, si analizzano gli ambiti di intervento per la realizzazione della PAC, con riferimento tanto al primo pilastro (interventi di mercato e regimi di pagamento) che al secondo pilastro (promozione dello sviluppo rurale); vengono inoltre esaminati gli atti normativi dell'Unione Europea che interessano il settore agroalimentare, con particolare riguardo alla sicurezza alimentare. Data l'estrema ampiezza e trasversalità della materia (che si estende anche a profili di diritto urbanistico, di finanziamento dedicato, di protezione ambientale e gestione dei rifiuti, ecc.), l'obiettivo principale del corso è quello di fornire non soltanto la conoscenza normativa di base, ma soprattutto quello di sviluppare la capacità di indagine e apprendimento da parte degli studenti. La ricerca di tale competenza viene perseguita proponendo agli studenti l'approfondimento di tematiche di loro

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

	particolare interesse da svolgere in gruppo o individualmente (ad esempio: l'analisi del Piano di sviluppo rurale della Regione Abruzzo; l'accesso alle Camere di Commercio per verificare la presenza di usi agrari, ecc.).
Metodologia di insegnamento	La didattica è svolta in lingua italiana, in modo convenzionale (lezioni frontali). Durante il corso vengono proposti l'analisi e lo studio di pronunce giurisprudenziali su temi di particolare interesse (ad esempio: la prelazione, la disciplina delle quote latte, ecc.) ed il continuo aggiornamento della normativa vigente, anche di fonte regionale (ad esempio, la disciplina nazionale e regionale dell'agriturismo).
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame di profitto si svolge oralmente. Durante il corso viene proposto agli studenti frequentanti lo svolgimento di una ricerca su almeno tre argomenti di loro particolare interesse, in modo da stimolarli all'approfondimento di temi di "elezione" nel vastissimo panorama del diritto agrario (ad esempio, i profili ambientali, gli aspetti agroalimentari, i marchi collettivi e/o di qualità, le modalità di finanziamento e promozione dell'agricoltura, i piani regionali di sviluppo rurale, ecc.); di tale attività e dei suoi risultati si tiene conto nell'attribuzione della votazione finale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti vengono incentivati alla frequenza con la previsione della possibilità di concordare l'approfondimento di tematiche di loro particolare interesse, sulle quali si svolge prevalentemente l'esame di profitto; le presenze vengono documentate mediante firma di apposito modulo per ogni singola lezione. Il ricevimento è previsto con cadenza settimanale ma, durante il periodo di svolgimento del corso, il docente resta a disposizione degli studenti dopo le lezioni per chiarimenti o delucidazioni e soprattutto per aiutarli nella ricerca con riferimento agli argomenti oggetto delle ricerche individuali. Il materiale di approfondimento (pronunce giurisprudenziali, legislazione speciale, ecc.) viene divulgato mediante indicazione della fonte riportata a lezione o anche fornendo il supporto cartaceo su espressa richiesta. L'iscrizione agli esami avviene on line e per il loro svolgimento si segue l'ordine di priorità della prenotazione.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Gli studenti sono stimolati continuamente agli approfondimenti da svolgere sia all'interno di gruppi di studio che singolarmente; in particolare, i risultati delle ricerche su argomenti di "elezione" vengono poi rappresentati durante le ultime lezioni di didattica frontale, con arricchimento per tutti i frequentanti.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto canonico
Indicazione del docente	Luigi Barbieri
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore aggregato
Settore disciplinare	IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire la conoscenza degli elementi fondamentali dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, utili per la formazione giuridica degli studenti sia perché il diritto canonico, unitamente al diritto romano, è alla base dell'esperienza giuridica europea, ed ha contribuito alla formazione di molteplici istituti giuridici tutt'ora presenti negli ordinamenti moderni, sia perché il suo studio consente il raffronto con un ordinamento diverso da quello statale e, per le sue peculiarità, consente anche la comprensione del fenomeno giuridico superando una concezione meramente positivista.</p> <p>La sua continuità nel tempo consente poi di confrontarsi con la realtà di un ordinamento giuridico che pur adattandosi nel tempo per accompagnare la trasformazione della società umana, qual è anche la Chiesa come istituzione terrena, continua ad avere una sua intrinseca identità, fondata su principi base continuamente oggetto di approfondimento che non vengono però rinnegati.</p> <p>Le lezioni si svolgono secondo modalità convenzionali e prevedono una verifica finale.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Colloqui orali
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Frequenza libera iscrizioni al corso di lezioni frontali in aula. Ricevimenti a margine delle lezioni
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Accesso alle fonti redazioni tesine per frequentanti

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto comune
Indicazione del docente	Luca Loschiavo
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione del cosiddetto sistema del diritto comune che ha dominato, con la sua complessità, la realtà giuridica sino all'età delle codificazioni. Oltre alla assimilazione delle peculiari tecniche e modalità di funzionamento di più ordinamenti sovrapposti (il 'sistema' del diritto comune), quale risultato della frequenza al corso, ci si attende che lo studente abbia appreso la specifica metodologia necessaria per la ricerca e l'analisi del complesso delle fonti storico giuridiche, di carattere normativo, dottrinario o elaborate dalla prassi.
Metodologia di insegnamento	Il corso, data la particolarità dell'oggetto, ha una forte componente pratica. Lo studente è accompagnato nell'accesso diretto alle fonti medievali (attraverso elementari nozioni di paleografia e codicologia). Frequente il ricorso a materiale fotografico o riproduzioni multimediali delle fonti utilizzate
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	La verifica viene fatta continuamente chiamando individualmente gli studenti a leggere e interpretare direttamente i testi oggetto di analisi scelti di volta in volta
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Nel momento in cui il gruppo di frequentanti si stabilizza (dopo 5 o 6 lezioni), le lezioni assumono carattere seminariale e i rapporti tra docente e studente avvengono in forma diretta
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	La lezione si svolge per lo più ripetendo, assieme agli studenti, percorsi di ricerca già intrapresi dal docente. I singoli studenti frequentanti sono poi invitati a svolgere individualmente analoghi percorsi su testi simili e a esporne i risultati in apposite sessioni.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto costituzionale europeo
Indicazione del docente	Enzo Di Salvatore
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/08 Diritto costituzionale
Posizionamento nel calendario didattico	II semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	Il corso intende approfondire le tematiche connesse al processo d'integrazione europea. Si analizzeranno i rapporti fra la Costituzione italiana e l'ordinamento europeo, il sistema delle fonti, il ruolo della Corte di Giustizia nella enucleazione del «patrimonio costituzionale europeo», il dialogo fra giurisdizione costituzionale e giudici comunitari sia in relazione all'elaborazione del c.d. diritto costituzionale comune che all'individuazione di limiti al processo d'integrazione europea. Oggetto di analisi saranno, inoltre, le problematiche connesse ai diritti fondamentali, incentrando l'attenzione sugli strumenti attraverso cui armonizzare gli strumenti di tutela dei diritti e delle libertà apprestate dalla Costituzione italiana, dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dalla Carta europea dei diritti fondamentali. Sarà inoltre analizzato, con riguardo all'istituzione rappresentativa dei cittadini europei, il c.d. "deficit democratico" dell'Unione, anche alla luce del Trattato di Lisbona.
Metodologia di insegnamento	Lezione frontale.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale preceduto da una prova scritta intermedia .
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Al fine di raggiungere la frequenza del corso, è richiesta la partecipazione ad almeno il 70% delle lezioni.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	E' prevista, all'interno del corso, la possibilità per gli studenti di svolgere approfondimento su uno dei temi trattati durante il corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto costituzionale italiano e comparato
Indicazione del docente	Enzo Di Salvatore
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/21 Diritto pubblico comparato
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si propone di dotare gli studenti degli strumenti necessari per analizzare in termini comparativi l'organizzazione degli Stato contemporanei, la relativa evoluzione nella storia e le prospettive nel quadro dell'integrazione sopranazionale. Questi obiettivi sono raggiunti, in particolare, attraverso lo studio delle categorie teoriche e dogmatiche che costituiscono la base dei fenomeni organizzativi degli enti e delle comunità politiche.
Metodologia di insegnamento	Lezione frontale, utilizzo schemi lavagna
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Esami orali e verifiche quotidiane durante il corso delle lezioni sulla lezione precedente
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione al corso delle lezioni e verifica frequenza studenti, divulgazione dispense e materiale utile alla frequenza; prenotazione online agli esami
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Seminari interni, svolgimento tesine da parte degli studenti frequentanti e discussione libri assegnati durante il corso delle lezioni. Convegni con gli studenti



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto d'autore e delle multimedialità
Indicazione del docente	Andrea Tatafiore
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	IUS/04 Diritto commerciale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento si propone di illustrare ed approfondire le tematiche relative allo studio del diritto d'autore relativamente sia ai contesti più tradizionali, sia ai nuovi mercati digitali.</p> <p>Una prima parte del corso offrirà una panoramica dell'architettura del diritto d'autore e dei diritti c.d. connessi, soffermandosi sui soggetti dei diritti, sulle diverse tipologie di diritti esclusivi e le relative modalità di sfruttamento economico, sulle limitazioni connesse all'utilizzo dei diritti esclusivi (in particolare, la c.d. copia privata), etc.</p> <p>La seconda parte del corso si concentrerà sul diritto d'autore c.d. digitale e cioè sul come il copyright si sia evoluto negli ultimi anni per far fronte alle sfide derivanti dalla digitalizzazione delle opere (nei formati MP3 e MP4) e dalla circolazione delle stesse, ormai prive di supporto tangibile, attraverso la rete internet (es. il peer to peer). Ci si soffermerà altresì sulla tutela dei programmi per elaboratore elettronico e delle banche di dati.</p> <p>Il corso di diritto d'autore darà conto della legislazione e delle interpretazioni giurisprudenziali sia italiani, sia europei.</p>
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Scritto
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto degli appalti pubblici
Indicazione del docente	Salvatore Dettori
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/10 Diritto amministrativo
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento è finalizzato a far conseguire allo studente la conoscenza della normativa e degli istituti fondamentali in tema di appalti e di contratti pubblici. Il corso è in particolare orientato all'approfondimento dei diversi momenti che compongono l'iter procedimentale finalizzato alla stipula contrattuale: specifica attenzione è dunque dedicata sia all'analisi della fase precedente alla conclusione del contratto (la c.d. evidenza pubblica) sia alla fase successiva, con riferimento particolare alle attuali problematiche relative all'esecuzione del contratto. Vengono inoltre approfonditi gli aspetti relativi al contenzioso che può insorgere tra l'amministrazione e gli operatori economici, con riguardo sia alla fase di aggiudicazione sia alla fase di esecuzione contrattuale, nonché gli strumenti di ADR previsti nel sistema degli appalti pubblici.</p> <p>La partecipazione al Corso presuppone dunque acquisite conoscenze di diritto amministrativo e di diritto processuale amministrativo.</p>
Metodologia di insegnamento	La didattica verrà svolta mediante lezioni frontali, nelle quali verrà innanzitutto analizzata la normativa vigente, nazionale e comunitaria che regola gli appalti pubblici. Si farà ampio ricorso a case studies e di simulazioni, con particolare riferimento all'analisi di procedura di evidenza pubblica con cui vengono affidati appalti sia di lavori sia di servizi e forniture. Un'attenzione particolare sarà riservata alle più significative ed attuali pronunce della giurisprudenza amministrativa, nonché agli interventi dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici. Sarà favorita la partecipazione degli studenti ad incontri di approfondimento, seminari e convegni attinenti alla materia.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Si prevede esclusivamente l'esame finale orale, attraverso il quale si verificherà il livello di conoscenza raggiunto dallo studente, con particolare riferimento alla acquisita capacità di analisi degli istituti e più in generale della normativa vigente, nonché alla acquisita capacità di ragionamento sulle questioni problematiche esistenti in materia.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Si favorirà la massima partecipazione degli studenti al corso, garantendo meccanismi e momenti frequenti di interazione con il docente, sia in aula sia mediante la fissazione, durante il semestre del corso, di ricevimenti settimanali. È prevista, durante lo svolgimento del Corso, la divulgazione di dispense e di materiale didattico di approfondimento.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Si prevedono, durante il Corso, approfondimenti tematici su questioni di particolare attualità e rilevanza, nonché focus sulla giurisprudenza, nazionale e comunitaria.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto dei consumatori
Indicazione del docente	Domenico Russo
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/01 Diritto privato
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso affronta in modo sistematico lo studio del codice del consumo, con particolare attenzione al sistema di tutela del consumatore ed alla peculiarità della disciplina rispetto ai tradizionali istituti del diritto privato (nullità di protezione, garanzie specifiche riservate ai consumatori, c.d. class-action, ecc.), fornendo tanto le competenze di base dal punto di vista normativo che l'attitudine all'analisi specialistica sui vari temi.
Metodologia di insegnamento	Lezioni orali più organizzazione di gruppi studio
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale finale previa verifiche in itinere dei frequentanti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione all'esame on line; ricevimento degli studenti nelle ore prestabilite nonché dopo le lezioni; distribuzione di sentenze e/o articoli; suggerimenti di approfondimenti durante le lezioni e nell'ambito dei ricevimenti
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Organizzazione di gruppi studio con approfondimenti su tematiche specifiche

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto del mercato finanziario
Indicazione del docente	Domenico Giordano
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore confermato
Settore disciplinare	IUS/04 Diritto commerciale
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Si intende offrire allo studente una adeguata formazione giuridica (teorica e pratica) per le problematiche inerenti ai mercati finanziari. Il corso è destinato agli studenti che intendono inserirsi, con specifiche competenze di materie finanziarie, nel mondo delle imprese con particolare riguardo alle imprese di investimento (banche, sim, compagnie assicurative, etc.,).
Metodologia di insegnamento	I temi oggetto delle lezioni saranno trattati, oltre che sotto il profilo teorico, valorizzando il più possibile gli aspetti pratici. Verranno inoltre analizzati i principali casi di "risparmio tradito" che hanno segnato la storia recente del mercato finanziario.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame consiste in una prova orale che si svolgerà nelle date fissate dal docente secondo il calendario stabilito dal consiglio di facoltà.  Lo studente sosterrà l'esame esclusivamente con il docente titolare dell'insegnamento secondo le procedure prefissate dall'Ateneo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Rilevata la particolare complessità tecnica della materia é richiesta una frequenza costante. Il docente sarà a disposizione degli studenti secondo il calendario pubblicato.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	A tal fine nella sezione download é possibile scaricare del materiale informativo che sarà oggetto di discussione con gli studenti durante la lezione.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto della navigazione
Indicazione del docente	Elisabetta Giovanna Rosafio
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/06 Diritto della navigazione
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso ha per oggetto lo studio di quella parte dell'ordinamento giuridico, che si riferisce al fenomeno della navigazione per mare, per acque interne e per aria.</p> <p>Nell'ambito del corso, verranno esaminati i principali rapporti attinenti alla navigazione e particolare attenzione sarà riservata ai contenuti ed alle peculiarità del diritto della navigazione, rappresentata dal carattere di specialità, autonomia ed unitarietà, tale da imporre la prevalenza delle fonti proprie, condizionando l'operatività del diritto generale al preventivo ricorso a tutte le fonti speciali, anche di grado gerarchico inferiore.</p> <p>Attesa la sottolineata specificità, nonché la interdisciplinarietà e l'esigenza dell'uniformità di disciplina, perseguita in sede internazionale più che in altri settori, obiettivo del corso non è soltanto di far acquisire allo studente una solida conoscenza degli istituti più significativi della navigazione marittima ed aerea (per quanto attiene ai beni, ai soggetti ed all'esercizio della navigazione), bensì di stimolare altresì la loro capacità di comprensione critica, di inquadramento e di collegamento sistematico con tutti i rami dell'ordinamento giuridico. S'intende, quindi, promuovere la formazione e l'acquisizione di capacità di sintesi logica, nonché la capacità di avvalersi di un razionale metodo di lavoro, suscettibile di sviluppi personali ed autonomi, con un rilievo fondamentale per il futuro anche lavorativo dello studente.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali in lingua italiana. Nell'ambito della didattica frontale sarà previsto, ove possibile, l'uso di case studies, di simulazioni, esercitazioni
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Colloquio orale. È possibile concordare con singoli studenti o gruppi di studenti verifiche scritte totalmente o parzialmente sostitutive dell'esame orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Compilazione scheda di frequenza per l'iscrizione al corso e periodica verifica della frequenza da parte del docente. Ricevimento di studenti e utilizzo supporti informatici.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Approfondimenti e discussione di casi partici su temi particolarmente rilevanti del corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto di famiglia
Indicazione del docente	Sofia Teodori
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/01 Diritto privato
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi	Il corso si propone di analizzare in modo approfondito gli istituti del diritto di famiglia ( matrimonio, rapporti personali e patrimoniali dei coniugi, crisi coniugale, filiazione, affidamento, adozione) fornendo solida conoscenza delle problematiche connesse e competenza specialistica sul tema.
Metodologia di insegnamento	Il corso è svolto interamente in lingua italiana e in modo convenzionale( lezioni frontali).
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame si svolge in forma orale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti si iscrivono al corso nelle prime lezioni e sono tenuti a firmare i fogli di frequenza; ai frequentanti che siano stati presenti almeno ad 1/3 delle lezioni è praticata una riduzione del programma d'esame. In ogni caso il docente è disposizione degli studenti per chiarimenti ed approfondimenti nell'ora successiva all'orario delle lezioni.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	In chiusura del corso saranno sottoposte all'esame degli studenti le più significative sentenze della Suprema Corte e dei giudici di merito relative ai principali temi sviluppati nel corso delle lezioni.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto ecclesiastico
Indicazione del docente	Tiziana Di Iorio
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	<p>Ricercatore confermato (SSD Jus 11)</p> <p>L'attività scientifica è stata focalizzata su aspetti centrali dell'area disciplinare afferente il diritto canonico ed ecclesiastico, oltre che da un punto di vista meramente storico, anche dal punto di vista sistematico, con lo studio delle tematiche interdisciplinari.</p> <p>Publicazioni:</p> <p>-- "<i>L'error qualitatis nel matrimonio canonico</i>" in <i>Il Diritto Ecclesiastico</i>, 1991, II, 119 ss.</p> <p>-- "<i>Contributo canonistico alla dottrina del metus: il metus ex minis suicidii</i>" in <i>Il Diritto Ecclesiastico</i>, 1994, II, 60 ss.;</p> <p>·-- "<i>Diritto di difesa e riconoscimento della efficacia civile delle sentenze canoniche di nullità matrimoniale</i>" in AA.VV. "<i>La sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo del 20 luglio 2001</i>", Giornate di studio Università di Teramo, Milano, 2004, 89-110.</p> <p>-- "<i>La pubblicazione degli atti nel processo matrimoniale canonico</i>" in AA.VV. <i>Itinerari giuridici</i>, Milano, 2007, 289-334.</p> <p>-- "<i>L'autodifesa nel processo matrimoniale canonico</i>", Roma, 2011;</p> <p>-- "<i>Il diritto di difesa nel giudizio canonico di nullità matrimoniale. La parte statica del processo</i>" Napoli, 2012;</p> <p>Collaborazioni:</p> <p>--- ha collaborato alla pubblicazione degli atti del Convegno "<i>La sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo del 20 luglio 2001</i>" (Teramo, 2003).</p> <p>Negli anni 2006-07; 2007-2008</p> <p>· le è stato affidato l'incarico di insegnamento di Diritto ecclesiastico, corso di Laurea in Scienze giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Teramo, sede di Avezzano.</p> <p>Negli anni 2008-2009, 2009-2010, 2010-11; 2011-12, 2012-13;</p> <p>· le è stato affidato l'incarico di insegnamento di Diritto ecclesiastico, corso di Laurea Magistrale - Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Teramo, sede di Avezzano</p>
Settore disciplinare	IUS/11 Diritto canonico e Diritto ecclesiastico
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire la conoscenza del diritto statale che regola i rapporti dello Stato con le confessioni religiose e che assicura a tutti gli uomini, nel suo territorio, l'esercizio della libertà religiosa. L'insegnamento avendo ad oggetto la rilevanza del fattore religioso in tutto il nostro ordinamento esamina istituti appartenenti a quasi tutte le discipline giuridiche e consente quindi di dare una visione diversa dell'ordinamento giuridico stesso non parcellizzato nei singoli insegnamenti, ed è quindi particolarmente adatto alla maturazione degli studenti facendoli riflettere sull'unitarietà dell'ordinamento e della interazione dei principi propri di ciascuna disciplina.</p> <p>Il venir meno dell'omogeneità religiosa nella nostra società rende oggi particolarmente rilevante lo studio di questa disciplina poiché, per la presenza nella nostra società di persone portatrici di culture che sono diverse per la</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

	<p>diversa appartenenza religiosa, si richiede a chi dovrà operare in una società multiculturale una approfondita conoscenza non solo della legislazione che riguarda il rapporto tra le istituzioni, le confessioni e i loro fedeli ma anche quella che regola i rapporti tra appartenenti alle diverse confessioni.</p> <p>. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</p> <p>Premesso alcuni cenni concernenti l'evoluzione storica dei rapporti tra comunità civile e religiosa - si analizzeranno le norme statuali relative ai rapporti con la Chiesa cattolica e con le altre confessioni religiose, nonché quelle concernenti i singoli individui. Specifica attenzione sarà riservata alla tutela costituzionale del fenomeno religioso, all'istruzione, al sostentamento del clero, agli enti ecclesiastici, alla famiglia ed al matrimonio al fine di far acquisire agli studenti le conoscenze e le capacità richieste per ideare e sostenere dissertazioni, nonché, per affrontare adeguatamente il mondo del lavoro.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements)</p> <p>Esame di significative decisioni della giurisprudenza al fine di far acquisire idonee capacità interpretative ed applicative ed una autonoma considerazione delle problematiche.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills)</p> <p>Tecniche attive di partecipazione mediante la proiezione di slides onde sviluppare la capacità di comunicazione e di critica.</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills)</p> <p>Coinvolgimento degli studenti nell'analisi delle tematiche e di casi pratici affinché possano sviluppare le necessarie capacità di apprendimento con un sufficiente grado di autonomia.</p>
<p>Metodologia di insegnamento</p>	<p>Lezione frontale e proiezione slides. Analisi di casi giurisprudenziali</p>
<p>Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere</p>	<p>Esame finale orale</p>
<p>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</p>	<p>Prenotazione esami on line</p> <p>Disponibilità contatti e-mail</p> <p>Assistenza tutorato e organizzazione ricevimento degli studenti</p>
<p>Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica</p>	



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto fallimentare
Indicazione del docente	Nicola Sotgiu
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/15 Diritto processuale civile
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p><b><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u></b> conoscere la disciplina delle procedure concorsuali e della gestione della crisi dell'impresa.</p> <p>Comprendere gli obiettivi perseguiti dall'ordinamento nel dettare la disciplina della crisi dell'impresa, con accenni di carattere comparatistico.</p> <p><b><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</u></b> conoscere e comprendere i principali orientamenti giurisprudenziali in ordine all'applicazione delle procedure concorsuali; conoscere i problemi applicativi conseguenti a particolari disposizioni della legge fallimentare, e le implicazioni tra gli stessi ed i principi costituzionali in materia di esercizio della giurisdizione.</p> <p><b><u>Autonomia di giudizio:</u></b> acquisire la capacità di ricostruire e valutare orientamenti di dottrina e giurisprudenza in ordine a problemi applicativi, specie in presenza di contrasti, valutando e sottoponendo a critica le argomentazioni proposte.</p> <p><b><u>Abilità comunicative:</u></b> essere in grado di ricostruire, oralmente o per iscritto, problemi interpretativi legali alla disciplina delle procedure concorsuali, esponendo e sottoponendo a critica le tesi di dottrina e giurisprudenza.</p> <p><b><u>Capacità di apprendere:</u></b> acquisire la capacità di analizzare autonomamente norme di nuova formulazione, cogliendo gli eventuali aspetti problematici o problemi applicativi.</p> <p>Il programma analitico del corso è quello indicato negli indici sommari dei testi consigliati e relativo alle parti non escluse.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali e/o a carattere seminariale; possibili esercitazioni pratiche.
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Dissertazione orale su argomenti indicati dal docente. Possibile programmazione di verifiche intermedie scritte.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non è necessaria una preventiva iscrizione al corso. I rapporti con gli studenti saranno gestiti nel corso delle lezioni, o negli orari di ricevimento comunicati.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	<b>DIRITTO PENALE COMMERCIALE</b>
Indicazione del docente	Prof. Nicola Pisani
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ha studiato in Germania a Friburgo, presso il Max Planck Institut acquisendo una competenza di diritto penale anche in ottica comparatistica. Ha approfondito temi di Diritto penale dell'impresa pubblicando una prima monografia sui Controlli sindacali e responsabilità penale. E una seconda monografia sul tema della 'Colpa per assunzione nel diritto penale del lavoro'. I temi di 'parte speciale' sono sempre affrontati in un'ottica di parte generale
Settore disciplinare	IUS 17
Posizionamento nel calendario didattico	SECONDO SEMESTRE
Tipologia di attività formativa	opzionale
Numero di crediti	6 CFU
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a fornire allo studente gli strumenti interpretativi del diritto penale commerciale applicando quanto assimilato nella parte generale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): l'obiettivo è quello di ottenere un' avanzata capacità cognitiva dello studente sia in relazione allo studio e alla comprensione delle varie fattispecie di reato, sia rispetto alla risoluzione dei problemi di qualificazione giuridica delle varie condotte suscettibili di valutazione.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements): si vuole che lo studente sia posto in condizione di sviluppare opinioni autonome in relazione ai casi pratici che saranno sottoposti alla sua attenzione e che sia in grado, attraverso la raccolta autonoma di dati e informazioni, di effettuare le dovute riflessioni su temi connessi di qualsivoglia natura.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills): l'obiettivo è favorire lo sviluppo di una capacità espositiva e comunicativa dello studente attraverso un costante coinvolgimento durante le lezioni, sollecitandolo a brevi interventi riepilogativi e domande in relazione ai temi trattati, ponendo soprattutto alla sua attenzione tutti i problemi e le soluzioni che i casi concreti comportano, al fine di analizzarne tutte le implicazioni teoriche e pratiche.</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills): attraverso il continuo esercizio induttivo – deduttivo, si intende migliorare la capacità di</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

		apprendimento dello studente al fine di garantire allo stesso un alto grado di autonomia anche rispetto agli studi successivi e più approfonditi della materia.
Metodologia di insegnamento	di	Il corso si articola attraverso una serie di lezioni teoriche a cui sono affiancate delle lezioni 'applicative, nel corso delle quali vengono esposti dei casi rilevanti per l'applicazione degli istituti trattati; caso tratti dalla giurisprudenza dominante.
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	d	L'esame si svolge attraverso una prova orale. Non sono previste forme di esonero
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti		Il docente riceve gli studenti alla fine della lezione, e durante gli orari di ricevimento prefissati. La comunicazione avviene anche via mail.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica		Viene svolta un'intensa attività di ricerca a supporto della didattica, con particolare attenzione al diritto giurisprudenziale e al diritto europeo

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto penitenziario
Indicazione del docente	Rosita Del Coco
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/16 Diritto processuale penale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire allo studente la formazione necessaria per poter comprendere le complesse dinamiche che si agitano dietro la "complicata" realtà dell'esperienza penitenziaria. Momento essenziale di tale percorso formativo appare la riflessione sull'attuale funzione della pena, con particolare attenzione alla crisi del modello correzionale di giustizia penale, e conseguenziale emergenza di nuovi processi di carcerizzazione "fuori dalle mura" del carcere.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali, con l'uso di case studies, materiale di approfondimento e seminari.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Il rapporto con gli studenti viene gestito attraverso ricevimenti fissati con cadenza settimanale e disponibilità in istituto, con divulgazione di materiale didattico. La partecipazione ai corsi è libera, con la rilevazione delle presenze che comporta variazioni di programma
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	L'insegnamento prevede, all'interno delle ore di didattica, lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche specifiche del corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto privato comparato
Indicazione del docente	Anna Veneziano
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/02 Diritto privato comparato
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso si propone di affrontare lo studio dei principali sistemi giuridici contemporanei con particolare interesse per lo sviluppo degli istituti del diritto privato. Esso ha pertanto due obiettivi fondamentali: da un lato, familiarizzare gli studenti con il metodo della comparazione giuridica, che comprende l'approccio funzionale al diritto e la circolazione dei modelli giuridici; dall'altro, offrire un quadro delle attuali tendenze dei sistemi giuridici contemporanei, con specifico riguardo non solo alla tradizionale contrapposizione tra sistemi di <i>civil law</i> e di <i>common law</i> (tra questi ultimi, soprattutto il diritto statunitense) ma anche alle sempre più presenti iniziative per la elaborazione di diritto uniforme per la facilitazione degli scambi, a livello internazionale ed europeo.</p> <p>Per quanto riguarda i descrittori di Dublino, il corso si inserisce pienamente in quanto indicato in via generale per la laurea magistrale in Giurisprudenza, con particolare attenzione a far acquisire agli studenti la metodologia per poter comprendere e studiare, anche criticamente, l'evoluzione storica e l'attuale assetto di sistemi giuridici diversi e le basi per poter operare come giuristi in un ambito non soltanto nazionale ma anche europeo ed internazionale.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali che comprendono anche discussione di materiale giurisprudenziale e normativo aggiuntivo
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame finale del corso è orale. Possono essere previste verifiche di profitto in itinere.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione all'esame si effettua on-line. Per la scadenza consultare il sito di Ateneo. Il Docente è disponibile durante i ricevimenti ed è contattabile tramite posta elettronica di Ateneo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto processuale amministrativo
Indicazione del docente	Alessandra Fabri
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	<p>Professore associato confermato di Diritto Amministrativo</p> <p>Ha pubblicato una monografia dal titolo “Giurisdizione esclusiva: i modelli processuali”, nell’ambito della Collana di Studi “Nuovi problemi di amministrazione pubblica” diretti da Franco Gaetano Scoca e saggi in tema di pubblico impiego, di giustizia amministrativa e nelle materie dei servizi pubblici, dell’edilizia ed urbanistica. Dopo la legge di riforma del procedimento amministrativo del 2005, ha pubblicato lavori su diversi aspetti dell’attività amministrativa, come l’accesso ai documenti, l’inerzia della pubblica amministrazione e le situazioni giuridiche soggettive del cittadino, nonché sulla disciplina dell’annullabilità del provvedimento amministrativo. Inoltre, si è occupata della riforma delle strutture amministrative, determinata dalla legge delega n. 15 del 2009 e attuata dai decreti legislativi n. 150 e n. 198 del 2009, diretta a perseguire gli obiettivi di qualità ed efficienza nelle amministrazioni pubbliche. In questo ambito ha approfondito il tema della tutela dell’utente e consumatore nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di pubblici servizi, disciplinata dal d.lgs.vo n. 198/2009, pubblicando una monografia dal titolo “Le azioni collettive nei confronti della pubblica amministrazione nella sistematica delle azioni non individuali”.</p>
Settore disciplinare	IUS/10 Diritto amministrativo
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>L’insegnamento è finalizzato a far conseguire allo studente la conoscenza del sistema di giustizia amministrativa italiano. Tale obiettivo viene conseguito presentando le peculiarità del suddetto sistema, che trova le sue radici nella Costituzione italiana e nell’evoluzione storica precedente. Gli istituti del processo amministrativo e gli strumenti di tutela attivabili in sede amministrativa sono analizzati in stretta relazione con quelli del diritto amministrativo sostanziale, tenendo conto altresì della loro evoluzione alla luce dell’ordinamento comunitario. La conoscenza degli istituti di giustizia è completata attraverso l’esame della giurisprudenza, al fine di mettere lo studente in condizioni di accostarsi in modo consapevole ai casi pratici.</p>
Metodologia di insegnamento	La didattica verrà svolta mediante lezioni frontali, con ampio ricorso a casi concreti ed a simulazioni, con riguardo sia alle tematiche relative all’organizzazione, sia a quelle relative all’attività delle amministrazioni pubbliche. Sarà favorita la partecipazione degli studenti ad incontri di approfondimento, seminari e convegni attinenti alla materia.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	Si prevede esclusivamente l’esame finale in forma orale, attraverso il quale si verificherà il livello di conoscenza raggiunto dallo studente, la capacità di analisi degli istituti e più in generale della normativa vigente, nonché la capacità di ragionamento sulle questioni problematiche esistenti in materia.
Modalità di iscrizione e di	Si favorirà la massima partecipazione degli studenti al corso, garantendo

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

gestione dei rapporti con gli studenti	meccanismi costanti di interazione con il docente, sia in aula, sia mediante incontri, anche individuali, stabiliti con cadenza settimanale. È prevista, durante lo svolgimento del Corso di lezioni, l'indicazione ed eventualmente la divulgazione di materiale didattico diretto all'approfondimento delle tematiche trattate.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	A supporto della didattica sarà sollecitata la partecipazione attiva degli studenti, singolarmente o in gruppo, ad attività di ricerca su tematiche specifiche, individuate in base all'evoluzione legislativa e giurisprudenziale.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto regionale e degli enti locali
Indicazione del docente	Massimiliano Mezzanotte
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso di lezioni persegue obiettivi formativi volti a permettere agli studenti di apprendere le nozioni fondamentali sull'ordinamento della Repubblica, con particolare attenzione al diritto regionale e degli enti locali. In relazione al numero e agli interessi degli studenti frequentanti, potranno inoltre venire organizzati cicli di seminari dedicati a temi specifici come: a) gli organi costituzionali delle Regioni; b) la forma di governo regionale; c) le fonti regionali; d) gli enti locali; e) l'analisi di singoli istituti non trattati durante il corso di lezioni, con la costituzione di gruppi di lavoro ciascuno dei quali redigerà una tesina di ricerca.
Metodologia di insegnamento	L'insegnamento si svolgerà con metodo frontale.
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame finale sarà orale; sono previste due prove intermedie (una scritta ed una orale).
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'esame non prevede alcuna iscrizione né obbligo di frequenza; i rapporti con gli studenti verranno gestiti sia durante la lezione, sia nel corso dei ricevimenti, sia utilizzando mail e supporti informatici forniti dalla piattaforma e-learning del sito di ateneo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Gli studenti verranno stimolati ad effettuare attività di ricerca al fine di essere in grado di sviluppare un elaborato su di un tema specifico, utilizzando le fonti dottrinarie e giurisprudenziali necessarie per realizzare un lavoro esauriente.



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto societario avanzato
Indicazione del docente	Emanuela Arezzo
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/04 Diritto commerciale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento si propone di illustrare ed approfondire le tematiche relative allo studio del diritto societario con particolare riferimento alle società per azioni.
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame scritto composto da quiz e microtemi.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Il docente può essere contattato all'indirizzo email del docente <a href="mailto:earezzo@unite.it">earezzo@unite.it</a>
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Diritto urbanistico
Indicazione del docente	Diego De Carolis
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/10 Diritto amministrativo
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento ha per oggetto l'analisi, a partire dal dato costituzionale, degli istituti fondamentali del diritto urbanistico. Sono a tal fine affrontate sia le problematiche relative alla programmazione degli interventi urbanistici nel territorio – dal punto di vista delle competenze, dei modelli e degli strumenti applicabili – sia quelle relative alla realizzazione degli stessi interventi dal livello generale a quello attuativo. L'obiettivo dell'insegnamento è di far conseguire allo studente conoscenza e capacità di comprensione, sia sul piano teorico sia su quello applicativo, dei contenuti del programma, con particolare riguardo al rapporto tra strumenti di programmazione, tutela dell'ambiente e tutela del diritto di proprietà. Sulle problematiche affrontate saranno stimolate, nello studente, autonomia di giudizio e capacità di esprimersi adeguatamente, oltre che di approfondire autonomamente la propria preparazione.
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali dedicate all'analisi degli istituti fondamentali del diritto urbanistico attraverso un approccio teorico-pratico.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale volto ad accertare che lo studente abbia conseguito, sui contenuti del corso, sufficiente conoscenza, capacità di comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non è necessario iscriversi al corso. Al continuo confronto in aula tra docente e studenti si affianca la possibilità di un colloquio mirato su singole esigenze o problematiche durante l'orario di ricevimento del docente.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Saranno incoraggiate iniziative di ricerca da parte degli studenti volte al reperimento di materiale normativo, giurisprudenziale e dottrinale utile allo studio dei temi trattati.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Fondamenti di diritto europeo
Indicazione del docente	Maria Floriana Corsi
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente un'occasione per esercitare la propria capacità di analisi dei fenomeni giuridici, attraverso lo studio storico di un istituto esaminato nelle sue trasformazioni durante la vicenda che dal diritto romano approda sino al diritto positivo. La necessaria contestualizzazione dei fenomeni giuridici esaminati richiede il superamento almeno dell'insegnamento di istituzioni di diritto romano al primo anno del corso di laurea magistrale.</p> <p>Fine precipuo del corso è inoltre individuare gli elementi di continuità conservati dalla tradizione e i profili di rottura che la vicenda fa emergere nel costante sforzo di adattamento della risposta giuridica alle esigenze economico-sociali e politiche dei diversi contesti in cui l'istituto viene studiato.</p> <p>Tutto ciò consente allo studente di acquisire una capacità critica e una conoscenza del diritto a più livelli, storica e comparatistica, che non solo completano lo strumentario del giurista moderno, ma gli consentono di intervenire nella risoluzione di questioni di diritto positivo con la padronanza di un metodo, quello storico, che, insieme ad altri strumenti esegetici, può aiutare a decodificare le criticità del diritto positivo.</p>
Metodologia di insegnamento	L'insegnamento si tiene in didattica frontale con l'ausilio di slides descrittive dei contenuti delle singole lezioni anticipate settimanalmente sul sito del docente.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame si svolge oralmente previa prenotazione del candidato alla seduta d'esame secondo le modalità previste nel Regolamento didattico d'Ateneo. Nel corso del semestre di lezione è lasciata alla libera partecipazione degli studenti frequentanti una forma di verifica intermedia della preparazione che si svolge sempre oralmente su una parte specifica del programma. Dato il carattere seminariale del corso è possibile la discussione di elaborati scritti degli studenti aventi ad oggetto approfondimenti di parti del programma
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non è prevista una specifica modalità di iscrizione al corso. Gli studenti frequentanti sono tenuti a sostenere l'esame su un programma specifico, modellato sul corso di lezione, e la verifica viene fatta in sede d'esame. Durante l'anno accademico è previsto un impegno settimanale orario dedicato al ricevimento degli studenti per fornire loro assistenza organizzativa o scientifica su parti specifiche del programma o su problemi legati allo svolgimento della tesi di laurea. La pubblicità assicurata da una tabella di ricevimento studenti on line sul sito della

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

	Facoltà, costantemente aggiornata, consente allo studente una migliore organizzazione del proprio tempo. E' prevista anche un'attività di tutoraggio individuale con l'attribuzione a ogni matricola di un docente di riferimento che possa guidarlo nelle eventuali difficoltà, soprattutto organizzative, del percorso formativo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Tutta l'attività didattica è supportata dall'attività di ricerca del docente, sia in termini generali, rispetto alle opzioni nell'impostazione del corso, sia in maniera specifica, sulle singole tematiche oggetto di studio del docente. Dato il carattere seminariale del corso, è possibile approfondire temi specifici attraverso l'impegno dello studente valevole ai fini della verifica intermedia.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Giustizia costituzionale
Indicazione del docente	Michela Michetti
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore. Dall' a.a. 2010-2011 ricopre in qualità di professore supplente l'insegnamento di Giustizia costituzionale presso l'Università degli studi di Teramo (sede Avezzano) e presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali della medesima Università
Settore disciplinare	IUS/08 Diritto costituzionale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Il corso di Giustizia costituzionale ha lo scopo di approfondire lo studio del sistema di giurisdizione costituzionale proprio del nostro ordinamento giuridico. Esso si prefigge di indagare in maniera analitica il funzionamento del sindacato di legittimità costituzionale, ripercorrendone le ragioni storico-politiche che ne hanno giustificato l'inserimento nella Carta costituzionale. In ragione di ciò, oltre ai richiami teorici circa il fondamento dell'istituto, costituisce obiettivo del corso quello di ricostruire compiutamente il quadro istituzionale, costituzionale e normativo nell'ambito del quale la Corte costituzionale è chiamata ad operare. Ciò implica, per un verso, lo studio dei caratteri, delle competenze e delle garanzie propri dell'istituto; per altro verso, l'analisi delle fonti di disciplina dell'organo giudicante.</p> <p>Nell'ambito del corso di lezioni verranno approfonditi, inoltre, altri due profili di particolare interesse. Il primo concerne lo studio dei modi di accesso alla giustizia costituzionale con cenni di comparazione ad altri sistemi giuridici, al fine di mettere in evidenza i tratti di differenziazione tra i vari ordinamenti; il secondo, che presenta indubbi profili di attualità, riguarda la tipologia delle pronunce della Corte costituzionale.</p> <p>Infine, si tiene conto della prospettiva europea e dei rapporti che i diversi giudici, sovranazionali e costituzionali nazionali, reciprocamente intessono fra loro.</p> <p>Alla luce di quanto sopra detto è necessario che gli studenti abbiano già sviluppato e maturato, consolidandole, opportune conoscenze di diritto costituzionale e, più in generale, di diritto pubblico relative alla organizzazione e/o all'assetto istituzionale, nonché relative al sistema di distribuzione della competenza normativa tra le fonti, per ben comprendere le dinamiche sottese alle principali attribuzioni che la Costituzione affida alla Corte costituzionale. Ciò consente di approcciare alla materia partendo già da uno stadio avanzato delle principali nozioni e fornire strumenti ulteriori di comprensione e di analisi di fondamentali questioni pratiche e, non solo teoriche, che la giustizia costituzionale implica. In tal senso, l'obiettivo è quello di "avvicinare" il profilo cognitivo a quello applicativo nell'ambito delle specifiche figure professionali. Così ad esempio, l'illustrazione dei poteri/doveri dei giudici <i>a quibus</i> (in relazione all'adozione delle ordinanze di rimessione) può costituire un'utile indicazione per sviluppare competenze</p>

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

		adeguate sia pratiche che teoriche per quanti si ritroveranno a ricoprire ruoli di tal genere..
Metodologia di insegnamento	di	Il corso di insegnamento si svolge con lezioni frontali tenute esclusivamente in lingua italiana. Nell'ambito della didattica e durante lo svolgimento del corso è previsto lo studio e l'analisi di <i>case studies</i> , nella specie, concernenti la lettura delle decisioni adottate all'organo di giustizia costituzionale non solo attinenti agli argomenti trattati a lezione per riferirne il quadro del <i>trend</i> giurisprudenziale; ma anche per analizzarne profili di carattere più squisitamente processuale, individuando la tipologia del pronunciamento stesso..
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	d	La modalità di verifica della preparazione e del raggiungimento di una matura e consolidata conoscenza della materia si svolge principalmente mediante colloquio (esame) orale. Accanto ad essa è solitamente prevista per i soli studenti frequentanti un'esercitazione scritta: Essa consiste in una prova che lo studente affronta sulla base di caso concreto "agganciato" ad un'ordinanza di rimessione di una questione di legittimità costituzionale o di un ricorso (statale o regionale) sui quali sarà chiamato, assumendo le vesti del giudice delle leggi, a ragionare e a scrutinare in applicazione delle nozioni acquisite. L'utilità dell'esercitazione si ritrova nella circostanza per cui lo studente è chiamato a tradurre in pratica le sue conoscenze cognitive, sviluppando coscienza critica.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti		Il rapporto con gli studenti e la loro frequentazione al corso è pressoché incentrato su sistemi di certificazione delle presenze, sulla distribuzione di materiali ulteriori rispetto al programma d'esame ed inoltre è previsto un sistema di tutoraggio che si svolge nell'ambito di ricevimenti stabiliti periodicamente.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica		In coerenza con gli obiettivi formativi del corso, oltre che ad approfondimenti su tematiche specifiche selezionate ad hoc si prevede che nell'ambito del corso gli studenti abbiano la possibilità di presenziare ad un'udienza pubblica della Corte costituzionale.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Giustizia sportiva
Indicazione del docente	Piero Sandulli
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/15 Diritto processuale civile
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso ha la finalità di inquadrare, alla luce della Costituzione, l'autonomia del mondo dello sport ed i rapporti tra la giustizia sportiva interna alle Federazioni, quella eso-federale del C.O.N.I. e la giustizia statale per le materie che travalicano l'argine degli organismi di giustizia sportiva del C.O.N.I..
Metodologia di insegnamento	Il corso si propone di esaminare l'autonomia dell'ordinamento sportivo ed in essa cala le regole dell'autonomia della giustizia sportiva alla luce della legge n. 280 del 2003 e dello statuto del C.O.N.I. e delle singole federazioni.
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame, in modalità orale, prevede domande sul programma. Se predisposta prevede la dissertazione sul lavoro assegnato agli studenti nel corso delle lezioni. Sono previste prove intermedie al solo fine di orientare i tempi di preparazione degli studenti.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Gli studenti si iscrivono al corso nelle prime lezioni e sono tenuti a firmare i fogli di presenza; i frequentanti che siano stati presenti almeno a 1/3 delle lezioni è consentito lo svolgimento di un lavoro di approfondimento che sarà oggetto di domande d'esame. Sono previsti seminari di approfondimento
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Viene svolta una ricognizione sulle decisioni delle Corti di giustizia delle singole federazioni e su quelle del C.O.N.I. (Alta corte e T.N.A.S.)

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Giustizia tributaria
Indicazione del docente	Annalisa Pace
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore
Settore disciplinare	IUS/12 Diritto tributario
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso analizza i lineamenti generali del processo tributario e delle procedure esecutive, ricostruendo anche le principali fasi procedurali amministrative che precedono la fase contenziosa e che ne costituiscono il presupposto. Gli argomenti saranno trattati sia in una prospettiva teorica, soprattutto con riguardo ai collegamenti interdisciplinari e con attenzione al confronto con le altre esperienze processuali, sia in funzione di una prima formazione professionale utile alle future responsabilità di gestione del contenzioso. Obiettivo del corso è quello di consentire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche del processo tributario, abituardolo ad un approccio alle questioni che utilizzi l'intero suo bagaglio di conoscenze istituzionali processuali, la tecnica di ricerca dei materiali rilevanti e infine lo avvii alla individuazione delle strategie difensive.
Metodologia di insegnamento	L'insegnamento viene svolto in didattica frontale anche con l'ausilio di slides. I contenuti delle singole lezioni si svolgono secondo un calendario che viene pubblicato sulla pagina web del docente. Dopo una prima fase maggiormente teorica con lezioni cattedratiche che hanno lo scopo di offrire agli studenti gli strumenti necessari per la migliore comprensione della materia, sono previsti l'esame e la discussione di casi pratici in modo da consentire agli studenti di applicare e approfondire le tematiche esaminate testando il proprio livello di apprendimento.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	L'esame si svolge oralmente previa prenotazione del candidato secondo le modalità previste dal Regolamento didattico di Ateneo. Per i frequentanti sono previste nel corso del semestre di lezione prove intermedie che si sostanziano essenzialmente nella discussione in aula di casi concreti in modo da poter verificare la comprensione delle tematiche oggetto di studio.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	E' prevista l'iscrizione al corso tramite l'invio di una richiesta alla casella di posta elettronica del docente. Ciascun frequentante dovrà inoltre riempire una scheda nella quale devono essere indicati nome, cognome, numero di matricola e un indirizzo e-mail (questo, in particolare, si rivela assai utile nella gestione dei rapporti con i discenti). La scheda è funzionale al rilevamento delle presenze degli studenti che per poter essere considerati frequentanti non devono superare il 30% di assenze. Il docente è a disposizione degli studenti (anche non frequentanti) durante tutto l'anno accademico nelle giornate e negli orari di ricevimento che vengono resi noti sul sito dell'Università e via e- mail.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	L'attività didattica è supportata dall'attività di ricerca del docente.



**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	International Investment Law
Indicazione del docente	Pia Acconci
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore associato
Settore disciplinare	IUS/13 Diritto internazionale
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi	Il corso di lezioni verte sull'analisi della struttura e delle fonti del diritto internazionale in materia di investimenti, alla luce delle dinamiche tra attori eterogenei e degli sviluppi intervenuti a partire dal periodo successivo alla decolonizzazione. Il corso si incentra sugli strumenti di conoscenza e interpretazione della realtà degli investimenti all'estero, affinché risultino apprezzabili le peculiarità del diritto internazionale in materia di investimenti per quanto attiene l'origine delle norme e la soluzione delle controversie suscettibili di sorgere tra un investitore straniero e uno Stato ospite. Lo studente potrà valutare così in modo più consapevole e autonomo una delle componenti essenziali del processo di globalizzazione e del suo diritto.
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale svolta all'occorrenza con l'ausilio di mezzi audiovisivi. Incoraggiamento costante della partecipazione attiva degli studenti. Studio di trattati internazionali e di casi risolti mediante il ricorso all'arbitrato, anche attraverso l'approfondimento di fonti e casi in lingua straniera consultabili <i>on-line</i> .
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	La frequenza delle lezioni è valorizzata dalla possibilità per i frequentanti di dimostrare, a conclusione del corso, il rispettivo livello di apprendimento e comprensione mediante la discussione in aula di un caso a scelta.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione nel corso delle prime lezioni. Ricevimento dopo le lezioni. Posta elettronica.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	La didattica beneficerà dell'attività di ricerca svolta dal docente nella materia oggetto del corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Statistica
Indicazione del docente	Mutuato da SP
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	
Settore disciplinare	SECS-S/01 Statistica
Posizionamento nel calendario didattico	
Tipologia di attività formativa	
Numero di crediti	Opzionale
Numero di ore	6
Eventuali propedeuticità	36
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	
Metodologia di insegnamento	
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa
Indicazione del docente	Cristina Dalla Villa
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	PROFESSORE AGGREGATO
Settore disciplinare	IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico
Posizionamento nel calendario didattico	I SEMESTRE
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	<p>L'insegnamento ha innanzi tutto l'obiettivo di fornire la conoscenza dell'evoluzione di quel particolare tipo di rapporto tra società statale e società religiosa che viene sotto il nome di dualismo cristiano. Ha poi l'obiettivo di fornire la conoscenza della diversità di tale rapporto in altre realtà culturali per evidenziare le rispettive peculiarità, oggi particolarmente rilevanti a seguito della globalizzazione e della presenza nella nostra società di persone portatrici di tali diverse culture.</p> <p>La ricostruzione di come tale rapporto si è venuto storicamente formando e del come si è nel tempo variamente realizzato, consente allo studente di acquisire la conoscenza del come si è venuto formando il principio di laicità dello Stato, del reciproco riconoscimento della sovranità - caso esemplare della teoria della pluralità degli ordinamenti giuridici - e, con riferimento alle trasformazioni che quel sistema ha vissuto, consente di apprendere come sia possibile che in una stessa società vi siano due potestà e come queste abbiano potuto assicurare lo sviluppo della società europea per tanti secoli.</p> <p>Le lezioni si svolgono secondo modalità convenzionali e prevedono una verifica finale.</p>
Metodologia di insegnamento	LEZIONI FRONTALI
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	COLLOQUIO ORALE
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	FREQUENZA LIBERA - ISCRIZIONE AL CORSO DI LEZIONI FRONTALI IN AULA  RICEVIMENTI A MARGINE DELLE LEZIONI
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	ACCESSO ALLE FONTI - REDAZIONE TESINE PER FREQUENTANTI

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Storia del diritto e della scienza penale
Indicazione del docente	Paolo Marchetti
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Professore straordinario
Settore disciplinare	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi  (applicare descrittori di Dublino)	Il corso si prefigge l'obiettivo di dotare lo studente della capacità di apprezzare la centralità del diritto penale nell'ambito delle società moderne. In questo contesto verranno analizzati le principali correnti penalistiche europee a cavallo tra XIX e XX secolo ed il loro influsso sui processi di codificazione. Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di valutare la capacità di incidenza degli interventi penalistici nel grado di civiltà, non solo giuridica, di un paese.
Metodologia di insegnamento	Lezione frontale
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale con parziale verifica nel corso del semestre.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione al corso e rilevamento periodico della frequenza
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Presentazione di relazioni da parte degli studenti. Partecipazione a seminari

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Teoria dei sistemi giuridici
Indicazione del docente	Gabriella Galante
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatrice con esperienza di ricerca sui temi dei doveri e dei diritti con particolare riferimento al contesto delle società multiculturali
Settore disciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	Il corso ha un carattere chiaramente multidisciplinare. Sono propedeutici ad esso gli esami di Istituzioni di diritto pubblico e di Filosofia del diritto.
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Lo studente dovrà mostrare di aver acquisito capacità di comprensione anche di fronte a temi complessi.</p> <p>Esso dovrà essere in grado di integrare significativamente le conoscenze acquisite attraverso pregressi insegnamenti di base e di stabilire una rete di relazione tra concetti, in un approccio multidisciplinare allo studio del fenomeno giuridico, che tenga conto delle sue basi filosofiche, dei suoi aspetti storici, di concetti di teoria generale, delle logiche di comparazione.</p> <p>Con specifico riferimento ai contenuti dell'insegnamento, lo studente dovrà acquisire un'adeguata conoscenza dei seguenti temi: I) La funzione sistemica del diritto - Sistema giuridico e sistema politico. II) Le modalità della produzione normativa: sistemi di civil law e di common law - Struttura, interpretazione e applicazione della norma giuridica - L'ordinamento giuridico come sistema e come problema - La pluralità degli ordinamenti giuridici - Le fonti normative. III) Il problema della legittimazione politica del sistema giuridico - La costituzione e le sue trasformazioni - I meccanismi dell'integrazione nelle democrazie pluraliste.</p>
Metodologia di insegnamento	Didattica svolta mediante lezioni frontali.
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame in forma orale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Il rapporto con gli studenti, oltre che nella sede didattica, verrà gestito attraverso la programmazione dei ricevimenti e mediante l'utilizzo della posta elettronica.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Gli studenti potranno essere invitati a svolgere attività di ricerca su temi specifici oggetto del corso.

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Teoria generale del diritto
Indicazione del docente	Maria Gabriella Esposito
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Contrattista
Settore disciplinare	IUS/20 Filosofia del diritto
Posizionamento nel calendario didattico	I semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	L'insegnamento si propone di illustrare i concetti teorici che rappresentano le fondamenta del sapere giuridico, delineandone il profilo con particolare riguardo alla teoria della norma e dell'ordinamento. Il corso è diviso in due parti. La prima parte presenta carattere generale ed è tesa ad approfondire le diverse concezioni del comando legale. All'interno di questa prima parte sarà riservata una particolare attenzione alla teoria delle fonti; all'interpretazione della legge ed al problema delle antinomie. La seconda parte, a carattere monografico, intende approfondire lo studio dell'ordinamento, presentandone diverse concezioni ed esaminando i rapporti intercorrenti tra lo Stato e gli altri ordinamenti sociali e giuridici.
Metodologia di insegnamento	Alla prima ora di lezione frontale segue partecipazione attiva degli studenti
Modalità di esame e di eventuali verifiche di profitto in itinere	Accertamento della capacità di comprensione, di argomentazione e di sintesi, in forma orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Rapporti di dialogo ai fini della conoscenza esistenziale e conoscenze disciplinari. Ricevimento studenti
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Studio dei classici del pensiero e della scienza giuridica ai fini dell'approfondimento

**Denominazione Corso di Laurea in Servizi giuridici curriculum consulenza e sicurezza del lavoro**

Denominazione insegnamento	Usi civici
Indicazione del docente	Federico Roggero
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore confermato e, dal 2006, professore aggregato di Usi civici. Si è formato nell'Università di Roma – "La Sapienza", sotto la guida di Mario Caravale. Dottore di ricerca in Storia del diritto italiano, è stato assegnista di ricerca presso l'università "La Sapienza". Si è occupato, tra l'altro, di storia delle <i>universitates</i> del Regno di Napoli. Ha a lungo esercitato la professione forense occupandosi di usi civici sotto la guida di Ugo Petronio. E' stato relatore a convegni sugli usi civici, particolarmente incentrati sui demani del Meridione e sulla storia delle <i>universitates</i> della provincia di Teramo, nonché sui rapporti tra terre civiche e legislazione forestale ed ambientale. Principali pubblicazioni: <i>"Universitates", censi e imposte dirette nel Regno di Napoli (sec. XVII). Con la ristampa anastatica del trattato "De collecta, seu bonatenentia" di Nicola Antonio Marotta</i> , Roma, Viella, 2008; <i>Usi e demani civici in provincia di Teramo</i> , relazione al convegno <i>L'Abruzzo, terra di usi civici (Teramo, 11 novembre 2010)</i> ; <i>Ad favorem universitatum</i> (seminario tenuto presso l'Università di Bologna nel mese di aprile 2010); <i>Gli statuti di Pagliara e la Valle Siciliana</i> (presentazione del libro di Silvio di Eleonora, <i>L'antica università di Pagliara fra statuti, parlamenti e catasto onciario</i> , Isola del Gran Sasso 2010); <i>Gli usi civici: aspetti storici; aspetti amministrativi</i> (presso ARSIAL, Roma, 22 marzo 2012); <i>Modalità di applicazione dei vincoli ambientali sui terreni gravati da diritti reali e usi civici nel caso di interventi selvicolturali</i> (con S. Nocentini - Amatrice, 26 gennaio 2012).
Settore disciplinare	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
Posizionamento nel calendario didattico	Il semestre
Tipologia di attività formativa	Opzionale
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso mira a fornire agli studenti un insieme di conoscenze specifiche in un ambito che, per l'Abruzzo, è straordinariamente importante, e che potrebbe costituire un bagaglio culturale di rilievo per il futuro esercizio dell'attività professionale sul territorio abruzzese. La materia è di per sé altamente specifica ed interdisciplinare. La formazione specifica impartita fornisce agli studenti conoscenze immediatamente trasferibili in ambito professionale, anche con autonomia di giudizio e competenza. Nel tessuto sociale locale, la conoscenza della materia degli usi civici è altresì immediatamente comunicabile al territorio e particolarmente ai soggetti gestori delle terre civiche. Lo studio porrà, infine, lo studente nella condizione di acquisire ulteriori conoscenze specifiche, in particolare nella materia ambientale.
Metodologia di insegnamento	Didattica frontale, con distribuzione di materiale ai frequentanti (spec. testi normativi antichi) e discussione dello stesso.
Modalità di esame e eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale. Nessuna verifica intermedia.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione obbligatoria entro la sesta lezione al massimo.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	